



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7304 del 17/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 160

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La platea scolastica del nostro Istituto è costituita per lo più da alunni provenienti dai quartieri di Pianura, Soccavo, Agnano, Bagnoli, Fuorigrotta e dai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Baia e Quarto. Tali aree sono accomunate dalla presenza di diverse realtà e soggetti collettivi, politici e culturali, particolarmente attivi su articolati centri sociali di incontro e aggregazione in costante dialogo con le istituzioni locali e con altre realtà cittadine. Tale area è infatti attraversata da vari processi di trasformazione, quali la bonifica ambientale degli impianti siderurgici di Bagnoli, la rifunzionalizzazione della vasta area del comprensorio dell'ex Nato della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'Infanzia (FBNAI), la riqualificazione dell'area fieristica e di promozione culturale della Mostra d'Oltremare e dell'area delle Terme di Agnano per il turismo termale. A ciò si deve aggiungere la grande offerta culturale e turistica che il territorio propone in chiave prevalentemente archeologica (il Museo Nazionale Archeologico di Baia, i tanti siti archeologici dell'area flegrea), che si coniuga al ricco contesto di risorse ambientali di terra e di mare (l'oasi WWF degli Astroni, le aree marine protette della Gaiola e del Parco Archeologico sommerso di Baia) non ancora pienamente valorizzate in termini di progettazione didattica sul tema della biodiversità. Vi è anche una presenza consolidata di istituzioni e imprese ad alta valenza culturale quali la RAI a Fuorigrotta, gli archivi dell'INSR (Istituto nazionale per la Storia della Resistenza) e dell'ILVA di Bagnoli. Inoltre, il territorio è fornito di molte strutture sportive pubbliche e private (stadio San Paolo, il CUS, la piscina della Scandone, ecc.). Il territorio attorno al Liceo caratterizzato dalla presenza di strutture universitarie e dell'alta formazione: il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli "Federico II", la Facoltà di Ingegneria, la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope", oltre alla rete dei laboratori degli Istituti del CNR nell'area occidentale della città metropolitana di Napoli: l'IM (Istituto Motori), l'IRC (Istituto di ricerche sulla combustione), l'IREA (Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente), l'IPCB (Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali), l'ICB (Istituto di chimica biomolecolare), l'ISASI (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti), l'INO (Istituto nazionale di ottica), lo SPIN (Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi). Una tale vivacità risulta cruciale e preziosa, non solo in risposta alla congiuntura post-moderna che vede l'implosione delle istituzioni e lo sgretolarsi di riferimenti e prassi generazionali, ma anche come fucina di

ristrutturazione identitaria in un territorio che ha dovuto scontare prima gli esiti d'una industrializzazione selvaggia che ne ha devastato l'ambiente e il paesaggio, poi una penosa fase di precarizzazione economica e di svuotamento identitario, mentre oggi paga l'attuale fase di stallo sulla riqualificazione e riconversione dovuta al conflitto in atto fra istituzioni locali e nazionali. Gli alunni appartengono, per la maggior parte, a famiglie di livello socio-culturale medio, inurbate in un'area densamente popolata, che ha subito negli ultimi anni sconvolgimenti dovuti alla riorganizzazione economica della zona. Una pur sommaria analisi di tale contesto ci rivela, in conclusione, che l'Istituto insiste su un tessuto socio-relazionale non omogeneo e non coeso in cui appare forte, da una parte significativa delle famiglie, la delega di fatto all'educazione e alla formazione dei giovani.

Gli studenti appartenenti alla platea scolastica hanno difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero, provenendo da realtà territoriali molto differenti e lontane tra loro. Inoltre, lo svantaggio familiare limitato ad alcune situazioni socio-economiche e culturali spesso è tale da condizionare la fruizione dell'attività formativa, rischiando di compromettere l'accesso all'offerta educativa e la partecipazione ad iniziative extracurricolari finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate).

Le diseguaglianze sociali, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, la scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di disagio sociale. Sebbene la scuola risulti essere un luogo fondamentale di formazione e di aggregazione, il contributo degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio spesso è poco produttivo. Esigue sono le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro congruenti con l'indirizzo scelto. L'intervento della Municipalità territoriale, peraltro insufficiente, favorisce prevalentemente l'interazione fra scuola e città senza alcun supporto economico. Poche risultano le collaborazioni con gli Enti privati come associazioni sportive e professionali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	NAIS06800B
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO, 30 NAPOLI-FUORIGROTTA 80125 NAPOLI
Telefono	0817624019
Email	NAIS06800B@istruzione.it
Pec	nais06800b@pec.istruzione.it

❖ **L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC06801P
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO 30 - 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO
Totale Alunni	136

❖ **ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM06801V
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO,30 NAPOLI-FUORIGROTTA 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	618

Approfondimento



La scuola, progettata dall'Ingegnere Edoardo Cosenza, e' ospitata in un unico edificio, negli anni interessato da diversi interventi di adeguamento e manutenzione strutturale. Infatti la struttura scolastica si presenta ampia e con caratteristiche consone alla destinazione. L'Istituto e' ubicato in una zona raggiungibile sia dal centro che dalla periferia della citta', essendo vicina alla stazione della Cumana, pertanto logisticamente facilita gli studenti nella sua raggiungibilita'. E' dotata di una palestra, di laboratori di scienze, lingua, informatica, aula di audio/video produzione e di un Auditorium per conferenze, seminari e rappresentazioni teatrali; Le aule sono tutte dotate di Lim . Oltre il contributo economico erogato dallo Stato, la scuola beneficia di un contributo volontario versato dalle famiglie .Rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma, con una ottima esposizione luminosa .Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, la Scuola è dotata di varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie e esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Negli anni la scuola ha partecipato a progetti FESR per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica finanziati dalla Comunità Europea. Nel 2017 l'istituto è stato completamente ristrutturato attraverso interventi per il risanamento dei cornicioni e degli intonaci da tempo degradati garantendo maggiore sicurezza anche all' esterno dell'edificio e restituendo l'aspetto architettonico originale della facciata dell'istituto. . Tali lavori di manutenzione straordinaria hanno anche previsto la sostituzione di tutti gli infissi esterni con nuovi infissi con prestazioni termiche in linea con le tecnologie più all' avanguardia, soddisfacendo i requisiti richiesti dalle normative vigenti in campo energetico. Per quanto riguarda il l'attrattività e l'accoglienza degli ambienti scolastici, tutti gli spazi(aule, corridoi, laboratori) sono stati tinteggiati con materiali e colori tali da rendere gli spazi accoglienti e confortevoli grazie alla fruizione dei finanziamenti previsti dalla recente normativa MIUR, per il progetto "Scuole Belle".Nel 2019 è stato avviato il rifacimento totale dei bagni per adeguarli sia dal punto di vista funzionale che normativo. Nel 2020 l'Istituto ha partecipato al Progetto didattico e sociale *Nafricapoli* ,promosso dal Tavolo Interassessorile per la Creatività Urbana del Comune di Napoli e dall'Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili dell'Università di Salerno.Il progetto si è concluso con l'installazione permanente di due opere pittoriche dell'artista Nicholas Tolosa, facenti parte della collezione "maschere dolenti".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula di produzione e proiezione audio/video	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto è dotato di una palestra, di un laboratorio di Scienze, multimediale e Linguistico, di Informatica, di un'Aula per la proiezione e produzione video e di un Auditorium per videoconferenze e rappresentazioni; le Lim sono nel 100% delle aule. Per il superamento delle barriere architettoniche sono stati creati varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie e esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Anche rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma, con una ottima esposizione luminosa.

L'emergenza sanitaria legata al COVID 19 e la necessaria definizione del Protocollo di sicurezza per il rientro a scuola e pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021, redatto in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), ha condotto ad un'articolata analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità, con particolare riferimento a spazi, arredi ed edilizia scolastica, al fine di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili della scuola. In particolare, l'esigenza di evitare il più possibile gli assembramenti soprattutto in relazione agli ingressi e alle uscite ha reso necessario predisporre ulteriori varchi di accesso per l'afflusso degli alunni. Pertanto sono state rese disponibili tutte le vie di accesso (in totale 5 varchi), compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento sulle vie di accesso per Covid19. I vincoli legati alla capienza delle aule hanno reso necessario l'acquisto di banchi monoposto (50x70), in aggiunta ai banchi inviati dal MIUR che, per le normative anti covid, in sostituzione dei banchi a due sedute, che sono stati posizionati all'interno delle aule garantendo così il metro di distanza dalla rima buccale. In tal modo è stato possibile ospitare all'interno

delle aule tutti gli alunni dei vari gruppi classe senza necessità di creare dei sottogruppi. Nei corridoi dell'Istituto è stata predisposta la segnaletica relativa ai percorsi di ingresso/uscita di alunni e personale scolastico; inoltre sono stati disposti in tutto l'edificio dispenser per l'erogazione di gel disinfettante.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	56
Personale ATA	17

Approfondimento

Il fabbisogno triennale previsionale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché tenendo conto dell'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e della composizione dell'Istituto in termini di sezioni dei vari indirizzi di scuola. Il fabbisogno dei posti di potenziamento è motivato dall'esigenza di programmare interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa, includendo in esso il perseguimento dei traguardi indicati nel RAV. Prioritariamente vengono richieste le risorse afferenti alle classi di concorso rispondenti alle esigenze di realizzazione delle specifiche azioni programmate nel piano di miglioramento. Il rapporto studenti - insegnante risulta in linea con il riferimento regionale ed è sufficientemente adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e a fronteggiare in maniera compatta le situazioni di criticità, grazie anche all'apporto dei docenti di potenziamento. Inoltre la scuola può contare su un elevato numero di docenti stabili tale da garantire agli allievi continuità didattica. Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2019/22 è calcolato sulla media storica del triennio precedente ma che è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dai totali di alunni disabili presente di anno in anno. Infine, dalla valutazione di tale media storica, emerge una tendenza all'aumento del numero di certificazioni di disabilità e conseguentemente alla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente. Con le risorse assegnate in organico si provvederà, nei limiti delle disponibilità orarie, alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del c.85



art.1 L. 107/15 non escludendo il ricorso alle modalità tradizionali di sostituzione dei docenti assenti. All'interno delle risorse disponibili in base all'organico dell'autonomia attribuito a nostro Istituto, le ore di potenziamento sono state distribuite per l'attivazione di percorsi per il recupero delle criticità apprenditive e l'ampliamento dell'offerta formativa, in orario curriculare ed extracurriculare.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Superiore Gentileschi di Napoli, al fine di procedere all'attuazione delle proprie vision e mission, si propone di realizzare le seguenti linee di indirizzo generali, relative alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative, anche in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

LINEA DI INDIRIZZO N. 1 relativa a

Didattica e Curricolo della scuola per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'attenzione a tale dimensione, nell'ottica di una piena valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti, dovrà tendere a facilitare l'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di diversi settori di intervento (curricolare ed extracurricolare) in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti disciplinari agli studenti, in modo che sia le attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curricolari ordinarie sia le attività di carattere formativo, che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari del liceo, possano trovare adeguata valorizzazione, permettendo entrambe di ampliare l'orizzonte culturale degli studenti e di intercettare le proposte del territorio e le linee di tendenza culturali e didattiche degli anni a venire. A tal fine si rileva quanto risulti necessario dare attenzione all'integrazione delle attività di PCTO e di orientamento, nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie, confermando e tutelando ogni possibile raccordo disciplinare e transculturale. Questo significa che, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- *il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere*



- *le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio*
- *il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, insieme all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di sviluppo della creatività e del pensiero critico e divergente*
- *l'affiancamento della didattica laboratoriale alla didattica tradizionale*
- *attuazione del Curricolo di educazione civica*

In merito alla realizzazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto, istituita ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, il nostro Istituto mira a promuovere percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Tali ambiti educativi comuni a tutte le discipline possono trovare approfondimento nelle singole discipline e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto.

Le Linee guida relative al curricolo di educazione civica, indicano i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i licei ". L'insegnamento, obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, ha un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi



disciplinari ed extra-disciplinari. Lo studio dell'educazione civica deve vertere su tre assi: **Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale**. Per tutte le classi è individuato, tra i docenti, un docente referente, con compiti di coordinamento, di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Tale figura sarà destinataria di una formazione specifica della durata non inferiore alle 40 ore (almeno 10 ore di lezione, anche attraverso piattaforme on line e 30 ore di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, secondo il paradigma della "formazione a cascata". La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "I colleghi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

L'azione individuale e collettiva dei docenti, sia nella fase di progettazione che nella fase di attuazione degli interventi educativi, deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile.

Nello specifico, l'azione formativa dovrà perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- gestire i problemi di comportamento e di relazione;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica nell'ottica di una reale inclusione;
- porre riguardo all'azione formativa rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo nei loro confronti forme di cura educativa, di supporto didattico e di tutoring tra gli studenti.



La scuola, inclusiva, deve diventare un luogo abitabile senza che ciò significhi consegnarla ad una cultura lassista e del disimpegno: abitare un luogo può essere rassicurante e consolatorio, ma non deve mai essere infantilizzante. Così abitare la scuola inclusiva è impegnativo, in quanto in essa si viene chiamati a un impegno responsabile in cui ogni studente, sollecitato dal corpo insegnante, farà dell'esperienza scolastica un percorso di vita comune e della scuola stessa un luogo ospitale per i cammini identitari di ciascuno, senza che in essa prevalgano esclusioni e separazioni e non si approfondiscano o cristallizzino svantaggi. I docenti, pertanto, sono chiamati al raggiungimento della sfidante meta di promuovere una scuola in cui collaudare un nuovo stile di convivenza, in cui far maturare criteri di discernimento, valori e sensibilità per scegliere tra possibile e possibile, condividendo con gli studenti la consapevolezza che, se del passato facciamo memoria e del presente siamo testimoni, il futuro si dà a noi nell'azione che indaga, che apre all'altro e lo accoglie, reggendo il conflitto e uscendo da determinismi e posizionamenti "chiusi".

Ogni intento formativo della comunità educante dell'Istituto Gentileschi, pertanto, si pone nell'ottica di una piena realizzazione attraverso l'attenta cura di un contesto comunicativo, responsivo e accogliente rispetto ad ogni istanza di confronto e scambio, in grado di fruire sia di tradizionali strumenti, quali il diretto confronto nella collegialità democratica, sia di innovative forme di dialogo mediatico, che vedranno la scuola impegnata nel pianificare la comunicazione educativa ed organizzativa, in modo tale da raggiungere tutti i fruitori del servizio scolastico, consentendo la piena e consapevole partecipazione della collettività educante.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo,



soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

Traguardi

Riduzione del 30% nel Liceo Scienze Umane/Linguistico del numero di alunni non ammessi alla classe successiva. Riduzione del 10% nel Liceo scienze umane/Linguistico del numero di alunni che arrivano al termine dell'a.s. con debito formativo in discipline di indirizzo e del 15% in tutto l'istituto del debito in matematica e fisica.

Priorità

Miglioramento delle competenze di matematica

Traguardi

Riduzione del 10% numero degli alunni con debito formativo nelle classi di passaggio

Priorità

Riduzione del tasso di abbandono e dei trasferimenti in corso d'anno in particolar modo nel Liceo linguistico e nel Liceo delle Scienze Umane, attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative in grado di stimolare e di rimotivare gli studenti.

Traguardi

Riduzione del 10% del tasso di abbandono e dei trasferimenti in corso d'anno per le classi dalla prima alla quarta in particolar modo del Liceo linguistico e del liceo delle Scienze umane.

Priorità

Miglioramento dei livelli di performance in uscita all'Esame di Stato in termini di percentuale di alunni con voto medio-alto (votazione superiore a 81/100).

Traguardi

Incremento del 10% del numero degli alunni appartenenti alla fascia di voto medio-alta in uscita all'Esame di Stato (votazione superiore a 81/100). Riduzione del 10% del numero degli alunni appartenenti alla fascia di voto medio-bassa(votazione inferiore a 80/100).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile



Traguardi

Arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto con progetti extracurricolari relativi a percorsi e tematiche di Cittadinanza e Costituzione, garantendo l'apertura pomeridiana della scuola al territorio.

Priorità

Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo

Traguardi

Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse; organizzare il proprio apprendimento in tempi adeguati; acquisire un metodo di studio efficace e autonomo per conseguire il successo formativo. Riduzione del tasso di abbandono o trasferimento in altro istituto e diminuzione del numero dei debiti formativi.

Priorità

Padroneggiare la lingua inglese e/o un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Traguardi

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese e/o un'altra lingua comunitaria, con una riduzione pari ad almeno il 5% degli allievi con debito formativo in lingua straniera. Maggiore partecipazione ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche. Potenziamento dell'uso della metodologia CLIL

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali

Traguardi

Utilizzo consapevole e sistematico della rete, degli strumenti informatici e di piattaforme didattiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in modo autonomo e critico attraverso la produzione di materiali multimediali con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Risultati A Distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sul percorso di studio e di inserimento nel mondo lavoro degli alunni

Traguardi



Monitorare i risultati a distanza utilizzando strumenti di rilevazione dei dati

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI SCOLASTICI



Descrizione Percorso

Il percorso **RISULTATI SCOLASTICI** è caratterizzato dalle seguenti azioni:

- Sviluppo e potenziamento delle conoscenze e competenze degli alunni e del metodo di studio al fine di facilitare i processi apprenditivi.
- Elaborazione di un documento programmatico con obiettivi didattici, quanto più possibili comuni per classi parallele, stabilendo criteri di valutazione omogenei per tutte le classi dell'Istituto.
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti nelle discipline in cui si evidenziano maggiori criticità (discipline d'indirizzo e dell'area scientifica).
- Creazione di "botteghe disciplinari" e/o attivazione di sportelli didattici.
- Impegno degli studenti, in orario pomeridiano per attività laboratoriali volte al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nelle abilità fondamentali di italiano e di matematica.
- Corsi di recupero e di potenziamento; iniziative finalizzate a sostenere la motivazione allo studio extracurricolare (es. Erasmus +).
- Recupero in itinere curricolare.
- Corsi di recupero estivi.
- Adesione ad attività progettuali inerenti le aree di indirizzo.
- Adesione a progetti di certificazione linguistica ed attività ad hoc.
- Concorsi letterari , sportivi e 'olimpiadi' regionali e nazionali per la valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze, favorire criteri di valutazione comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento delle competenze di matematica

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei livelli di performance in uscita all'Esame di Stato in termini di percentuale di alunni con voto medio-alto (votazione superiore a 81/100).

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Padroneggiare la lingua inglese e/o un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali

"Obiettivo:" Ampliare la base di condivisione di strumenti di valutazione disciplinare comuni e di verifica per classi parallele in entrata, in uscita e in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento delle competenze di matematica



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei livelli di performance in uscita all'Esame di Stato in termini di percentuale di alunni con voto medio-alto (votazione superiore a 81/100).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum unitario di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del tasso di abbandono e dei trasferimenti in corso d'anno in particolar modo nel Liceo linguistico e nel Liceo delle Scienze Umane, attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative in grado di stimolare e di rimotivare gli studenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei livelli di performance in uscita all'Esame di Stato in termini di percentuale di alunni con voto medio-alto (votazione superiore a 81/100).



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Curare il decoro degli ambienti interni Innovare gli spazi laboratoriali e renderli piu' funzionali ad una didattica cooperativa e interattiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Nei casi di fragilita' apprenditive garantire sistematici e stabili interventi e attivita' di supporto che raggiungano tutti i potenziali destinatari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini



sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

"Obiettivo:" Monitorare l'efficacia degli interventi di differenziazione/personalizzazione delle strategie metodologico didattiche per ridurre le difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Strutturare un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, in modo da migliorare anche le difficoltà di integrazione linguistica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo,

soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Valorizzazione della didattica tra pari diffondendo la cultura della solidarietà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire sistematicità alle azioni di orientamento sia in entrata sia in uscita con protocolli di intesa e accordi territoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire alleanze educative ispirate dalla mission di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Ampliare la base di condivisione del piano di miglioramento della scuola lavorando per una sintonizzazione di tutte le sue risorse umane

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

"Obiettivo:" Presidiare l'area del contesto organizzativo e della comunicazione pluridirezionale per favorire produttive convergenze di



impegno lavorativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Sostenere il corretto impiego del registro elettronico e delle ICT per migliorare la comunicazione, la partecipazione e il senso di appartenenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo di competenze gestionali- organizzative e di coordinamento tra il personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

"Obiettivo:" Conferimento di incarichi di responsabilità in base alle esperienze maturate e ai titoli posseduti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Riconoscimento del merito in diverse forme in grado di garantire i docenti e il personale Ata in un percorso di continua motivazione al lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

"Obiettivo:" Sostenere la collaborazione tra il personale per migliorare e mantenere uno stile professionale positivo, un clima partecipativo tra colleghi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo



del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare accordi di programma, protocolli di intesa con realtà territoriali pubbliche e private

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nella gestione del processo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI -
AREA RISULTATI SCOLASTICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curricolari ed extracurricolari, come da nomina del D.S.

Risultati Attesi

- potenziare le lingue classiche;
- potenziare le lingue straniere con certificazioni linguistiche;
- potenziare le discipline di indirizzo;
- potenziare la lingua italiana, anche intesa come L2;
- promuovere il piacere della lettura e della scrittura;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali;
- potenziare le competenze trasversali e metodologiche;
- potenziare i linguaggi artistici.
- potenziare competenze pro-sociali
- potenziare competenze nella gestione non violenta dei conflitti
- potenziare competenze comunicative inter ed intra individuali

❖ COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**Descrizione Percorso**

Il percorso **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA** è caratterizzato dalle seguenti azioni:

- Incrementare le competenze trasversali degli studenti attraverso lavori di gruppo e peer to peer, sviluppando un'identità collettiva e la cultura della solidarietà.
- Sviluppare l'ascolto attivo, memory techniques (anche attraverso l'uso di mind maps); incrementare in modo graduale ed efficiente il metodo del public speaking nell'esposizione dei contenuti appresi.
- Sviluppare l'apprendimento in cooperazione e non stereotipato, mediante le strategie del cooperative learning, della flipped classroom, problem solving, anche in ambienti di apprendimento innovativi, funzionali ad una didattica cooperativa.
- Congruenza tra progetti curricolari ed extracurricolari. Agganciare le attività extracurricolari al curricolare; stimolare collegamenti reticolari.
- Adozione di una griglia comune per il rilevamento della condotta.
- Incremento delle attività di innovazione ed inclusione, per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Incremento della comunicazione scuola/famiglia.
- Creare una sinergia con le famiglie, orientata al benessere degli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Curare il decoro degli ambienti interni Innovare gli spazi laboratoriali e renderli più funzionali ad una didattica cooperativa e interattiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione della didattica tra pari diffondendo la cultura della solidarietà'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED
EXTRACURRICULARI AREA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curricolari ed extracurricolari, come da nomina del D.S.

Risultati Attesi

- potenziare il senso civico, l'appartenenza alla comunità e il rispetto dei beni culturali e comuni;
- prevenire comportamenti scorretti (abuso di fumo e di droghe, bullismo e



- cyberbullismo);
- sensibilizzare l'educazione agli animali;
 - incentivare la disponibilità ad entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni che si occupano di disagio;
 - promuovere la scuola come luogo della sfida educativa della solidarietà;
 - valorizzare il ruolo del volontariato, come agenzia educativa e come luogo che permette l'acquisizione di competenze trasversali;
 - sensibilizzare alle tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione e della multiculturalità attraverso il linguaggio filmico e teatrale;
 - sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente;
 - educare all'ascolto musicale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

docente referente sull'Educazione civica

docenti membri del Gruppo di lavoro sull'Educazione civica;

docenti di Discipline giuridiche ed Economiche

Risultati Attesi

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

❖ CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso che porterà a compimento il processo di miglioramento del curriculum, della progettazione e valutazione di Istituto sarà caratterizzato dalle seguenti azioni:

- Formare i docenti con percorsi rivolti allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze trasversali, nell'ottica del superamento dei rigidi confini disciplinari e del raggiungimento di traguardi comuni, misurabili e valutabili coerentemente.
- Rafforzare l'identità della scuola, anche attraverso l'orientamento in entrata, la continuità tra biennio e triennio, le relazioni tra i tre indirizzi.
- Favorire l'orientamento in uscita dalle classi quarte e quinte, al fine di facilitare il collegamento tra scuola, università e mondo del lavoro.
- Organizzare spazi e tempi dedicati alla didattica inclusiva e innovativa, anche



con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

- Curare e riorganizzare gli spazi educativi e gli ambienti di apprendimento attraverso interventi di restauro, abbellimento e decoro.
- Stesura di protocolli d'intesa, di accordi di rete, di patti territoriali con altre istituzioni scolastiche o Enti locali e nazionali.
- Gemellaggi internazionali (anche on line) su progetti comuni.
- Interventi e attività di supporto che raggiungano tutti i potenziali destinatari.
- Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri.
- Peer-to-peer ispirato ad azioni di solidarietà apprenditiva.
- Ampliamento della base di condivisione del PDM.
- Incremento degli incontri formali e informali tra docenti, per armonizzare le risorse umane e le strategie educative.
- Raccordi per stabilire sinergie interistituzionali.
- Promozione delle competenze organizzative e di coordinamento tra il personale.
- Creazione di condizioni / occasioni facilitanti il clima collaborativo e partecipativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze, favorire criteri di valutazione comune

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze di matematica



» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire sistematicità alle azioni di orientamento sia in entrata sia in uscita con protocolli di intesa e accordi territoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Definire un piano per l'orientamento da integrare nel PTOF

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire alleanze educative ispirate dalla mission di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo,

soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

"Obiettivo:" Ampliare la base di condivisione del piano di miglioramento della scuola lavorando per una sintonizzazione di tutte le sue risorse umane

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sostenere la collaborazione tra il personale per migliorare e mantenere uno stile professionale positivo, un clima partecipativo tra colleghi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI -
AREA CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curriculari ed extracurriculari, come da nomina del D.S.

Risultati Attesi

- favorire la conoscenza delle finalità della scuola e delle attività che si svolgono per rafforzare il sentimento di appartenenza e di identità;
- condividere esperienze e dialogo per creare un clima sereno;
- favorire l'inclusione degli studenti;
- favorire il dialogo e la collaborazione educativa con le famiglie;
- favorire l'acquisizione di competenze trasversali per conseguire traguardi comuni, misurabili e valutabili coerentemente;
- favorire accordi di rete, protocolli di intesa e gemellaggi con altre istituzioni scolastiche, con enti e associazioni al fine di promuovere un arricchimento formativo;
- potenziare competenze digitali di supporto alla attività didattica, organizzativa e gestionale;
- orientare gli alunni delle classi quarte e quinte e far emergere competenze e attitudini al fine della scelta del proprio progetto formativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sul piano organizzativo, presso l'Istituto Superiore "Gentileschi" è in corso lo sviluppo e l'applicazione di un modello gestionale flessibile e condiviso delineato sulla base delle teorie sviluppate negli ultimi decenni in materia di organizzazione delle Istituzioni scolastiche: tale modello presuppone cioè una visione della scuola come "organizzazione a legami deboli", il cui personale gode di un certo margine di autonomia, e infine come "adhocrazia", cioè come organizzazione la cui azione abbia come fulcro un obiettivo specifico verso il quale tendere per migliorare il contesto di azione.

Alla luce di tale quadro teorico, l'Istituto sta formando, con nuovi apporti ogni anno, un motivato *team* di docenti che funge da gruppo di coordinamento intermedio (cd. *middle management*), composto sia dalle Funzioni Strumentali al PTOF *ex art. 33 CCNL 2006/2009*, sia da figure individuate dal Dirigente *ex art. 83 L. 107/2015*. Tale gruppo, opportunamente indirizzato dal Dirigente scolastico e che si compone di professionalità diverse ed eterogenee, ciascuna preposta a un settore specifico dell'attività scolastica, svolge un ruolo fondamentale di impulso e diffusione dei processi innovativi, di coordinamento di tutte le attività didattiche e scolastiche, contribuendo, in definitiva, alla creazione di un orizzonte di senso comune e di un'identità condivisa dell'Istituzione scolastica.

Sul piano prettamente didattico, gli aspetti maggiormente innovativi sono:

- Una progettazione didattica trasversale e interdisciplinare, orientata verso il conseguimento delle competenze di cittadinanza, sia per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, sia per il *lifelong learning* ("apprendimento per tutta la vita);
- L'adozione di metodologie didattiche non solo frontali, ma anche laboratoriali e interattive, che pongano in primo piano il ruolo dell'alunno che apprende, al fine di favorire lo sviluppo critico del pensiero, non solo e non tanto attraverso mere conoscenze, ma mediante l'acquisizione di metodi e strategie per l'apprendimento, nel rispetto degli stili cognitivi differenti;
- La diffusione di metodologie didattiche fondate sull'interazione anche tra pari e sull'impiego di strumenti digitali, per ampliare lo spazio classe e il *setting* didattico e relazionale andando ben oltre i confini dell'aula fisica e ponendo le basi, attraverso l'uso dei moderni mezzi di comunicazione, per

una scuola intesa come diffusa "comunità educante".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo di metodologie e strumenti didattici innovativi, in particolare mediante l'uso di strumenti digitali, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale varato con DM n. 850 del 27 ottobre 2015;
- Sviluppo di metodologie innovative legate all'impiego di ambienti digitali di apprendimento (PNSD #4), nello specifico *Google Classroom* nell'ambito della *G Suite for Education*;
- Creazione di ambienti di apprendimento afferenti alla Didattica Digitale Integrata.
- Sviluppo ulteriore e intensificazione della metodologia didattica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), con una sinergia delle professionalità docenti che operano negli indirizzi Classico, Scienze Umane e Linguistico, con una funzione propulsiva assegnata a quest'ultimo indirizzo;
- Sviluppo di metodologie innovative nella progettazione e nella realizzazione degli interventi didattici aventi per oggetto i percorsi PCTO;
- Diffusione delle buone pratiche, a livello di Istituto e di rete, in termini di impiego delle metodologie didattiche attive e laboratoriali: *cooperative learning, peer to peer tutoring, learning by doing, role playing, problem solving, flipped classroom, studio di caso, circle time*;
- Adesione a una o più *idee* didattico-metodologiche proposte da INDIRE nell'ambito delle *Avanguardie educative*.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche a livello di Istituto e di rete attraverso pratiche di autoformazione che valorizzino le risorse professionali interne;
- Promozione della formazione professionale sull'uso delle metodologie e gli strumenti digitali nei processi di apprendimento/insegnamento, anche attraverso forme di ricerca-azione;



- Promozione della formazione in tema di CLIL anche mediante adesione a reti di scopo;
- Adesione alla rete *Etwinning*;
- Adozione di una o più idee proposte nell'ambito del progetto *Avanguardie educative* proposto da INDIRE e promozione di un'adeguata formazione;
- Monitoraggio avanzato, mediante strumenti digitali (*Google moduli*), dei fabbisogni formativi dei docenti e della formazione già compiuta mediante piattaforma SOFIA, allo scopo di rendere maggiormente organica la formazione professionale personale del docente e la formazione d'Istituto e di rete.
- Formazione, autoformazione e diffusione di buone pratiche circa i possibili usi degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma *G Suite for Education*.

CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, ha predisposto un Piano di miglioramento e innovazione(piano per la Didattica Digitale Integrata) per far fronte alle possibili nuove emergenze legate alla diffusione del Covid ed alla conseguente necessità di realizzare dei nuovi ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi. "La strategia Europa 2020" riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione per migliorare il ruolo europeo all'interno del consesso internazionale, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. In tale ottica l'istituto Gentileschi ha rimodulato le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, al di là della attuale emergenza epidemica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI	NAPC06801P

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI	NAPM06801V

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI NAPM06801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni classe svolgerà un minimo di 33 ore annuali , che saranno ripartite nel curricolo di classe , anche grazie all'apporto specifico dei docenti delle discipline giuridico-economiche appartenenti all'organico dell'autonomia di Istituto.

Approfondimento

Liceo Classico

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore settimanali.

Liceo Linguistico

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto è articolato in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale Liceo Classico. Il Curricolo del Liceo Gentileschi si articola attraverso il lavoro e la progettazione per Assi Culturali, come da delibera n. 7 del Collegio docenti del 06/09/2019. I Gruppi di Lavoro per Assi, in quanto luogo di predisposizione degli elementi fondamentali del processo di formazione degli studenti, non possono prescindere dalle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curricolo orizzontale d'Istituto, venendo così a costituire il nucleo centrale del processo di insegnamento/apprendimento di ogni istituzione scolastica e della sua autonomia. La documentazione

prodotta tiene conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di base di primo biennio, secondo biennio e monoennio (V Classe) secondo: • la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito in legge 6 agosto 2008 n.135", secondo l'Allegato A relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010; • l'art. 1 DLGS 17/10/2005 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione); • le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento; • Il Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali dei linguaggi e Competenze chiave di Cittadinanza. Alla luce della premessa fatta, I gruppi di lavoro, in sinergia tra di loro, con riferimento agli Assi Culturali definiscono gli "obiettivi educativi e formativi trasversali di classe" che esplicitano e supportano il ruolo educativo dei nostri licei, riconoscono come propria finalità la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e s'ispirano alle norme della Costituzione e di Cittadinanza indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione. Nel rispetto dell'articolo 33 della nostra Costituzione e dell'articolo 13 della Carta Europea dei Diritti, dell'articolo 7 comma 2 del DLgs 165/2001, dell'articolo 1 e 395 del dlgs. 297 del 1994, il presente PTOF tiene conto delle opzioni metodologiche di "minoranza". La funzione docente è a livello ordinamentale intesa come esplicitazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità. Ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente. In tal senso il comma 14 articolo 1 della legge 107 del 2015 afferma che: "il piano (PTOF) è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce "le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire". Il Liceo Classico. Gli studenti del Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono: - aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; - avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la

comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; - aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; - saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. Il Liceo Linguistico Gli studenti del Liceo Linguistico, a conclusione del percorso di studio: - acquisiscono in almeno una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento; - acquisiscono in una o due lingue straniere strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento; - comunicano in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; - riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - affrontano in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Il Liceo delle Scienze Umane e delle Scienze umane con opzione economico sociale Il Liceo delle Scienze Umane si articola in due indirizzi di studio: Liceo delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. Il liceo delle scienze umane classico consente lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito psico- pedagogico. Il Liceo delle scienze umane opzione economico sociale facilita lo sviluppo di competenze e conoscenze in ambito linguistico e giuridico-economico. Entrambi gli indirizzi mirano allo studio delle teorie che spiegano i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Lo studente viene guidato al raggiungimento di alcuni obiettivi formativi comuni ai diversi indirizzi e trasversali alle varie discipline: -accesso progressivo ad una dimensione del sapere inteso come: -capacità di approfondire, sviluppare e organizzare conoscenze e abilità riferibili ai vari saperi disciplinari - acquisizione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e sociali - acquisizione di una consapevolezza linguistico-comunicativa che renda capaci di -orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei

della comunicazione -avviarsi ad un uso cosciente dei linguaggi formalizzati delle varie discipline - avvio ad una coscienza storica che metta in grado di collocarsi in una dimensione europea e planetaria, attraverso l'attenzione a forme di vita sociale e istituzionale, cura per il bene comune, confronto con il mondo delle idealità e dei valori, abitudine ad un atteggiamento critico, capace di indagine della realtà attraverso il pensiero scientifico, le metodologie e le tecniche delle scienze umane.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno 2020/2021, La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e giustizia, nonché lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la

conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Volontariato, Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica: a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, , dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare , coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum è dunque di fatto di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, consigli di classe e gruppi di lavoro per Assi; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I Gruppi di lavoro per Assi culturali elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L.

107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti e il potenziamento dell'offerta formativa, tale progettazione didattica si servirà di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. Nell'ottica di effettuare un progressivo passaggio dalla strutturazione tradizionale dei curricula disciplinari (fondati su conoscenze e obiettivi di apprendimento) alla innovativa articolazione di un curriculum verticale di Istituto organizzato per abilità e competenze quanto più possibile interconnesse, si prevede l'implementazione di una didattica modulare fondata su Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare ispirate allo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio, e competenze specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, all'esito del secondo biennio e del quinto anno. Per la realizzazione di tali obiettivi si farà ricorso all'azione formativa dei percorsi di alternanza scuola. Nella valutazione finale sarà dato particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, ai percorsi di PCTO, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra-curricolari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra gli obiettivi perseguiti dai docenti risultano fondamentali quelli educativi, da considerare formativi tanto quanto gli obiettivi didattici delle varie discipline. Essi sono quindi trasversali e al loro raggiungimento collaborano tutti i docenti: il rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola; il rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...); la puntualità nelle consegne; il rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi); lo sviluppo del senso di responsabilità sia individuale sia collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...); la capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo; la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico sia al di fuori della scuola; lo sviluppo dello spirito critico; la disponibilità al confronto; il saper riflettere sui propri punti di forza e di debolezza; l'acquisizione e la gestione di un efficace metodo di studio; l'acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo è strutturato in relazione a competenze chiave di cittadinanza di seguito elencati: -Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando,

scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. -Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. -Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. -Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. -Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Il nostro Istituto è articolato in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale, Liceo Classico. Il Curricolo del Liceo Gentileschi si articola attraverso il lavoro e la progettazione dei gruppi di lavoro per Assi culturali. I gruppi di lavoro, in quanto luogo di predisposizione degli elementi fondamentali del processo di formazione degli studenti, non possono prescindere dalle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curricolo orizzontale d'Istituto, venendo così a costituire il nucleo centrale del processo di insegnamento/apprendimento di ogni istituzione scolastica e della sua autonomia. La documentazione prodotta tiene conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di base di primo biennio, secondo biennio e monoennio (V Classe) secondo:

- la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito in legge 6 agosto 2008 n.135", secondo l'Allegato A relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010,
- l'art. 1 DLGS 17/10/2005 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione);
- le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- Il Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali dei linguaggi e Competenze chiave di Cittadinanza. Alla luce della premessa fatta, i dipartimenti, in sinergia tra di loro, con riferimento agli Assi Culturali definiscono gli "obiettivi educativi e formativi trasversali di classe" che esplicitano e supportano il ruolo educativo dei nostri licei, riconoscono come propria finalità la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e s'ispirano alle norme della Costituzione e di Cittadinanza indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Aspetti qualificanti del Curricolo

I gruppi di lavoro per Assi culturali elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e

specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti e il potenziamento dell'offerta formativa, tale progettazione didattica si servirà di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. Nell'ottica di effettuare un progressivo passaggio dalla strutturazione tradizionale dei curricula disciplinari (fondati su conoscenze e obiettivi di apprendimento) alla innovativa articolazione di un curriculum verticale di Istituto organizzato per abilità e competenze quanto più possibile interconnesse, si prevede l'implementazione di una didattica modulare fondata su Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare ispirate allo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio, e competenze specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, all'esito del secondo biennio e del quinto anno. Per la realizzazione di tali obiettivi si farà ricorso all'azione formativa dei percorsi di alternanza scuola. Nella valutazione finale sarà dato particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, ai PCTO, ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra-curricolari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra gli obiettivi perseguiti dai docenti risultano fondamentali quelli educativi, da considerare formativi tanto quanto gli obiettivi didattici delle varie discipline. Essi sono quindi trasversali e al loro raggiungimento collaborano tutti i docenti: il rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola; il rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...); la puntualità nelle consegne; il rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi); lo sviluppo del senso di responsabilità sia individuale sia collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...); la capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo; la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico sia al di fuori della scuola; lo sviluppo dello spirito critico; la disponibilità al confronto; il saper riflettere sui propri punti di forza e di debolezza; l'acquisizione e la gestione di un efficace

metodo di studio; l'acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il Curricolo è strutturato in relazione a competenze chiave di cittadinanza di seguito elencati:

-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

-Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

-Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

-Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

-Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

-Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati,

proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

-Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

-Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: PREMESSA**

Descrizione:

Il percorso di PCTO programmato da Liceo Gentileschi per ciascuna classe omogeneamente interviene per:

- Sostenere la crescita, la valorizzazione personale e l'integrazione degli studenti
- Favorire le capacità di orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole del futuro percorso di studi o lavorativo
- Consentire agli studenti di mettere alla prova le proprie capacità in settori pertinenti con l'indirizzo del corso di studi o di personale interesse
- Promuovere l'autoimprenditorialità e la capacità di autoaffermazione fondata

sulla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri personali interessi e attitudini individuali

- Favorire il recupero e/o l'acquisizione di contenuti, competenze e abilità disciplinari e trasversali consolidando il sapere teorico attraverso una conoscenza fondata su un apprendimento esperienziale e contestuale

Attività previste

Le attività ed esperienze che possono concorrere alla formazione del monte ore triennale PCTO del Liceo, sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza (in terza: dodici ore obbligatorie per tutti gli alunni)
- Attività in ambiente lavorativo effettuate durante il periodo delle attività didattiche o di sospensione delle stesse sulla base di Convenzioni
- Progetti specifici attivati dalla Scuola in collaborazione con Enti del territorio, associazioni, cooperative e agenzia formative con cui stipulare specifiche convenzioni
- Esperienze di volontariato purché effettuate sulla base di Convenzioni stipulate con il Soggetto Ospitante
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione che possano configurarsi come impegno lavorativo
- Conferenze, convegni e seminari svolte con esperti esterni a scuola o in strutture esterne alla scuola
- Corsi in preparazione alle certificazioni in lingue estere
- Partecipazione alle attività laboratoriali presso contesti aziendali e lavorativi

Pianificazione, organizzazione e monitoraggio

Le referenti di Istituto insieme al tutor scolastico interno individuato per ciascuna classe provvedono a garantire :

1. l'illustrazione del progetto a studenti e famiglie

2. la scelta della periodizzazione compatibilmente con le esigenze delle strutture con cui vengono stipulate le convenzioni
3. la collaborazione con le referenti e il tutor aziendale per la preparazione dei calendari
4. l'accompagnamento degli studenti in azienda/nel contesto lavorativo per l'intero percorso PCTO
5. l'attività di monitoraggio (rapporti con tutor aziendale, con gli studenti)
6. il recupero documentazione di ritorno (vedi modulistica pcto) e del materiale teorico di supporto conoscitivo
7. il feedback con il Consiglio Di Classe per la trasversalità delle conoscenze e competenze sviluppate
8. l'aggiornamento del registro delle attività

I percorsi di PCTO potrebbero svolgersi anche all'estero e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. Ogni Consiglio di Classe, a partire dalle classi terze, individuerà le attività ai fini PCTO da svolgere nel corso dell'anno scolastico sulla base sia dell'organizzazione sia delle delle tipologie di attività sopra riportate strettamente correlate al curriculum di studio.

Indicatori quanti/qualitativi utilizzati per valutare l'efficacia dell'intervento formativo:

- Relazioni sulle attività ed esperienze a cura degli studenti e delle studentesse
- Firme presenza degli alunni
- Griglia per la valutazione degli studenti e delle studentesse nell'esperienza di apprendimento in situazione presso l'Ente ospitante compilata dal soggetto ospitante stesso (tutor aziendale) o dal docente accompagnatore sulla base dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione manifestata nel contesto apprenditivo

- Certificazione delle attività svolte e valutazione finale annuale delle competenze acquisite a cura dei Consigli di Classe
- Questionario di autovalutazione dello studente
- Questionario di valutazione della qualità percepita del Soggetto Ospitante

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del PCTO è acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Durante i Consigli di classe finali, il Consiglio di classe procede dunque :

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato;

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della validità del percorso formativo è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

La Valutazione e certificazione delle competenze in PCTO sarà effettuato attraverso l'allegato "Valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Il modello, utilizzando una griglia di valutazione delle abilità e competenze, basata su quattro indicatori:

□ I - insufficiente;

□ S - sufficiente;

□ B - buono;

□ O - ottimo;

consentirà una valutazione globale I - S - B - O data dalla media delle valutazioni del tutor scolastico e del tutor aziendale.

❖ **PROGETTO DI BIOLOGIA MOLECOLARE: "LAVORARE CON L'INVISIBILE" IN CONVENZIONE CON IL CNR DI NAPOLI**

Descrizione:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente CNR rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una proficua occasione per approfondire specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali attraverso una fase di orientamento nel settore dei microrganismi e del loro possibilità di utilizzo. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, prevedono la realizzazione di diverse esperienze anche in lingua inglese presso l'Istituto Gentileschi integrate da percorsi didattici in collaborazione con centri di ricerca di eccellenza nazionale come il CNR e incontri con esperti. Il progetto è funzionale allo sviluppo di nuove modalità di apprendimento e attraversa trasversalmente le discipline di Chimica, Biologia, Genetica approfondendo anche gli aspetti giuridici, economici ed etici legati a questo settore. L'esperienza laboratoriale, svolta presso l'Ente, è tesa al coinvolgimento attivo degli studenti in aderenza alle dinamiche del mondo del lavoro, in particolare al settore biomedico, artistico e del restauro, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel contesto lavorativo e favorendo la socializzazione e la comunicazione interpersonale, oltre a potenziare l'apprendimento della lingua inglese del mondo scientifico.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO: "IL GRANDANGOLO SOCIALE " IN CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA ORSA MAGGIORE****Descrizione:**

Il percorso di formazione nel sociale, sviluppato in convenzione con una delle Cooperative Sociali più attive sul territorio provinciale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO, un'esperienza concreta per approfondire i tratti salienti e le potenzialità operative di una cooperativa sociale ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo delle scienze umane. All'interno del Progetto di PCTO "Il Grandangolo sociale" gli alunni realizzano attività socio-educative, anche di gruppo, con giovani di diverse fasce di età appartenenti ad aree a rischio psicosociale o a fasce deboli: pertanto l'attività degli studenti si concentra sul sostegno e sul supporto alla crescita personale e professionale dei soggetti che frequentano la sede della cooperativa. Le lezioni teoriche, condotte con modalità seminariale, si tengono, di norma, presso la sede scolastica, mentre le attività laboratoriali si realizzano presso l'Ente Cooperativa Orsa Maggiore. Questa suddivisione nei diversificati momenti formativi, teorici in aula ed operativi presso la sede della "Gloriette" (struttura di accoglienza rappresentata da un bene confiscato alla camorra), contribuisce a creare per gli studenti situazioni di apprendimento diversificato che sviluppano relazioni propositive e motivanti. Gli studenti, durante il lavoro osservativo presso la sede della Cooperativa, sono inoltre stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche e di approccio nei confronti degli ospiti della struttura, allo scopo di comprendere appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori formativi al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche. Durante l'attività gli studenti, divisi in gruppi, attivano percorsi di osservazione e, al termine del progetto, registrano lo svolgimento delle attività proposte con l'ausilio di tabelle e test di monitoraggio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE: "APPRENDERE CON I PICCOLI" IN CONVENZIONE CON LA SCUOLA COMUNALE RONDINOTTI****Descrizione:**

Il percorso di formazione, in convenzione con il comune di Napoli, si avvale della collaborazione della scuola dell'infanzia "I Rondinotti", una delle scuole comunali montessoriane più attive sul territorio provinciale, si fonda sull'osservazione non partecipata degli studenti che sono spettatori dell'uso da parte degli insegnanti di un metodo di insegnamento/apprendimento (il metodo montessoriano) il cui contenuto risulta coerente con l'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un momento di confronto con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica. Per la realizzazione del progetto, la classe opera divisa in gruppi, recandosi presso la struttura ospitante per osservare il lavoro didattico dei docenti di sezione della scuola dell'infanzia e di tutte le altre figure di riferimento. Ogni alunno di ciascun gruppo provvede a compilare un diario delle attività e delle esperienze svolte presso la struttura ospitante, seguendo un percorso di tipo "osservativo-attivo" che permette di integrare le conoscenze teoriche di cui è in possesso e di comprendere meglio i processi educativi e organizzativi delle strutture per l'infanzia. Il percorso è corroborato da un corso preparatorio in aula curato dal docente di Scienze Umane. L'attività presso l'ente è diretta a favorire come tema centrale dell'esperienza quello relativo al valore formativo del "gioco", ai vari aspetti della dimensione ludica, alle molteplici sfumature e alle diverse tipologie di attività didattico-manipolatoria, e ruota intorno alla conoscenza dell'ambito del lavoro educativo, dell'organizzazione degli spazi dedicati all'infanzia e delle attività apprenditive concentrandosi principalmente sulle figure professionali e sul ruolo specifico messo in atto dalle stesse.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *PROGETTO DI EDUCATIVA TERRITORIALE: "LA SCUOLA IN GIOCO" IN CONVENZIONE CON LA LUDOTECA CITTADINA DEL COMUNE DI NAPOLI*****Descrizione:**

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con la Ludoteca Cittadina del Comune di Napoli operante nel territorio comunale, offre, agli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO, l'opportunità di essere parte attiva in un contesto operativo pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Il progetto ha inizio con una fase preparatoria strutturata in modalità seminariale presso la sede scolastica in cui si spiega agli studenti che l'esperienza di formazione propone loro un percorso costruttivo di osservazione e partecipazione all'attività di un'agenzia educativa territoriale, il cui progetto formativo fa riferimento alla struttura e all'organizzazione degli spazi e dei tempi dei bambini coinvolti nell'attività ludica, prevedendo per loro la disponibilità di strumenti e materiali di lavoro. Si passa poi alla realizzazione dell'esperienza pratica: gli studenti partecipano a vari laboratori allestiti dalla ludoteca e osservano da vicino l'operato dell'animatore ludotecario che gioca con il bambino garantendogli la piena autonomia degli spazi e dei materiali a sua disposizione. Con il laboratorio gli studenti, oltre a integrare la fase cognitiva, entrano nella

dimensione del "fare", mettendo in gioco la parte emozionale ,relazionale e affettiva del proprio sé.

L' Ente propone moduli di animazione musicale, manipolazione, oralità e narrazione, mettendo in gioco, la capacità di inventare, di improvvisare, di realizzare. In tal modo la ludoteca diventa una vera e propria "aula scolastica" decentrata, contribuendo così ad arricchire l'offerta formativa del territorio e rendendo lo studente protagonista dell' esperienza di formazione proposta.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PROGETTO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: " METTIAMOCI IN GIOCO: IL FUTURO È MIO!" IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MICROLAB ONLUS*

Descrizione:

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'associazione MicroLab ONLUS per gli studenti del Liceo Scienze Umane ad opzione economico sociale coinvolti in PCTO, si propone di stimolare nei partecipanti la consapevolezza delle proprie scelte e del proprio futuro lavorativo. Gli allievi sono aiutati a comprendere le modalità di approccio al mondo del lavoro e il ruolo ad essi più congeniale (impiego, consulenza, imprenditoria).

Il progetto di orientamento al lavoro mira a far acquisire e sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti che sono sicuramente spendibili in un contesto lavorativo professionale. Gli studenti degli istituti superiori hanno spesso difficoltà nell'affrontare le scelte post diploma, sia che si tratti di scegliere una facoltà universitaria che di entrare direttamente nel mondo del lavoro. Spesso non sono consapevoli delle diverse tipologie di lavoro e di cosa queste comportino, né delle dinamiche aziendali o delle

competenze utili da acquisire ai fini dell'avanzamento professionale. L'attività proposta, utilizzando la metodologia della *community of learners*, aiuta i ragazzi ad affrontare in modo consapevole le scelte post diploma, attraverso un percorso guidato grazie anche all'aiuto di un tutor, che li introduce nelle dinamiche dei contesti lavorativi, aiutandoli a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per affrontare qualsiasi tipo di lavoro. Gli studenti vengono coinvolti attivamente, riflettendo sui propri interessi e atteggiamenti, sul proprio spirito d'iniziativa e sulla capacità di mettersi in gioco, provando a sviluppare una propria idea d'impresa. Nel programma il tutor propone ai ragazzi degli argomenti/problemi da risolvere. Sono i ragazzi stessi a declinare poi, in base alle proprie aspettative e esigenze, il percorso, decidendo quali punti specifici approfondire per poter scegliere in modo consapevole il proprio futuro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO DI AUTOIMPREDITORIALITÀ: "EDUCARE ALL'IMPREDITORIALITÀ" IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE INGEGNERI MANAGER DI NAPOLI

Descrizione:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con l'Associazione Ingegneri Manager che opera sul territorio, costituisce, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una reale opportunità per sperimentare situazioni tipiche del contesto imprenditoriale ed è aderente all'indirizzo di studi del liceo. Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un approccio costruttivo al mondo imprenditoriale, consentendo la verifica sul campo della propria azione didattica. L'Associazione, in relazione all'attività di PCTO, prevista dalla legge 107/2015, ha deciso di proporre il progetto "Educare

all'imprenditorialità" che prevede un'esperienza formativa erogata attraverso due differenti modalità: le lezioni frontali/laboratorio in aula e la realizzazione di un Project work supportato dai tutor aziendali .

I corsi in aula sono tenuti da Soci del Gruppo Ingegneri Manager, che si recano nelle scuole per approfondire tematiche aziendali tramite lezioni frontali e laboratori, rese il più interattive possibile attraverso video ed esempi .In particolare i primi incontri affrontano le tematiche generali di una azienda, il contesto in cui opera e gli scenari futuri, per poi approfondire i temi legati a piccole e medie aziende, analizzando i diversi processi che la compongono. Gli altri incontri affrontano tematiche relative ai concetti di base relativi all'economia utili per realizzare il project work. Al termine delle lezioni viene chiesto ai ragazzi di realizzare un Project work o progetto di impresa in cui, utilizzando il Business Model Canvas, descrivono un'impresa di loro scelta in cui devono prestare particolare attenzione alla sostenibilità economica, agli assetti tangibili ed intangibili, alle strategie di gestione dei clienti e delle relazioni con i fornitori. Gli studenti in gruppo lavorano in autonomia sperimentando le dinamiche tipiche del teamworking, della suddivisione dei compiti e della condivisione degli obiettivi. Al termine del progetto il Tutor aziendale compilerà una relazione di valutazione dello stesso in cui vengono esplicitati i risultati raggiunti dal gruppo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO CULTURALE: "SI VA IN SCENA" IN CONVENZIONE CON IL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI**

Descrizione:

Il percorso di formazione, in convenzione con la Fondazione Teatro di San Carlo, progettato per l'indirizzo del Liceo Classico, è pienamente aderente al curriculum degli studenti coinvolti e offre loro l'opportunità di vivere con consapevolezza i linguaggi e i temi legati ad una rappresentazione teatrale. Durante il percorso gli studenti sono stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche con lo scopo di comprendere appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori della produzione teatrale e culturale, al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche. Nella fase preparatoria si spiega agli studenti che l'esperienza di formazione offre loro l'opportunità di avvicinarsi in maniera artigianale ai "mestieri del palcoscenico" oltre al valore aggiunto dell'approfondimento di materie teoriche che permettono loro di comprendere gli aspetti stilistici, storici e culturali dello specifico prodotto culturale (spettacolo) che vanno ad analizzare e visionare. Nella prima fase del lavoro gli allievi seguono un percorso integrativo della loro attività formativa presso il Teatro di San Carlo che prevede un incontro introduttivo e la partecipazione a vari momenti che danno vita agli spettacoli teatrali: si tratta di una straordinaria occasione per approfondire i temi e i linguaggi legati alla messa in scena di un evento culturale. Gli studenti, diretti dall'esperto professionale (maestro d'orchestra, regista, direttore di scena, coreografo, costumista..), partecipano attivamente alla realizzazione scenica dell'evento effettuando un'esperienza professionalizzante sul campo e comunicando con i linguaggi del teatro fatti di canto, musica e danza. Il percorso didattico passa attraverso lo studio del canto del ritmo, dell'analisi dell'ascolto, dell'*ear training* e della musica d'insieme. Integrano il percorso proposto i laboratori permanenti di scrittura musicale e di sapienza artigianale di trucco, parrucco e costumi di scena.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Teatro di San Carlo

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO DI APPROFONDIMENTO BIBLIOGRAFICO: "DAL MANOSCRITTO AL WEB" IN
CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI****Descrizione:**

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'ente Biblioteca Nazionale che opera sul territorio, mira ad un progetto finalizzato a stimolare negli studenti del Liceo Classico l'interesse ad approfondire argomenti e idiomi legati al mondo classico ed è pienamente aderente all'indirizzo curricolare. Il Liceo Classico dell'Istituto Superiore "Gentileschi" di Napoli propone un percorso formativo integrale, che rappresenta un'opportunità di crescita culturale, attraverso una piena armonizzazione dell'apprendimento, fondato sulla comprensione delle radici profonde della nostra civiltà occidentale, nel quale riconoscere che il valore della tradizione è fondamentale per leggere e interpretare la realtà contemporanea, e per sviluppare una coscienza critica che consenta di affrontare e costruire il futuro con consapevolezza.

Nel contesto di una stagione caratterizzata da profonde trasformazioni, che interessano anche il sistema scolastico, il libro, che da secoli è il simbolo della cultura e della trasmissione del sapere, più che mai risente oggi dei cambiamenti che caratterizzano la società contemporanea. La spinta alla digitalizzazione integrale è sempre più forte. Il piacere di sfogliare con le mani le pagine di un libro sta cedendo, forse, il passo agli e-book.

Si propone, pertanto, un percorso di PCTO in cui reale e virtuale si incontrano per integrarsi reciprocamente: "Le nuove frontiere del libro: dal manoscritto al web"

Gli studenti lavoreranno presso il Laboratorio di restauro e presso il Laboratorio fotografico digitale della Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III": gli interventi di messa in sicurezza dei volumi nelle fasi pre e post digitalizzazione,

pur non costituendo un vero e proprio progetto di restauro, assicurano la manipolazione e la fruizione del libro contribuendo a prolungarne la vita e a trasmetterne le informazioni storiche nella loro duplicità testuale e materiale; il laboratorio fotografico digitale svolge un'attività rivolta in gran parte alla riproduzione di opere manoscritte o a stampa, non consultabili direttamente dall'utente per motivi di tutela. I laboratori contribuiscono alla realizzazione di progetti che prevedono la scansione digitale di materiale raro o in cattivo stato di conservazione, reso in tal modo disponibile per l'utenza. Il percorso formativo prevede un'articolazione che si sviluppa attraverso gli ultimi tre anni di studio, durante i quali gli alunni potranno progredire nelle conoscenze e competenze relative alle attività di restauro e documentazione fotografica di testi antichi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PROGETTO DI ECONOMIA SOSTENIBILE: "AMBIENTE E COSTITUZIONE" IN CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI*

Descrizione:

Il percorso di formazione in convenzione con il Dipartimento di Economia "Federico II", costituisce per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti nel percorso, una reale opportunità dal momento che uno dei principali obiettivi che si propone il Dipartimento di Economia nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura economica, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alle scelte economiche sia individuali sia collettive.

Il mondo della scuola è sicuramente una delle sedi più indicate per trasmettere

tale messaggio. Il Ministero ha infatti il compito di promuovere e favorire nelle scuole, interventi di supporto all'educazione e alla convivenza civile, cercando di favorire sempre più l'inserimento degli studenti nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Fondamentale per questo scopo risulta l'attività di informazione della materia economica anche nell'ottica del ruolo dei giovani quali futuri cittadini.

Il percorso di PCTO si propone due importanti obiettivi: rendere facilmente accessibile il mondo dell'impresa, dell'economia e dello sviluppo sostenibile non solo agli studenti, ma anche ai genitori e agli insegnanti pubblicizzare le iniziative sviluppate nell'ambito del progetto stesso.

Il tema delle competenze civiche, di cittadinanza e della conoscenza della Costituzione, infatti è tornato di recente al centro del dibattito politico. Se ne ribadisce la necessità di una presenza "strutturata" all'interno del Curricolo scolastica, una riconoscibilità disciplinare ed un peso specifico a livello valutativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PROGETTO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE: "CONOSCERE PER DONARE: UNA SCELTA CONSAPEVOLE" IN CONVENZIONE CON IL CRT DI NAPOLI*

Descrizione:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente Centro Regionale Trapianti (CRT) rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una proficua occasione in quanto l'obiettivo di fondo del progetto "CONOSCERE PER DONARE: "UNA

SCELTA CONSAPEVOLE" è sostenere la donazione come gesto di responsabilità sociale attraverso la partecipazione attiva dei giovani che, fungendo da tramite con la famiglia, gli amici e la società, costituiscono un elemento chiave per diffondere tale cultura. Il trapianto è per molte persone gravemente malate, l'unica azione terapeutica in grado di offrire un'aspettativa ed una qualità di vita vicina alla normalità. Gli studenti saranno informati molto attentamente sul perché "donare", in tal modo potranno esprimere la loro volontà in modo conscio e direttamente veicolare tale conoscenza alle famiglie. Pertanto, chi richiederà o rinnoverà la Carta di Identità potrà esprimere il proprio consenso/diniego alla donazione, una volta maggiorenne, in maniera consapevole, firmando un semplice modulo presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni.

Inoltre le relazioni che si instaureranno tra il personale medico e gli studenti risulteranno per entrambe le parti uno scambio di opinioni positive e stimolanti. Molto interessante sarà alimentare la cultura della solidarietà e il senso civico per incrementare la possibilità di curare e guarire persone gravemente ammalate in attesa di trapianto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE ECONOMICA: " SOSTENERE LA LEGALITÀ FISCALE PER L'EQUITÀ SOCIALE" IN CONVENZIONE CON IL L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Descrizione:

Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa

come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

Il percorso di PCTO di educazione economica si propone due importanti obiettivi: rendere facilmente accessibile il mondo del fisco non solo agli studenti, ma anche ai genitori e agli insegnanti pubblicizzare le iniziative sviluppate nell'ambito del progetto stesso.

Durante gli incontri presso la struttura, gli studenti con il supporto dei funzionari, saranno divisi in gruppi e sarà loro affidato un compito che dovranno svolgere durante la mattinata di tirocinio relativo agli argomenti affrontati durante la formazione in aula. L'esperienza, oltre a sensibilizzare i "futuri contribuenti" sull'importanza dei tributi per il funzionamento della macchina statale, avrà carattere particolarmente qualificante consentendo ai ragazzi di conoscere l'organizzazione, i processi e le attività svolte dall'Agenzia e di acquisire competenze idonee ad orientarsi nel mondo del lavoro. L'osservazione delle prassi procedurali svolte attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche, telematiche e multimediali inoltre rappresenterà per gli studenti l'occasione per comprendere quanto la digitalizzazione della pubblica amministrazione rappresenti un fattore fondamentale di sviluppo nella società della conoscenza e quanto le competenze connesse al loro uso costituiscono condizione indispensabile per la partecipazione attiva al processo di sviluppo del nostro paese.

Al termine del progetto i ragazzi elaboreranno un power-point sugli argomenti trattati nel quale dovrà essere dedicata particolare cura alla coerenza, alla sostenibilità, alla solidità dei contenuti, all'originalità e all'efficacia della presentazione.

Le Direzioni regionali e gli uffici dell'Agenzia delle Entrate promuovono sin dal 2002 incontri e seminari di formazione e approfondimento della materia fiscale nelle scuole. Per rafforzare e rendere ancora più efficace l'intervento formativo, nasce nel 2004 il progetto "Fisco e scuola". Con la stipula del primo [protocollo d'intesa - pdf](#) - ([protocollo d'intesa-versione stampabile - pdf](#)) tra il MIUR e l'Agenzia delle Entrate, sono state tracciate le linee guida che regolano le attività delle due istituzioni, lasciando, poi, all'iniziativa dei soggetti che operano sul

territorio (istituti scolastici, Direzioni scolastiche regionali e Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate) la funzione di adottare le varie forme comunicative ritenute più opportune (visite guidate agli uffici, incontri con i funzionari, progettazione di percorsi di formazione, incontri e seminari, progetti interdisciplinari, ecc.).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO DI ECOSOSTENIBILITÀ: "L'ENERGIA E L'AMBIENTE" IN CONVENZIONE CON CNR MOTORI

Descrizione:

Lo scopo del percorso proposto dal CNR Motori è di fornire agli studenti una panoramica delle attività svolte dall'Istituto con particolare riferimento al settore della produzione energetica sostenibile, che va dalla messa a punto degli esperimenti, la conduzione di prove, l'analisi dei risultati, la scrittura di articoli scientifici e relazioni tecniche e la presentazione di ricerche nei congressi.

Nell'ambito del programma di formazione si prevedono sia attività teoriche e pratiche di laboratorio .

Obiettivi specifici del percorso:

modulo A: Fornire agli studenti le principali nozioni di sicurezza nei laboratori chimici

modulo B: Fornire agli studenti una esperienza diretta del lavoro dei ricercatori nel campo dell'ingegneria chimica ed industriale con particolare riferimento al settore dell'energia, c va dalla messa a punto degli esperimenti, la conduzione di prove, l'analisi dei risultati, la scrittura di articoli scientifici e relazioni tecniche e la presentazione in congressi. I ragazzi saranno divisi in piccoli gruppi di massimo 6 unità. A ciascun gruppo sarà assegnato un compito diverso, quale la conduzione di determinate analisi o prove di laboratorio, lo sviluppo di software per acquisizione ed elaborazione dei dati etc. L'attività pratica sarà svolta presso i laboratori STEMS con la guida dei tutor in tre giornate lavorative. A valle dell'attività pratica i ragazzi elaboreranno in maniera autonoma i risultati ottenuti, e predisporranno una relazione e/o un elaborato ed una presentazione in power point

modulo C: Seguendo lo schema tipico dei convegni scientifici, ciascun gruppo presenterà ad un'audience composta da compagni, insegnanti e tutor, il lavoro svolto ed i risultati conseguiti mediante una presentazione in power point. L'obiettivo è, da un lato, imparare a presentare in maniera chiara ed efficace il proprio lavoro, dall'altro, apprendere dalle esperienze degli altri e di ottenere, quindi, una visione completa delle attività svolte da tutti i gruppi nei diversi laboratori

□

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *PROGETTO DI PROMOZIONE SOCIALE: "CREDI IN TE STESSO: TUTTO È POSSIBILE!" IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ONMIC DI NAPOLI*****Descrizione:**

Il percorso, in collaborazione con l'Associazione Nazionale di Promozione Sociale ONMIC , persegue finalità di solidarietà ed estende il suo campo d'intervento in tutti quei settori ove è richiesta l'assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate. L'associazione promuove la realizzazione di un giornale contenente varie rubriche di psicologia, salute, attualità politica ed economia. (Percorso di giornalismo)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *PROGETTO DI MEDIAZIONE CULTURALE : "IL DIALOGO INTERCULTURALE...MEDIAZIONE E COMUNICAZIONE" IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PAIDEA***

Descrizione:

Il Progetto, sviluppato in collaborazione con l'Associazione Paidea, mira a rafforzare le competenze di base e a sviluppare le competenze digitali degli studenti (compresi gli studenti con particolari fragilità), a promuovere le conoscenze e le competenze relative al pensiero computazionale, all'uso delle nuove tecnologie digitali, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Il mediatore culturale o "interculturale" è un professionista della comunicazione interpersonale e anche un ponte tra civiltà diverse. Non è soltanto un interprete che traduce da una lingua ad un'altra, ma esercita una vera e propria funzione di orientamento culturale nei confronti degli immigrati. Deve avere un'ottima conoscenza della lingua italiana e di almeno una delle lingue delle minoranze etniche maggiormente presenti nel territorio in cui si trova a operare, possiede una conoscenza approfondita del settore di competenza, che potrà essere giuridico, educativo, sanitario o amministrativo. Il principale compito del mediatore che lavora in strutture comunali è quello di conoscere alla perfezione i servizi che la città offre: casa, lavoro, servizi sociali, sanitari, avvocati, difensori d'ufficio, magistrati, questura, scuola. Offrirà inoltre consulenze a singoli utenti o gruppi di immigrati, per aiutarli ad integrarsi nella vita del Paese in cui hanno deciso di vivere.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO DI EDUCATIVA SOCIALE: EDUCARE ALLA PENAIL RUOLO DELL' EDUCATORE**

NELLE CARCERI IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE OPPORTUNITY ONLUS**Descrizione:**

L'obiettivo del progetto di educativa sociale, in collaborazione con l'Associazione Opportunity ONLUS di Napoli, è rendere consapevoli gli studenti sulle numerose e stimolanti possibilità lavorative in contesti sociali, come il carcere minorile. In particolare verrà presentata agli studenti la figura dell'educatore sociale, importante per la rieducazione di soggetti a rischio e per il loro progressivo reinserimento sociale. L'educatore rappresenta l'elemento di accordo di tutta la complessità tra la realtà esterna vissuta dagli utenti prima dell'ingresso in carcere e ciò che accade in ambiente detentivo. Lavora in equipe con psicologi e assistenti sociali e il lavoro quotidiano di cura è uno dei suoi compiti.

L'educatore accompagna l'individuo nell'esperienza detentiva, dall'inserimento nella struttura spiegandone il funzionamento e le regole, alla quotidianità detentiva, sostenendo gli utenti nella gestione della vita in carcere. Cura i rapporti con la famiglia in collaborazione con l'assistente sociale, e soprattutto sostiene il detenuto nel percorso di revisione critica del reato commesso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO TRANSLINGUISTICO "TAISE - SCUOLA AMERICANA" IN CONVENZIONE CON LA INTERNATIONAL SCHOOL OF NAPLES TAIS****Descrizione:**

Il progetto translinguistico, sviluppato in collaborazione con la Tais- International School of Naples , propone agli studenti un percorso di approfondimento della conoscenza della lingua e cultura anglo-americana e dello sviluppo e attuazione della pedagogia montessoriana nella scuola dell'infanzia e primaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE E COMUNICAZIONE: LA FORZA DELL'IMMAGINE, IN CONVENZIONE CON LA RAI DI NAPOLI S CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PORTE INVISIBILI MEDIA

Descrizione:

Questo progetto , realizzato in convenzione con l'ente RAI, e per l'a.s. 2020/2021. 2020/2021 con l'Associazione culturale Invisibili Media Production 2020/2021 rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una straordinaria opportunità per conoscere i temi e i linguaggi della comunicazione audiovisiva legati a specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali. In particolare gli studenti approfondiscono nozioni sulla funzionalità delle reti per la comunicazione multimediale e sperimentano strumenti e metodologie applicate dalla RAI per la gestione delle comunicazioni e delle produzioni. Il progetto, in piena aderenza al curricolo scolastico, potenzia le competenze di comunicazione in lingua inglese e tende a privilegiare l'attività di squadra come nuova metodologia di lavoro attraverso l'esercitazione in piccoli gruppi per sperimentare la valenza del lavoro in team durante le fasi di ripresa e di montaggio di un prodotto multimediale.

Lo stimolo fornito agli studenti è approfondito e canalizzato per mezzo di lezioni teoriche

e attività d'aula e riguarda le seguenti aree professionali: scrittura di sceneggiature, produzione e post-produzione in ambito fotografico e cinetelvisivo e progettazione di prodotti multimediali realizzati anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze linguistiche apprese in ambito scolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE DIGITALE: "I GIOVANI SONO IL PRESENTE" IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE OPPORTUNITY ONLUS

Descrizione:

Il progetto di Educazione digitale , in collaborazione con l'Associazione Opportunity ONLUS di Napoli, mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per un uso corretto delle risorse e delle strumentazioni digitali e in ambito professionale. Il peso degli skill digitali (Dsr- Digital skill rate) nei diversi mestieri cresce costantemente e non solo nelle professioni prettamente informatiche. Le azioni e le attività progettate in questo percorso di PCTO sono state costruite al fine di: - riportare i giovani studenti su percorsi di socializzazione sani e volti a contrastare ogni forma di discriminazione; - acquisire nuove conoscenze e competenze; - realizzare attività ludico, manuali ed esperienziali; - informare, educare e sensibilizzare all'uso corretto del digitale; - approfondire le tecniche più efficaci da mettere in campo per strutturare campagne performanti di comunicazione sui social media che abbiano al centro la produzione di contenuti video orientati alla vendita, al posizionamento del proprio brand o ad aumentare la reputazione personale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO DI MEDIAZIONE SOCIALE: "POSSIAMO SEMPRE FAR QUALCOSA" IN
CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PAIDEA****Descrizione:**

Il percorso di PCTO di mediazione sociale , in collaborazione con l'Associazione PAIDEA di Napoli, permetterà agli studenti di comprendere l'approfondita preparazione che la professione del mediatore sociale richiede. Durante questa esperienza di PCTO i ragazzi potranno confrontarsi con i professionisti dei diversi ambiti di azione della mediazione, ed apprendere veramente quali siano le difficoltà ma anche le soddisfazioni che questa professione comporta. Il Mediatore Sociale è un operatore che, nell'ambito dei servizi socio educativi e culturali, svolge un'attività finalizzata allo sviluppo delle potenzialità delle persone o dei gruppi e alla promozione di processi di inserimento e partecipazione sociale, di prevenzione del disagio, di informazione e sensibilizzazione dei principali temi sociali. Progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale, di intrattenimento a diretto contatto con: bambini, adolescenti, anziani, portatori di handicap, soggetti con disturbi psichiatrici, etc; risoluzione dei micro - conflitti sociali volte a prevenire gravi forme di intolleranza e violenza; creazione di uno spazio di incontro, fisico e ideale, ove le persone interessate possono incontrarsi ed avere la possibilità di confrontarsi su temi sociali comuni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA****Descrizione:**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, secondo quanto definito dal Manuale INAIL MIUR "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola".

I destinatari di tale formazione sono gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte che non possiedono già un credito formativo in materia di sicurezza.

La formazione, della durata di 4 ore, è affidata al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Istituto (RSPP), in orario curricolare, durante la quale gli studenti apprendono le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine del corso l'alunno deve aver acquisito la terminologia tecnica, deve avere conoscenza del quadro normativo essenziale, deve conoscere i principali rischi connessi alle attività svolte a scuola e in generale, deve sapere cosa si intende per valutazione dei rischi e deve conoscere le misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Al termine dell'esperienza ogni alunno viene valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. e gli viene rilasciato un di frequenza.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO PER LA PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE- LINGUA INGLESE

Nell'ambito di attuazione del progetto di Certificazioni Linguistiche l'Istituto ha attivato un corso extracurricolare di lingua inglese tenuto dai docenti di Lingua e cultura inglese e dalla docente madrelingua. Saranno rivolti agli studenti delle classi 1°, 2°, 3°,4° interessati all'approfondimento della conoscenza della lingua inglese . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze; Potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua inglese; Approfondimento della lingua e cultura inglese. certificazione linguistica level A2 certificazione linguistica level B1 certificazione linguistica level B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ SPORTELLI DIDATTICI DI LINGUA E CULTURA INGLESE

La finalità del progetto è la creazione di uno sportello di aiuto didattico di lingua e letteratura inglese, da svolgersi in orario extracurricolare; lo scopo è di favorire soprattutto il recupero in itinere degli studenti con profitto insufficiente nella disciplina indicata, ma anche di fornire un valido supporto per il potenziamento didattico di tutti gli alunni che intendano migliorare il proprio metodo di studio e approfondire argomenti specifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave europee: □ Competenza alfabetica funzionale; □ Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare; □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. □ OSA (Indicazioni nazionali): Comprendere un testo orale e scritto riconoscendo in esso strutture linguistiche e riproporle in contesti di vita quotidiana utilizzando i registri funzionali alle situazioni. Comprendere un testo letterario, riconoscere gli strumenti stilistici e collocarli in contesti storico-sociali. □ Competenze in relazione all'Asse dei linguaggi (DM 139/07): □ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di base; □ Valorizzare le conoscenze della letteratura inglese; □ Recuperare le competenze di base proprie della lingua inglese; □ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole della lingua straniera. Competenze attese: Congruo numero di partecipanti allo sportello.

Riduzione delle insufficienze e dei debiti conseguiti in sede di valutazione intermedia e finale dagli studenti che abbiano seguito le lezioni dello sportello con una ragionevole assiduità (almeno dieci lezioni nel corso dell'anno); Potenziamento delle competenze e conseguente miglioramento della valutazione sopra la sufficienza degli alunni in sede di valutazione intermedia e finale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Il progetto curricolare di accoglienza nasce proprio dall'esigenza di far sì che i nuovi allievi possano sentirsi rasserenati da un clima ospitale vincendo le fisiologiche paure collegate al cambiamento del contesto scolastico e socio-relazionale. Anche la conoscenza graduale della struttura scolastica con i vari ambienti potrà alimentare un senso di accettazione e di integrazione che, aiutando gli studenti neoiscritti a superare il sentimento di estraneità, faciliterà la capacità di orientarsi all'interno delle nuove norme del Regolamento di Istituto da osservare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza reciproca e socializzazione;
- Conoscenza dell'Istituto dal punto di vista della struttura e delle sue funzioni;
- Conoscenza delle finalità della scuola e delle attività che si svolgono, delle regole comuni, dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- Condivisione di esperienze e dialogo per creare un clima di serenità in classe;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE " FOOTLOSE- THE MUSICAL"**

Il Progetto extracurricolare di teatro in lingua inglese si prefigge lo scopo di allestire e

realizzare uno spettacolo teatrale valorizzando le abilità di ciascuno dei discenti partecipanti. Il Musical unisce tre forme espressive, la recitazione, il canto e la danza, che offre una visione del prodotto teatrale a tutto campo ed una opportunità di conoscere se stessi e le proprie potenzialità espressive .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti;
- Rispondere ad esigenze di espressione musicale, recitativa e corporea manifestate dagli stessi ragazzi;
- Promuovere e consolidare l'apprendimento della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ PROGETTO "SCUOLA E VOLONTARIATO"

Il Progetto extracurricolare "Scuola e Volontariato", in collaborazione con il CSV di Napoli, vuole avvicinare le giovani generazioni ai temi della solidarietà sociale coinvolgendo attivamente gli istituti scolastici e le Organizzazioni di Volontariato presenti in modo attivo sul territorio cittadino. L'incontro tra questo mondo e la scuola rappresenta una opportunità di sviluppo del senso di cittadinanza attiva sollecitando negli studenti, futuri cittadini, la capacità di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie e di agire in sinergia anche se con modalità e strategie diverse al fine sia per tutelare diritti fondamentali dell'uomo, sia di esercitare poteri e responsabilità volti alla cura e alla tutela dei beni comuni e dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare i giovani al tema del volontariato e dell'impegno nel contesto sociale e culturale; incentivare la loro disponibilità ad entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni che si occupano di disagio, di tutela del patrimonio artistico e naturale; promuovere la scuola come sfida educativa della solidarietà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE ANIMALE ASSISTITA (BEL TIPO CHE SEI)

Il progetto extrascolastico si fonda sulla zooantropologia didattica e mira a sviluppare negli studenti una coscienza civica spostando l'ottica di osservazione da una visione antropocentrica ad una visione biocentrica in cui l'uomo e l'animale possano trovare modalità di coesistenza ecocompatibili. Infatti nell'ambito delle competenze di cittadinanza risulta sempre più necessario sviluppare un concreto senso di rispetto per l'ambiente naturale comprendendo l'importanza e l'utilità (anche terapeutica) dei rapporti con il regno animale. Il tema centrale concerne i meccanismi biologici ed emotivi legati all'insorgere delle emozioni primarie, in particolare negli adolescenti, attraverso lo stimolo emozionato fornito dal contatto con un animale domestico, in un'ottica filosofica, pedagogica, etologica, fisiologica, neurologica, psicoeducativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Entrare in relazione con gli animali, interagendo con essi; apprendere l'importanza degli animali tanto negli equilibri ambientali quanto nella cura e nel benessere umano; comprendere la molteplicità e la complessità dei rapporti dell'uomo con gli animali; costruire legami sociali; diminuire le diffidenze nei confronti della diversità; prevenire forme di bullismo; sollecitare il senso di responsabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO DI LABORATORIO TEATRALE "IL TEATRO DI BOAL"

Il progetto extracurricolare mira alla prevenzione del disagio adolescenziale mediante attività inclusive e partecipative attraverso il laboratorio teatrale fondato sull'utilizzo del metodo di Boal che usa proprio il teatro come linguaggio, come mezzo di conoscenza e trasformazione della realtà interiore, relazionale e sociale. Il laboratorio teatrale si pone come una opportunità formativa per lo studente sollecitato ad esplorare, mettere in scena, analizzare e trasformare la realtà che si sta vivendo.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo del pensiero critico e divergente; sviluppo della capacità argomentativa e di esporre in pubblico, sviluppo della capacità espositiva e di sintesi sviluppo della motivazione allo studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro

❖ PROGETTO DI LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Il progetto extracurricolare prevede l'attivazione di un corso di lettura consapevole e di un laboratorio di scrittura. Il progetto rappresenta un'occasione di sviluppo del pensiero divergente e creativo, scoprendo il gusto per la parola scritta e letta.

Rappresenta dunque un forte stimolo alla riflessione, all'instaurarsi di relazioni positive nel gruppo, alla scoperta della condivisione e della diversità come ricchezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella lingua-madre e in una seconda lingua europea; spirito di iniziativa e imprenditorialità; competenza digitale: utilizzare e produrre testi multimediali. Sviluppo della creatività .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTO**

Il Progetto extracurricolare d'integrazione delle competenze di base di Matematica prevede un percorso di supporto didattico agli studenti del Biennio e del Triennio con difficoltà nella disciplina attraverso attività esplicative ed esercitative inerenti focus tematici collegati alle più diffuse aree di criticità apprenditiva della matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionare e potenziare il metodo di apprendimento e di studio, in modo da affrontare le prove scritte con maggiore serenità e consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO E-TWINNING IN LINGUA FRANCESE: "LES LIENS QUI NOUS RELIENT"**

"les liens qui nous reliant" è il progetto curricolare in modalità eTwinning pensato allo scopo di diffondere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo e della sua conservazione, protezione e promozione. Attraverso questo percorso di apprendimento gli studenti diventeranno consapevoli dell'unicità di ciascun retaggio ma ancor più dei legami che uniscono i popoli del Continente Europeo. Approfondiranno i vari aspetti del patrimonio culturale in collaborazione con l'amministrazione comunale, l'ufficio turistico, i musei, le biblioteche, le organizzazioni ambientali, gli esperti ed i relativi stakeholders. Così facendo svilupperanno e/o potenzieranno le abilità e saranno più pronti ad affrontare le sfide del mondo odierno. Inoltre il tema principale sarà analizzato da varie prospettive a, mentre lavoreranno, i partecipanti contribuiranno a rafforzare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile così come a promuovere la pace. Questo consentirà loro di afferrare il significato di responsabilità sociale e partecipazione democratica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a favorire la condivisione progettuale tra alunni provenienti da varie scuole europee che si "incontrano" virtualmente attraverso la piattaforma di gemellaggio e-twinning per lo sviluppo di un progetto europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA "FAI- FONDO AMBIENTE ITALIANO"**

IL progetto, di natura prevalentemente curricolare, propone attività diversificate

(visione di filmati approfondimenti culturali , visite guidate, escursioni) ed è finalizzato a stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani nell'impegno per la tutela del patrimonio artistico , in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Gli studenti in questa esperienza progettuale hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ **PROGETTO CINEFORUM AL GENTILESCHI "UNA VITA DA FILM"**

Il progetto, attraverso sia attività di visione di prodotti cinematografici oculatamente selezionati, sia attività di ascolto partecipativo a dibattiti, mira a sensibilizzare le tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione, della multiculturalità, sviluppando la riflessione , il senso critico e la capacità argomentativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare gli studenti alle tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione e dell'intercultura, pedagogiche
- sviluppare competenze introspettive, empatiche e intersoggettive
- Sviluppare l'educazione all'immagine e la sensibilità estetica degli studenti
- Far acquisire capacità di lettura critica delle opere cinematografiche

sviluppare pensiero creativo-divergente • sviluppare pensiero critico e capacità argomentativa e di comunicazione in generale • Potenziare la capacità di estrapolare tematiche e significati e di individuare nessi con le singole programmazioni disciplinari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ **CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE**

il progetto currciolare mira alla valorizzazione delle eccellenze nelle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Esso si propone di selezionare, attraverso dei test, i migliori alunni per la partecipazione al campionato nazionale delle lingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a sostenere, anche emotivamente, oltre che culturalmente, competizioni ed esami specifici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale



PROGETTO "TELETHON A SCUOLA"

Contando sempre di più sulla collaborazione col mondo della scuola, sancita da un Protocollo d'Intesa col Miur rinnovato nel 2016, il Progetto curricolare Telethon è impegnato a trasmettere agli studenti valori come l'inclusione, l'importanza della ricerca scientifica e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del senso di cittadinanza attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro

❖ PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELLE LINGUE CLASSICHE

In collaborazione con la Società nazionale di Scienze, Lettere e belle arti, il progetto curricolare si rivolge agli allievi del 4 e 5 anno che abbiano raggiunto un buon livello di competenze nelle lingue classiche al fine di approfondire attraverso percorsi tematici argomenti afferenti alla classicità e alla sua sopravvivenza nel mondo contemporaneo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere lo sviluppo dell'eccellenza nella conoscenza del mondo classico e della cultura umanistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **PROGETTO PER LA PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA GOETHE
ZERTIFIKAT - LINGUA TEDESCA**

Il progetto, curricolare per il biennio ed extracurricolare per le classi del triennio, è rivolto agli studenti del Liceo Linguistico interessati all'approfondimento della conoscenza e delle competenze e abilità della lingua tedesca. Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione linguistica ufficiale rilasciata dall'Istituto Goethe.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua tedesca
Approfondimento della lingua e cultura tedesca. certificazione linguistica livello A2, B1, B2

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PROGETTO E-TWINNING IN LINGUA FRANCESE " CORRESPONDANCE GOURMANDE"**

Questo progetto, di natura prevalentemente curricolare ha come scopo principale sviluppare le competenze linguistiche sia scritte che orali in L2 (francese) di studenti di un'età compresa tra i 14 ed i 16 anni – livello A1 – A2, motivarli ad utilizzare il francese in situazioni reali e portarli a riflettere sulle loro abitudini alimentari. • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; •
•motivare gli studenti all'apprendimento con attività innovative, nuove ed interessanti;
•conoscere la civiltà e i diversi sistemi scolastici dei Paesi Europei; •approfondire la conoscenza della lingua francese •rafforzare la dimensione europea alla cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

•sviluppare consapevolezza del valore del patrimonio culturale; •rafforzare il senso di

responsabilità per il raggiungimento di determinati obiettivi educativi; •promuovere le abilità e competenze secolo per consentire agli studenti di farsi strada nella società odierna; •riconoscere il valore delle competenze trasversali e convalidarle; •migliorare la conoscenza e l'uso competente delle lingue straniere. Risultati attesi: il perseguimento delle finalità sopra indicate: • Promozione di competenze digitali per i docenti e per gli alunni. • Promozione di competenze di cittadinanza europea. Risultati attesi: il perseguimento delle finalità sopra indicate: • Promozione di competenze digitali per i docenti e per gli alunni. • Promozione di competenze di cittadinanza europea. Risultati attesi: il perseguimento delle finalità sopra indicate: • Promozione di competenze digitali per i docenti e per gli alunni. • Promozione di competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **PROGETTO DI GEMELLAGGIO " AMITIE' ITALO-BELGE"**

Il progetto curricolare prevede la realizzazione di un Gemellaggio tra alunni del nostro Istituto e l'Athénée Provincial de Morlanwez (Mons-Belgio) al fine di garantire l'integrazione tra ragazzi provenienti da 2 diverse realtà europee. Il progetto si pone tra gli obiettivi quello di Potenziare la lingua Francese. e ha altresì una valenza storico culturale in quanto mira a analizzare il fenomeno migratorio degli Italiani verso le miniere negli anni 50.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la lingua Francese; Comprendere il fenomeno migratorio degli Italiani verso le miniere negli anni 50; Risultati attesi: • Promozione di competenze linguistiche per i docenti e per gli alunni. • Promozione di competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **PROGETTO PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF- LINGUA FRANCESE**

Il progetto, curricolare il biennio ed extracurricolare per le classi del triennio del liceo linguistico, è rivolto rivolti agli studenti interessati all'approfondimento delle competenze e abilità della lingua francese . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale rilasciata dall'Istituto Grenoble.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua francese
Approfondimento della lingua e cultura francese. certificazione linguistica niveau A2
certificazione linguistica niveau B1 certificazione linguistica niveau B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **PROGETTO PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE - LINGUA SPAGNOLA**

il Progetto curricolare di lingua spagnola è rivolto agli studenti del Liceo linguistico e

del liceo delle scienze umane opzione economico-sociale interessati all'approfondimento della conoscenza della lingua spagnola . Al termine del corso sarà possibile conseguire una certificazione ufficiale rilasciata dall'Istituto Cervantes.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle abilità conoscenze e competenze linguistiche in lingua spagnola
 Approfondimento della lingua e cultura spagnola. certificazione linguistica livello B1
 certificazione linguistica livello B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **PROGETTO "LABORATORIO DI ANALISI E SCRITTURA" - CLASSI V**

Il progetto extracurricolare prevede l'attivazione di un corso di un laboratorio di analisi e scrittura destinato agli allievi del quinto anno di tutti gli indirizzi. Attraverso l'analisi poetica e l'analisi di testi, o estratti di tipo argomentativo, gli alunni saranno guidati allo studio e all'analisi dei diversi sottogeneri del testo. Il lavoro di lettura e di analisi sarà affiancato dalla discussione guidata volta, attraverso il metodo deduttivo, a individuare le tipologie che rispondono alle diverse esigenze della comunicazione formale scritta. La seconda parte del corso sarà improntata, invece, all'acquisizione delle competenze avanzate di scrittura : gli allievi rifletteranno sulle diverse strategie di scrittura e rielaboreranno opportune riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo. Il corso, senza escludere del tutto il metodo di lezione frontale, avrà natura essenzialmente laboratoriale e vedrà gli studenti impegnati, prevalentemente, in attività di interpretazione dei testi. Partendo dal confronto con i testi di vario tipo, i discenti potranno osservare le diverse strategie di scrittura in relazione ai diversi scopi comunicativi, riflettere sulla composizione del testo scritto e i suoi diversi stili e registri, analizzare e interpretare criticamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Saper transcodificare semplici testi dall'italiano in altro codice linguistico, riflettendo sulle strutture di riferimento. Produrre riflessioni di vario tipo, in relazione ai diversi scopi comunicativi. Impiegare il lessico coerentemente con il registro adoperato. Esprimere un pensiero critico, interrogarsi sul senso delle cose, saper interpretare un'opera individuare i codici visivi presenti e gli elementi fondamentali della struttura compositiva, comprenderne il messaggio. Risultati attesi: Approccio critico e autonomo al testo. Sviluppo di inferenze complesse. Eleganza ed attualizzazione del lessico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO "LABORATORIO DI TRADUZIONE E ANALISI DI TESTI CLASSICI GRECO-LATINI"

L'attività si incentrerà sulla lettura diretta di brani delle opere più significative dei maggiori autori della letteratura greca e latina, con particolare attenzione all'età greco-romana (I-III sec. d.C.) attraverso lezioni frontali e/o interattive con metodi induttivi e deduttivi. Dopo aver prodotto una traduzione di servizio dei testi proposti, gli studenti saranno guidati al confronto interlinguistico, al fine di osservare le differenti strategie compositive e stilistiche per approntare un breve commento. Il corso si pone, dunque, in linea con le attività di preparazione degli studenti alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Traduzione e analisi interlinguistica di testi d'autore greci e latini. Riconoscimento e analisi delle strutture morfo-sintattiche. Riconoscimento, analisi e confronto delle strategie stilistiche e compositive di un brano. Saper collocare un testo nella produzione di un autore e, più in generale, in un contesto storico-letterario preciso. Sviluppare autonomia di giudizio. Risultati attesi: Velocizzazione del momento della traduzione attraverso la capacità di cogliere il senso profondo del testo. Miglioramento della resa in italiano del testo tradotto in relazione alle caratteristiche

lessicale del testo di partenza. Ridotto uso del dizionario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO**

Percorso progettuale extracurricolare di approfondimento sugli strumenti e gli stili del linguaggio cinematografico finalizzato a superare la barriera culturale diffusa che vede nel cinema un'arte tutto sommato minore, che non merita il rispetto convenzionalmente dedicato ad altre espressioni artistiche. Prendere il cinema sul serio è possibile, conoscenze necessarie, impadronirsi della concettuali che attraversano la storia, l'estetica, le forme e la natura del cinema come arte dell'immagine.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze trasversali e metodologiche; Potenziamento dei linguaggi artistici; potenziare le conoscenze artistiche e dei processi storico-culturali; sviluppare la capacità di comprensione attraverso l'osservazione; favorire la conoscenza della realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO "RADICI MIGRANTI"**

Il progetto prevede l'analisi dei momenti costitutivi dei due processi migratori in esame, quello dalla Grecia all'Italia meridionale in età arcaica e quello dall'Italia meridionale verso gli USA tra seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento. I momenti esperienziali riconosciuti sono: - Le notizie, esplorazioni e ricognizioni precedenti alla partenza. - Le cause alla base della migrazione. - L'organizzare la partenza. - Il viaggio: modalità, mezzi e rischi. - L'arrivo e l'incontro. - L'insediamento e la nuova convivenza. Questi moduli saranno esaminati ricercando e vagliando un ampio spettro di fonti di micro e macro storia (dalla poesia alla canzone popolare, dall'iconografia ceramica alla rilettura cinematografica).

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere, utilizzare, decodificare e mettere in rete differenti tipi di fonti per la ricostruzione storica. - Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti. - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando le regole e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto delle diverse culture ed esperienze di vita. Competenze attese L'obiettivo finale è la produzione di un documento multimediale, con cui gli allievi riescano a raccontare, con l'ausilio di testi, video, immagini e musica le "radici migranti". - Il risultato fondamentale di tutto il percorso di ricerca, studio e produzione deve essere quello di far nascere una rinnovata coscienza del fenomeno migratorio che riporti dallo studio del passato alla complessità delle esperienze attuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **PROGETTO**

Percorso di approfondimento extracurricolare per le classi Quinte concernente sui seguenti temi: Cittadinanza attiva, global citizenship Caratteri fondamentali della costituzione italiana e tradizioni costituzionali L'organizzazione dello stato 4. Diritti e doveri dei cittadini

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la Cittadinanza attiva. Promuovere la persona e al contempo creare un atteggiamento consapevole verso le Istituzioni. Implementare le competenze sociali e civiche di ciascuno studente, sviluppando il senso di appartenenza alla propria comunità. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita organizzata Obiettivi specifici di apprendimento (trasversali e disciplinari) educare al rispetto per l'ambiente e per il patrimonio storico-artistico, sollecitando comportamenti responsabili nei confronti delle generazioni future promuovere atteggiamenti di tolleranza, rispetto e solidarietà e formare alla convivenza civile e alle regole democratiche del vivere comune,valorizzando l'alterità e la diversità culturale e identitaria ed educando alla risoluzione pacifica dei conflitti, promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche, imparare il valore della partecipazione attiva, promuovendo e sperimentando nella quotidianità l'autonomia critica e di giudizio formare ad un uso consapevole e critico della rete

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

❖ **PROGETTO "EDUCARE ALLA LEGALITA' " (BEL TIPO CHE SEI)**

Progetto curricolare incentrato sulla lettura di alcuni articoli della Costituzione più significativi attraverso lezioni frontali e/o interattive con metodi induttivi e deduttivi. Saranno frequenti i dibattiti tra gli studenti sulle tematiche affrontate durante gli incontri pomeridiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico-sociale di riferimento. Competenze attese Il progetto si prefigge di educare i giovani ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi delle norme che garantiscano a tutti una vita sociale piu' serena e protetta e grazie all' acquisizione e interpretazione delle informazioni ricevute al termine del progetto, gli studenti dovrebbero essere più consapevoli delle azioni che compiono e dovrebbero aver acquisito maggiore senso critico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO PER LA PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Il Progetto extracurricolare si propone di fornire agli alunni le nozioni necessarie per affrontare le prove proposte dall'università per l'iscrizione ad alcune facoltà e di somministrare simulazioni di test di ingresso delle facoltà a numero programmato e ad accesso libero

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze matematiche di analisi funzionale □ Potenziare le competenze di fisica acquisite con lo studio della meccanica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo □ Potenziare le competenze acquisite con lo studio delle scienze, della chimica e della biologia

4.3 Attività Nozioni di algebra lineare Nozioni sullo studio delle funzioni (Dominio, studio del segno, limiti, asintoti, derivate, massimi e minimi, determinazione ed interpretazione dei grafici nel piano cartesiano) Nozioni di Fisica (Cinematica, dinamica, leggi di conservazione, calorimetria, elettricità e magnetismo) Nozioni di Biologia (Citologia, Genetica, Anatomia) Nozioni di Chimica (atomo, le soluzioni, le reazioni chimiche) Somministrazione di test a risposta multipla di Matematica, Fisica, Logica, Chimica, Biologia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **SPORTELLO DI LINGUA FRANCESE**

Supporto didattico extracurricolare per gli allievi con carenze apprenditive in Lingua Francese, attraverso una serie di attività , quali Atelier Grammaire: fonetica, grammatica, formulazione di frasi brevi; French Cancans (pettegolezzi francesi): lettura e analisi di brevi testi relativi all'attualità ; Atelier de Haute Culture: Potenziare la lettura di testi relativi al programma curriculare (autori, brani e periodo storico).

Obiettivi formativi e competenze attese

-sanare le difficoltà che gli alunni riscontrano durante le lezioni curricolari
 Competenze attese: -Migliorare il rendimento scolastico degli alunni con difficoltà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Lingue

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA**

Lo sportello didattico di matematica è un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza che la scuola offre ai propri studenti con interventi mirati a colmare deficit dovuti a cause di varia natura o a potenziare peculiari abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle lacune per prevenire l'insuccesso scolastico. Chiarimenti su argomenti non ben assimilati. Superamento di difficoltà di apprendimento. Rimotivazione allo studio della disciplina. Acquisizione o rinforzo del metodo di studio. Approfondimento di particolari argomenti e sviluppo di conoscenze specifiche. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sperimentazione di modelli collaborativi nella soluzione dei problemi in ambito matematico-scientifico. Competenze attese: Il progetto tende alla diminuzione del numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi di accoglienza (primo e terzo anno) e, più in generale, nelle classi del primo e del secondo biennio. Si prevedono inoltre attività di potenziamento delle abilità degli allievi delle classi quinte in previsione dell'Esame di Stato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO DI TIRO CON L'ARCO A SCUOLA

Il progetto extracurricolare nasce in collaborazione con l'Arceria Partenopea un progetto di attività di Tiro con l'Arco rivolto ai ragazzi e ragazze del predetto istituto. Questa attività sportiva, nata fin dai tempi antichi, come attività di caccia per il sostentamento umano è diventato un'attività di alta concentrazione e abilità psico-fisica, inoltre la tecnica di tiro favorisce lo sviluppo delle fasce muscolari dorsali che orregge in parte atteggiamenti sbagliati della postura (dovuti al trasporto dei pesi, come ad esempio le cartelle scolastiche o lavori di scrivania). Lo scopo del progetto è favorire lo sviluppo e la conoscenza della strutturazione dello schema corporeo sia a livello globale che segmentario. Infatti la freccia colpisce il centro del bersaglio come conseguenza di una postura corretta con un lavoro simmetrico ei muscoli del cingolo

scapolare. L'obiettivo è quello di far avere la conoscenza e la percezione del proprio corpo con un lavoro cinestesico e finalizzato col compimento di un gesto tecnico che porta a centrare il bersaglio. Quindi conoscenza del proprio corpo e dell'attrezzo sportivo messi insieme vengono coordinati dalla propria mente che farà sfruttare al meglio le proprie capacità. Questo esercizio corpo-mente e attrezzo sportivo abitua la persona a alla concentrazione che gli viene trasmessa anche nella vita quotidiana. Lo scopo principale di questo progetto, sarà dunque di educare alla presa di coscienza, all'interiorizzazione e alla concreta gestione del corpo per ottenere e mantenere una corretta postura che permetta il raggiungimento del massimo risultato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica sportiva e migliorare l'abilità fisica; Sviluppare la capacità di adattamento a situazioni di equilibrio precario; Capacità di orientarsi nello spazio; Favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione; Favorire la capacità di lavorare e fare spirito di gruppo educando all'accettazione ed al rispetto degli altri; Sviluppare una vista precisa per migliorare la lettura;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORTELLO DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA PER ALUNNI STRANIERI

La finalità del progetto extracurricolare è la creazione di uno sportello a sostegno delle difficoltà nella comprensione della lingua e della cultura italiana per quegli alunni in situazioni di difficoltà linguistico - culturali. Partendo, infatti, dalle richieste specifiche degli alunni è possibile rinforzare le abilità di comunicazione, abilità trasversali indispensabili per il successo in tutte le discipline e per la conoscenza di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave europee: □ Competenza alfabetica funzionale; □ Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare; □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. □ OSA (Indicazioni nazionali): Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici già formalizzati per giungere a una ricodificazione in lingua italiana. □ Competenze in

relazione all'Asse dei linguaggi (DM 139/07): □ Padronanza della lingua italiana;
 Competenze attese: Congruo numero di partecipanti allo sportello. Riduzione delle insufficienze e dei debiti conseguiti in sede di valutazione intermedia e finale dagli studenti che abbiano seguito le lezioni dello sportello con una ragionevole assiduità (almeno dieci lezioni nel corso dell'anno).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO "DA PALEPOLI A NAPOLI"**

L'idea del progetto extracurricolare è nata dall'esigenza, a seguito della strutturazione dei dipartimenti per assi culturali, nello specifico all'asse dei linguaggi, di coinvolgere i docenti delle altre discipline, di arricchire e completare le materie curricolari previste nel biennio dei licei classico, linguistico e delle scienze umane, con l'insegnamento della storia dell'arte. Dopo la riforma della scuola secondaria superiore, la storia dell'arte si insegna solo nel triennio, abolendo inoltre il disegno- quale strumento fondamentale di rappresentazione grafica di oggetti reali o immaginari, di persone, di luoghi, di lettura di opere d'arte- determinando oltre che una drastica riduzione dei tempi e degli argomenti che è possibile trattare, anche uno scollamento dall'allineamento storico con le altre materie. La realizzazione del progetto mediante un laboratorio Artistico-Culturale ha dunque come finalità la conoscenza del patrimonio artistico, ambientale, culturale e architettonico del territorio, affinché i discenti, ai quali è rivolto, acquisiscano la consapevolezza del grande valore del patrimonio culturale, quale espressione più alta della identità e appartenenza di una comunità, sensibilizzandoli inoltre sulle questioni relative alla tutela, conservazione e restauro, in quanto depositari della memoria di un territorio da preservare(art.9 C.I)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire nuove conoscenze sui luoghi e ambienti culturali, nell'ottica di una

riappropriazione consapevole del territorio di riferimento. Scoprire il territorio partenopeo nelle sue diverse sfaccettature, a partire dalla cultura greco-latina. Sviluppare la capacità di riconoscere stili artistici e le espressioni di specifiche epoche storiche. Consolidare le conoscenze acquisite, anche attraverso l'esperienza diretta. Capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi molteplici aspetti storico-culturali, sensibilizzando così a comportamenti responsabili nei confronti dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale e alla conservazione e restauro delle opere. Potenziare le metodologie laboratoriali, promuovendo la socializzazione e collaborazione durante il lavoro di gruppo. Competenze attese: Conoscenza di sé attraverso la conoscenza delle proprie origini. Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio. Redazione di un glossario del viaggio nella conoscenza di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO CULTURALE "A VOCE ALTA" (BEL TIPO CHE SEI)**

Il progetto extracurricolare ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza. La lettura è un modo per narrare, immaginare, imparare, farsi un'idea del mondo, favorisce processi di identificazione con i personaggi il che diventa un importante strumento per far emergere le emozioni più profonde di ciascuno, spesso percepite dall'adolescente come indicibili. Inoltre la lettura ad alta voce favorisce lo sviluppo intellettuale e mentale, creando empatia, rispetto e coesione tra chi legge e chi ascolta. Crea intimità e momenti di relazione nel gruppo. Favorisce un clima di gruppo accogliente e non giudicante, che rappresenta il prerequisito fondamentale

per poter affrontare insieme tematiche complesse come la solitudine, l'incomunicabilità, il sentirsi incompreso, esperienze tipiche dell'età adolescenziale. Il laboratorio prevede altresì la possibilità di coinvolgere i genitori dei ragazzi, come spazio di incontro tra generazioni e condivisione dell'esperienza. Il testo di P. Giordano "La solitudine dei numeri primi" farà da filo conduttore durante tutto il Laboratorio. A partire dalla lettura condivisa di alcuni stralci del libro il gruppo si confronterà sui nuclei tematici sentiti come più "caldi" per i ragazzi, come ad esempio il rapporto con i genitori, l'autostima, il rispetto, l'alienazione, etc. Al momento della lettura seguirà un momento di condivisione e confronto, guidato e mediato dagli operatori che avranno l'obiettivo di dare valore all'esperienza di ciascuno, esaltando la bellezza dell'unicità di ogni persona, e nel contempo sottolineando le similitudini delle esperienze che fanno "sentire meno soli" nelle difficoltà. L'idea è di dare una forma artistica ed espressiva alle emozioni che circoleranno nel gruppo durante i vari incontri al fine di far sperimentare ai ragazzi una modalità efficace di canalizzazione delle emozioni, sia piacevoli che spiacevoli. In base ai talenti che emergeranno dai ragazzi del gruppo si può immaginare di dare vita ad un breve pezzo teatrale, un componimento musicale, un quadro, prevedendo anche un eventuale presentazione alla comunità e al territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente laboratorio si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi. □
 Sensibilizzare i ragazzi alla lettura come strumento di conoscenza di sé e dell'altro. □
 Dare uno spazio di parola e confronto su esperienze e tematiche tipiche dell'adolescenza. □ Educare all'ascolto, alla capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. □ Promuovere e sviluppare comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione. □ Stimolare la capacità di riflessione critica e consapevole. □ Promuovere il rispetto per sé e per l'altro

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ **PROGETTO ERASMUS PLUS " ON THE SPUR OF MYTHS IN THE DARKNESS OF HISTORY"**

Progetto di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche transnazionali (partenariato strategici – KA2), che mira a sviluppare iniziative di cooperazione rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione. Il progetto prevede la mobilità dei docenti e degli studenti, in collaborazione con il Portogallo, La Spagna, la Norvegia, la Polonia. Il Progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

-educare alla diversità culturale e linguistica -integrare in un contesto europeo studenti della scuola -conoscere realtà storiche e sociali lontane e diverse -sviluppare competenze digitali, linguistiche, di cittadinanza e di espressione e consapevolezza culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

❖ **LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA (BEL TIPO CHE SEI)**

Gli obiettivi generali del progetto curricolare sono riconducibili ad una scelta di campo legata all'esigenza di agire soprattutto sulle leve formative/educative del nostro sistema, al fine di favorire un cambiamento (culturale) rispetto ai valori ed agli

atteggiamenti oggi esistenti nella comunità in merito al sistema mafioso, cercando di promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, una difesa civica del territorio, un consumo critico ed etico. Obiettivi specifici: Il progetto si muoverà in accordo a tre macro obiettivi strategici sul territorio per la formazione e il miglioramento dell'educazione e dell'informazione attraverso un percorso che miri alla conoscenza ed al contrasto della criminalità organizzata .

Obiettivi formativi e competenze attese

Partendo dalle criticità rilevate nel contesto, il presente progetto intende promuovere e realizzare degli interventi che contribuiscano concretamente ad aumentare il benessere e la qualità della vita delle aree interessate dal progetto, attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici: • consapevolezza del fenomeno criminale legato al racket e all'usura. • consapevolezza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in una cornice di legalità che costituiscono un volano di sviluppo del territorio sotto un duplice aspetto: occupazionale e di contrasto alla illegalità e fiducia nelle istituzioni; • innalzamento dei livelli di partecipazione e coinvolgimento dei giovani e del territorio individuando nella promozione della cultura della legalità il filo conduttore che collega in modo strutturale il sistema produttivo con il capitale umano; • miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, attraverso la realizzazione di iniziative di valorizzazione delle risorse territoriali e della cultura della legalità tese a scalzare i modelli comportamentali e strutturali della comunità individuata riconducibili ad illegalità e/o a una sottocultura criminale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO "SPORTELLO ASCOLTO" (BEL TIPO CHE SEI)**

Lo Sportello ascolto ,affidato ad un o psicologo esperto esterno in collaborazione con la cooperativa Orsa maggiore, nasce dalla volontà di dare un supporto, all'interno del

sistema scolastico, al processo di crescita formativa e di offrire una consulenza precisa e attenta attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica. Avendo presente che non è compito della scuola risolvere i problemi personali degli studenti, ma è importante che si attivi per leggere i segnali di un disagio che necessitano di un ascolto e che di fatto possono inibire o impedire i processi di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il servizio di consulenza e di ascolto, tenuto i (solo con autorizzazione dei genitori) intende perseguire i seguenti obiettivi: □ sostenere i ragazzi nel fronteggiare delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo; □ supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico; □ offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; □ riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse, punti di forza; □ aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **INCONTRI TEMATICI DI GRUPPO (BEL TIPO CHE SEI)**

I gruppi tematici, condotti da uno psicologo insieme ai genitori interessati alla partecipazione, sono occasioni di confronto ed esplorazione su specifici argomenti concordati. Nel gruppo infatti, oltre a ricevere informazioni e contenuti, i partecipanti verranno stimolati a condividere le proprie riflessioni e ad acquisire maggiore consapevolezza delle loro reazioni, emotive e comportamentali, in relazione alla tematica presa in esame. La modalità di conduzione può variare in base allo stile personale e alla formazione del conduttore, nonché all'argomento trattato. Essa può

quindi prevedere, per esempio, una modalità più esperienziale con esercizi e lavori di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso si basa sulla progettazione di incontri tematici, tenuti un esperto psicologo, con gruppi di genitori, diversificati per temi e bisogni con l'obiettivo di offrire uno spazio e un tempo per riflettere sul proprio stile educativo, sull'essere genitori in una società sempre più articolata. La dimensione del gruppo offre la possibilità di acquisire elementi utili per migliorare la consapevolezza di sé e per sviluppare competenze relazionali. I temi proposti ad ogni incontro affronteranno le diverse modalità di essere in presenza dell'altro, ascoltando se stessi e lasciando emergere la consapevolezza delle proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO DI "CONSULENZA GENITORIALE"(BEL TIPO CHE SEI)**

Lo Sportello ,rivolto ai genitori e agli studenti, offre uno spazio riservato per affrontare in modo specifico e personale le difficoltà e le incomprensioni che a volte si incontrano nel rapporto genitori/figli/alunni con le eventuali ripercussioni in ambito scolastico. La Consulenza ha la finalità di aiutare ad acquisire consapevolezza degli aspetti che caratterizzano il rapporto con i ragazzi e ad inquadrare eventuali momenti di crisi, agevolando la comunicazione e sostenendo l'alleanza educativa fra Scuola e Famiglia. Allo sportello possono rivolgersi i genitori (singolarmente o in coppia) e gli studenti per confrontarsi e ricevere un supporto rispetto ai dubbi, le preoccupazioni e le incertezze che a volte accompagnano l'espletamento di compiti educativi ed il coinvolgimento in specifiche dinamiche relazionali (ognuno secondo il proprio ruolo).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il servizio di consulenza e di ascolto per i genitori intende perseguire i seguenti

obiettivi: □ sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo ed importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli; □ accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO" LE CINEMA EN CLASSE DE FLE"

Il Progetto extracurricolare in lingua francese, maturato in seno alle riunioni per Assi culturali (asse dei Linguaggi) è nato dalla consapevolezza che la cinematografia costituisca un ottimo strumento per il rafforzamento linguistico dal momento in cui consente una piacevole ed accattivante immersione nel mondo in cui si studia la lingua . Attraverso la visione dei film in lingua francese è possibile cogliere in maniera diretta e con l'ausilio delle immagini e delle ambientazioni le sfumature della lingua "reale" : l'intercalare, le pause, le contrazioni, il tutto sullo sfondo di argomenti di interesse cultura e/o sociale affinché la fruizione filmica si svincoli dalla mera accezione ludica o di intrattenimento per divenire occasione formativa volta ad affinare il senso estetico e a promuovere il senso critico

Obiettivi formativi e competenze attese

-utilizzare il cinema come strumento per agevolare l'apprendimento della lingua straniera; -avvicinare gli studenti alla cultura dei Paesi in cui la lingua oggetto di studio viene parlata; -migliorare le competenze linguistiche sul piano semantico, fonetico e grammaticale; -ampliamento del lessico grazie agli stimoli suscitati dalla visione del film in lingua originale; -stimolare e suscitare la curiosità per le parole e le espressioni di cui non si conosce la pronuncia e il significato; -abituare gli studenti all'ascolto della lingua straniera attraverso i dialoghi del film avvalendosi del supporto dei sottotitoli; -sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta; -conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Aula di produzione e proiezione audio/video

 ❖ **PROGETTO "SAPERE AUDI"**

il progetto extracurricolare si inserisce tra i percorsi progettuali il cui valore formativo si iscrive nell'ambito dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, andando a rafforzare la capacità di astrazione/concettualizzazione attraverso il pensiero critico, le abilità espressivo-comunicative, i comportamenti sociali e civici, la capacità di creare rapporti positivi tra pari, la costruzione del senso di legalità, l'aderenza alle regole di convivenza, la promozione dell'etica di responsabilità e di valori, soprattutto nei confronti dell'altro. Esso intende inoltre promuovere intenti miranti a sviluppare la comunicazione inter e intra-individuale, con particolare riferimento all'introspezione e all'empatia, attraverso il superamento di tendenze egocentriche ed etnocentriche, guidando gli studenti verso un'adeguata gestione dei conflitti interpersonali.

Obiettivi formativi e competenze attese

(Obiettivi formativi individuati dalla scuola) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese *potenziare il senso civico, l'appartenenza alla comunità e il rispetto dei beni culturali e comuni; *promuovere la scuola come luogo della sfida educativa della solidarietà; valorizzare il ruolo del volontariato, come agenzia educativa e come luogo che permette l'acquisizione di competenze trasversali; • sensibilizzare alle tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione e della multiculturalità ATTIVITA' PREVISTE: Immigrazione e multiculturalità nella storia e nel mondo classico, con riferimenti letterari antichi,

moderni e contemporanei. Richiami legislativi in Italia sulle tematiche dell'inclusione e l'integrazione degli stranieri. Incontri con figure operanti in cooperative sociali e strutture ospitanti di secondo livello, impegnati nella lotta all'esclusione sociale. Dibattiti con esperti operanti nel terzo settore in rapporto diretto e continuativo con gli stranieri, mediatori culturali ed esperti nell'area psico sociale. Incontri con volontari di RWI, progetto di terza accoglienza quale possibile svolta del cambiamento culturale. Dibattiti e Proposte operative di percorsi di integrazione. **PRODOTTO FINALE:** Organizzazione di un Convivio multietnico (se possibile) Realizzazione di materiale informativo e comunicativo sulle azioni del progetto per promuovere la comunicazione delle attività svolte nel progetto sui siti delle scuole. (anche in collaborazione con gli enti locali del territorio)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO "EDUCARE GLI STUDENTI ALLA CITTADINANZA DIGITALE: PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO E DEI RISCHI VIRTUALI"

La tecnologia sta cambiando il mondo sempre più rapidamente, con un impatto innegabile sulla vita di tutti. I più giovani, in particolare, crescono in un mondo che offre loro continui stimoli digitali, attraverso l'accesso ai social network, ai giochi, alla musica, a video di ogni tipo. Attraverso gli strumenti tecnologici i giovani comunicano e, spesso, conoscono nuove persone, acquisiscono informazioni e vanno alla scoperta del mondo. Spesso alcuni rischi che fanno parte del mondo digitale possono non essere percepiti come tali ed è dunque compito degli adulti, inclusi gli insegnanti, affrontarli con l'obiettivo di prevenirli. Per questo motivo il progetto curricolare di Prevenzione al cyberbullismo è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. A tal fine si mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola. La

metodologia e le attività proposte favoriranno una riflessione da parte dei giovani sulle dinamiche alla base del bullismo e delle conseguenze che questo fenomeno ha nei confronti di chi lo subisce. Lo scopo non è quello di agire su di una componente particolare del bullismo o cyberbullismo, ma di costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione del fenomeno da parte degli adolescenti. Gli studenti saranno i protagonisti del progetto. Il metodo maieutico prevede l'attivazione delle competenze e conoscenze pregresse dei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti.
 Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo.
 Attivare delle competenze artistiche e creative degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione.
 Sviluppare l'autonomia degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari.
 Favorire il confronto tra genitori per valorizzare e diffondere le risorse educative
 Offrire strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "LE OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO"**

Le OCT12 sono un concorso scolastico a premi ad iscrizione gratuita, aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, italiane all'estero ed internazionali e disputato da squadre formate da sei elementi tutti iscritti nel medesimo istituto. Il Concorso è una competizione multidisciplinare a squadre che si articola in tre fasi: Eliminatorie "Giochi di Galileo", Semifinali e Finali. Ogni squadra è composta da sei studenti iscritti alla medesima scuola. Attraverso la somministrazione di un test si potrà classificare ad una o più squadre a seconda del punteggio nella fase eliminatoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del concorso è diffondere nelle giovani generazioni la cultura del merito,

facendo emergere i migliori talenti e le eccellenze e invogliando i ragazzi a lavorare in gruppo poiché trattatasi di un concorso a squadre formate da sei elementi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO "DENTRO LA MACCHINA DEI SOGNI- L'INDUSTRIA E I MESTIERI DEL CINEMA"

Il progetto curricolare, in collaborazione con l'Associazione ANICA, è una rassegna itinerante di film, che intende portare nelle scuole una prima conoscenza delle competenze specialistiche e delle professioni che "non si vedono" sullo schermo ma sono il cuore dell'industria cinematografica. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (CIPS) promosso da MI e MIBAC, all'interno del bando 2019 "Buone Pratiche, Rassegne, Festival". Il Piano nasce in attuazione della Legge 220/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2018 dal MIBACT e dal MIUR, con l'obiettivo di sostenere e promuovere lo studio e l'utilizzo del cinema e del linguaggio audiovisivo a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

"Dentro la macchina dei sogni" intende presentare ai docenti e agli studenti l'industria cinematografica nel suo sistema organizzativo e nelle sue potenzialità occupazionali, sollecitando curiosità su mestieri e professioni in un'ottica di avvicinamento al mondo del lavoro e di orientamento verso percorsi di formazione. Nello specifico, gli obiettivi didattici e formativi proposti sono: - Sostenere la capacità di analisi tramite la decostruzione e la comprensione del processo di realizzazione di un film, esaminando il ciclo di vita tipico di un'opera audiovisiva, che va dall'ideazione alla diffusione attraverso passaggi interconnessi; - Favorire l'informazione sui mestieri specialistici dell'audiovisivo tramite incontri personali con i professionisti; - Approfondire i meccanismi operativi nascosti dietro un film, per consentire di capirne alcuni snodi cruciali, permettendo ai ragazzi di instaurare un rapporto attivo e critico con la

miriade di immagini che li colpiscono quotidianamente; - Stimolare il collegamento tra i temi affrontati a scuola e l'audiovisivo. I film della rassegna saranno resi oggetto di studio da parte delle classi e approfonditi attraverso l'incontro diretto con i professionisti che vi hanno lavorato. L'interesse e la passione sollecitate dall'analisi dell'opera finita, andando a ritroso e ricostruendo i passaggi che hanno portato al risultato finale, potranno trasformarsi in chiave d'accesso alla conoscenza di un mondo del lavoro molto articolato e vario, che si nasconde nei titoli di testa e di coda e va oltre le più note figure del regista e dell'attore. L'intervento degli specialisti - con materiali e documenti di lavoro, audiovisivi e non, a supporto - rende la proposta didattica innovativa e coerente con il contesto contemporaneo, in cui la reazione di video, la condivisione e la gestione dei contenuti su piattaforme social trasforma ogni individuo in un potenziale filmmaker professionista.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
 cinema

 ❖ **PROGETTO "LE CINE EN ESPANOL"**

Il Progetto extracurricolare in lingua spagnola è nato dalla consapevolezza che la cinematografia costituisca un ottimo strumento per il rafforzamento linguistico dal momento in cui consente una piacevole ed accattivante immersione nel mondo in cui si studia la lingua . Attraverso la visione dei film in lingua francese è possibile cogliere in maniera diretta e con l'ausilio delle immagini e delle ambientazioni le sfumature della lingua "reale" : l'intercalare, le pause, le contrazioni, il tutto sullo sfondo di argomenti di interesse cultura e/o sociale affinché la fruizione filmica si svincoli dalla mera accezione ludica o di intrattenimento per divenire occasione formativa volta ad affinare il senso estetico e a promuovere il senso critico

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare un più consapevole coscienza della lingua spagnola Integrare la

preparazione curriculare linguistica Favorire una percezione dei fenomeni socio-culturali Sviluppare la conoscenza di principi basilari del linguaggio cinematografico Potenziare la capacità di elaborare stimoli e interpretare simbologie Potenziare la capacità di cogliere nessi interdisciplinari Innovare gli approcci didattico-metodologici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
cinema

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Creazione/apertura di Cloud Drive per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc).
Risultati attesi: Creare specifici repository per i docenti dell'Istituto quale area comune dove rendere disponibili materiali didattici e format..
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Creazione di testi autoprodotti (e-Book) dai docenti ai sensi del D.M. 781/2013
Risultati attesi: affiancamento alla versione cartacea dei libri di testo di e-book .
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Verifica costante da parte dei docenti dei *device* e dei sistemi operativi utilizzati dagli allievi ai fini dell'attivazione di azioni BYOD (*Bring your own device*).

Risultati attesi: Favorire l'utilizzo sicuro dei device personali in classe, a scopo didattico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione di ambienti innovativi per la didattica integrata (aule 2.0 e 3.0, laboratori mobili, spazi alternativi).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Costituzione di ambienti e utilizzo di dispositivi digitali che favoriscano l'inclusione e l'integrazione (BES, DA, DSA) in coerenza con la normativa italiana e il PAI.

Risultati attesi: Creazione di aule "flessibili" 2.0 o 3.0, con la dotazione di dispositivi dedicati, concorrono alla felice integrazione, nella classe e nell'Istituto, degli allievi con BES

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Realizzazione di Ambienti di apprendimento laboratoriali innovativi e polifunzionali destinati alla didattica transdisciplinare e allo sviluppo di competenze espressivo-comunicative fondate sulla creatività e sul pensiero divergente con speciale attenzione ai linguaggi audiovisivi.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi: Costituire un ambiente innovativo "aperto" destinato ad attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari creative, inclusive e socializzanti.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Formazione sulla sicurezza e privacy in rete di tutto il personale della scuola

Risultati attesi: Diffusione della cultura della privacy e della tutela dei dati sensibili.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Formazione e aggiornamento continui di tutto il personale sulla digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti delle segreterie.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Risultati attesi: Dematerializzazione documenti cartacei.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi in cloud per la formulazione e la condivisione dei documenti: programmazioni, progetti, relazioni finali, azioni del PTOF, modulistica.

Risultati attesi: Utilizzo di framework comuni e format unitari.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Supporto burocratico alle famiglie, al personale scolastico e gestione dell'URP

Risultati attesi: Facilitazione alla comunicazione istituzionale.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Rinnovo della connettività attraverso l'utilizzo della fibra ottica a banda ultra larga.

Risultati attesi: Velocizzazione della connettività in rete e supporto al maggiore carico di dati che viaggiano su di essa.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Formazione docenti e allievi per un miglior utilizzo delle versioni digitali dei testi in adozione e sulla creazione di testi autoprodotti, nonché sulla creazione di prodotti basati sull'uso di linguaggi audiovisivi.

Risultati attesi: Diffusione e utilizzo on-line di materiale didattico vario e produzione di audiovisivi (cortometraggi, videoclip, filmati documentaristici).

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Creazione/apertura di Cloud Drive di Istituto e utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc) al fine di condividere attività, documenti, simulazioni di prove d'esame, test, ecc.

Risultati attesi: Creare specifico repository per i docenti dell'Istituto quale area comune ove rendere disponibili materiali didattici, ecc.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Definizione di un Regolamento d'Istituto/Linee guida indirizzato agli studenti e alle famiglie su cittadinanza digitale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e sul corretto approccio all'utilizzo della rete in particolare riferimento alla violazione della privacy.

Risultati attesi: Diffusione di un corretto approccio agli strumenti informatici e alla rete

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Diffusione sullo spazio del Sito di Istituto di OER (Risorse Educative Aperte).

Risultati attesi: Diffusione e condivisione di risorse gratuite.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Implementazione di una biblioteca digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Realizzazione di test on-line, materiale didattico e altro da condividere tra docenti es.: test on line su intelligenze multiple).

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Implementazione dell'utilizzo individualizzato di sussidi tecnologici di ultima generazione funzionali all'integrazione degli allievi D.A. e con BES.

Risultati attesi: Ottimizzazione della didattica individualizzata per allievi con BES.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Diffusione e condivisione di esercitazioni preparatorie ai test Invalsi da somministrare agli allievi.

Risultati attesi: Facilitare e abituare all'esecuzione dei suddetti test.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
 - Supporto tecnologico ai progetti in essere relativi ai Percorsi per le Competenze

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Trasversali e l'Orientamento.

Risultati attesi: Creazione di una biblioteca digitale/banca dati di immediata fruibilità dal personale di Istituto.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione continua per l'Animatore digitale e per il Team dell'innovazione.

Risultati attesi: aggiornamento continuo del *team* per l'innovazione dell'Istituto.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Attivazione di un percorso di formazione di base aperto ai genitori degli iscritti dell'Istituto

ACCOMPAGNAMENTO

Risultato atteso: Diffusione della cultura digitale all'esterno.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione continua, condivisa tra docenti anche in modalità peer tutoring, su buone pratiche digitali sperimentate in Istituto (Flipped classroom, Virtual classroom, Metodologie didattiche innovative).

Risultati attesi: Diffusione delle buone pratiche digitali e delle metodiche innovative già

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sperimentate da un gruppo di docenti formato.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Creazione di uno sportello formativo per l'innovazione didattica. Apertura di "caffè digitali" con affiancamento formativo esterno (esperto) o in modalità di peer tutoring.

Risultati attesi: Diffusione a livello individuale della cultura digitale e delle buone pratiche sperimentate in formazione.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Partecipazione dei docenti a "caffè digitali" organizzati da Enti esterni in Istituto o presso altre sedi.

Risultati attesi: Diffusione a livello individuale della cultura digitale e delle buone pratiche sperimentate.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Creazione dello Stakeholders' Club per incentivare la partecipazione del territorio; es.: Dipartimenti universitari, Liberi professionisti, Associazioni (EuforikaNapoli, Napoli Open innovation), Imprese (STMICROELECTRONICS...)

Risultati attesi: Incentivare la partecipazione del territorio con attività vantaggiose per l'Istituto.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Approccio al Crowdfunding ed alle tecniche per poterlo diffondere alla comunità scolastica.

Risultati attesi: Acquisizione di fondi dedicati da parte di Partners esterni.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Rilevamento continuo delle conoscenze e delle competenze digitali dei docenti nonché individuazione dei bisogni sui diversi ambiti del PNSD (strumenti, competenze/contenuti, formazione, accompagnamento). Elaborazione e pubblicazione degli esiti e riflessioni sulle azioni possibili da attuare. Rilevamento delle buone pratiche digitali realizzate in Istituto e loro ampliamento e diffusione.

Risultati attesi: Aggiornamento continuo sulle azioni da intraprendere a livello di Istituto.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

Risultati attesi: Concorso al coinvolgimento e all'aggiornamento continuo della comunità scolastica.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

- Un animatore digitale in ogni scuola

Sperimentare diffusamente nelle classi, attraverso attività relative a progetti di ricerca-azione, modalità metodologiche didattiche innovative (Flipped classroom, Virtual Classroom, GSuite, Google educational, ed altri).

Risultati attesi: Sperimentazione e diffusione di buone pratiche metodologiche innovative.

- Alta formazione digitale

Prosecuzione del percorso di formazione di base aperto ai docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Diffusione della cultura digitale

- Alta formazione digitale

Formazione destinata ai docenti sul miglior utilizzo di Cloud Drive, di Istituto o liberi, per rendere disponibili documenti
Formazione destinata ai docenti dell'Istituto finalizzata al miglior utilizzo di Cloud Drive, di Istituto o liberi, per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc).

Risultati attesi: Rendere disponibili materiali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattici, Format, pianificazione di U.D., documenti vari.

- Alta formazione digitale

Prosecuzione della formazione docenti sull'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica anche mediante sessioni di base per l'uso delle TIC

Risultati attesi: Padronanza e diffusione dell'utilizzo di device e ambienti digitali.

- Alta formazione digitale

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale (sito Miur, Indire, community scolastiche, social network)

Risultati attesi: Velocizzare la comunicazione e l'aggiornamento continuo.

- Alta formazione digitale

Autoformazione dei docenti: corsi on line, webinar ed altre modalità autonome.

Risultati attesi: Aggiornamento del personale docente in autonomia formativa.

- Alta formazione digitale

Formazione docenti su Progettazione europea, PON FESR/FSE, Erasmus+

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Risultati attesi: Acquisizione della competenza necessaria a stilare correttamente e positivamente progetti europei, progetti PON FERS/FSE, Erasmus+, ecc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI - NAPC06801P

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI - NAPM06801V

Criteria di valutazione comuni:

La nostra scuola assegna un ruolo formativo alla valutazione. Essa è necessaria all'allievo, che ottiene un feedback del proprio apprendimento; all'insegnante per verificare e adattare la programmazione; all'istituzione scolastica per verificare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento impostato. In tal senso la valutazione dei risultati ottenuti può determinare l'adeguamento della programmazione alla realtà della classe.

La valutazione diagnostica, messa in atto al momento dell'impostazione del percorso didattico, sarà funzionale all'individuazione del livello di partenza degli allievi, consentendo una progettazione coerente e funzionale.

La valutazione formativa ha lo scopo di verificare il conseguimento di obiettivi intermedi, per mezzo di prove che accertino l'apprendimento parziale delle conoscenze e competenze necessarie per poter procedere senza difficoltà nel percorso di apprendimento. È definita "formativa" perché orienta l'impegno degli alunni ed indirizza le acquisizioni future, dando ad ognuno consapevolezza del proprio modo di apprendere. Essa consentirà anche al docente di controllare il proprio lavoro per verificarne l'efficacia didattica.

La valutazione sommativa, atta ad individuare i livelli di abilità e competenze

raggiunti dagli allievi a conclusione di un percorso didattico, si concretizza in voti quadrimestrali (relativi al primo quadrimestre ed allo scrutinio finale) attribuiti agli allievi, su delibera del Consiglio di classe.

I criteri della valutazione degli apprendimenti, declinabili in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono discussi e descritti nei documenti di programmazione per Assi culturali e individuali. I docenti, oltre ad avvalersi di verifiche scritte e/o orali periodiche su segmenti significativi del lavoro svolto, terranno conto del grado di autonomia raggiunto, della capacità di rielaborare e relazionare tra loro i saperi in modo originale, coerente ed organico. La valutazione del processo formativo terrà conto della partecipazione al dialogo educativo e didattico, in termini di impegno e motivazione, e della gestione dei tempi di lavoro nonché della capacità di collaborazione. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Strumenti della valutazione saranno le verifiche scritte e/o orali prodotte, griglie di osservazione dei comportamenti, rubrics e/o compiti di realtà per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita concordate in sede delle riunioni per Assi.

**ALLEGATI: DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA
TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento non deve rappresentare uno strumento punitivo ma rientra pienamente negli obiettivi formativi ed educativi che il nostro Istituto individua come prioritari, descrivendo la capacità dell'allievo di relazionarsi con il sé e con l'altro da sé, nell'ottica di promuovere il corretto esercizio dei propri diritti e la consapevolezza e il rispetto dei doveri. L'intervento educativo dovrà, quindi, anzitutto favorire un processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe per promuovere atteggiamenti di responsabilità.

La valutazione del comportamento, motivata in decimi, è espressione di una griglia di osservazione elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti con l'individuazione dei seguenti indicatori: il rispetto delle regole, la partecipazione al dialogo educativo e didattico, la regolarità della frequenza.

La votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, reiterati nel tempo, che prevedano l'erogazione

di sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo le disposizioni di legge per l'ammissione alla classe successiva risulta necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Si ritengono criteri di non ammissione alla classe successiva diffuse e gravi insufficienze in più discipline curriculari, soprattutto in relazione alle materie di indirizzo. Un comportamento irrispettoso reiterato, continue e diversificate violazioni del regolamento, atti di violenza e/o bullismo nei confronti della comunità scolastica possono pregiudicare l'ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei Docenti annualmente si riserva, con apposita delibera, di indicare il numero massimo di sospensioni del giudizio utili al superamento dell'anno scolastico, nonché di individuare i tempi e i modi per lo svolgimento degli esami di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo quanto recita il DL 62/2017 art. 13 si ritengono requisiti necessari per l'ammissione all'Esame di Stato per i candidati interni:

- 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- 2) partecipazione durante l'ultimo anno in corso alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- 3) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- 4) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I crediti scolastici e formativi, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del curriculum, sono attribuiti, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 62/2017 – che ha sostituito la precedente normativa, artt. 11-12 DPR 323/1998 – con i medesimi criteri già precedentemente in vigore, dunque in base alla valutazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (art. 11, c. 1 DPR 323/1998).

La recente normativa ha tuttavia innovato la ripartizione del credito scolastico, secondo la nuova tabella ministeriale: il punteggio per il credito scolastico è così attribuito nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti: dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno, quindici per il quinto anno (art. 15, c. 1 D.lgs. 62/2017).

Per quanto concerne l'attribuzione dei crediti formativi, rimangono in vigore le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49 (art. 9, c. 1 OM n. 350 del 2 maggio 2018).

Ogni progetto al quale gli allievi partecipano dovrà prevedere un'attestazione per ciascun studente, a cura dei referenti dei progetti, contenente:

- Indicazione del tipo di attività con finalità, obiettivi e contenuti;
- La durata complessiva e la relativa frequenza dell'alunno.

Gli attestati degli allievi verranno consegnati dai responsabili dei progetti ai coordinatori dei Consigli di Classe di appartenenza così che possano essere valutati in sede di scrutinio finale.

Per l'attribuzione di un Credito Formativo per esperienze svolte al di fuori della programmazione d'Istituto e di classe (in esperienze formative extracurricolari) si precisa inoltre:

- L'intenzione di partecipare ad esperienze per le quali si intende chiedere l'attribuzione del punteggio deve essere comunicata e documentata. In caso di inizio dell'attività in data successiva, previa tempestiva comunicazione da parte dell'allievo al docente coordinatore, il Consiglio di Classe si riserva di prendere o meno in considerazione la domanda.
- Entro il 10 maggio deve essere presentata dall'allievo una domanda con allegato attestato della partecipazione all'attività che contenga: intestazione

completa dell'Ente, Associazione, Istituzione con una breve sintesi dei fini statutari, una sintetica descrizione dell'esperienza, la durata complessiva e relativa frequenza dell'allievo, l'attestazione del livello qualitativo di partecipazione inteso come grado di conseguimento degli obiettivi.

In merito all'attribuzione del credito scolastico, con delibera n. 44 del 13/05/2019 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'approvazione dei seguenti criteri :

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; Punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente soddisfa almeno due tra le seguenti opzioni:
 1. -Riporta un giudizio positivo nell'esercizio dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
 2. -Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF)
 3. -Produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF."

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Licei. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di

sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società .

La valutazione del curriculum di ed. Civica , che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non si riduce soltanto alla mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell’impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell’allievo, la sua crescita, l’autonomia, l’attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l’acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Superiore “Gentileschi” vanta una tradizione storica di accoglienza, integrazione ed inclusione che vengono percepite dalla collettività scolastica e dal territorio come un punto di forza. Con la costituzione all'interno della scuola di un gruppo di docenti di sostegno stabili nel tempo, è stato possibile offrire un intervento sempre più concreto, volto a ridurre i disagi manifestati dagli allievi e a favorirne l’inserimento nel contesto della classe e nella società. I costanti rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli esperti dell’età evolutiva permettono di attivare le strategie didattiche più appropriate in funzione dei bisogni formativi degli allievi, al fine di prevenirne il disagio scolastico e quindi l’insuccesso formativo.

La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno (principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico, recepiti nel DPR 275/99, art.4) permettono di predisporre interventi finalizzati al successo degli alunni con B.E.S. (disabilità, DSA e DNSA, svantaggio linguistico-culturale, socio-economico), che prevedano percorsi individualizzati e personalizzati e/o l’utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. In particolare, la didattica personalizzata si pone come obiettivo la promozione delle

potenzialità individuali mediante l'offerta di attività specifiche e l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche che prevedono l'uso di mediatori didattici (mappe, schemi ecc.) e una calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti. Invece, la didattica individualizzata prevede attività specifiche di recupero (potenziare/acquisire abilità) e una flessibilità nell'organizzazione didattica.

I documenti relativi alla programmazione (i piani didattici personalizzati, P.D.P., e i piani educativi individualizzati, P.E.I) sono predisposti dai singoli Consigli di Classe entro il primo trimestre e costantemente monitorati e aggiornati.

L'Istituto, inoltre, è attento ad attivare progetti in orario extracurricolare mirati a favorire l'inclusione, come il progetto di sportello per le difficoltà di integrazione linguistica per gli alunni stranieri e l'educazione animale assistita per gli alunni diversamente abili ed in generale per gli alunni con BES del biennio. Sono, inoltre, previsti progetti di recupero/potenziamento, quali sportelli didattici e botteghe disciplinari, nei confronti di studenti normodotati ma con livelli di apprendimento non allineati al gruppo classe. Per gli allievi delle classi quinte, inoltre, si attivano corsi di potenziamento per la preparazione all'Esame di Stato.

L'Istituto é attivo non soltanto nel fare fronte alle difficoltà di apprendimento di tutti gli studenti, ma anche nel valorizzare gli studenti più meritevoli e con particolari attitudini disciplinari promuovendo attività di potenziamento diversificate. Tra queste: partecipazione a progetti di eccellenza, quale il Campionato Nazionale delle Lingue, corsi di preparazione per la certificazione di inglese, francese e spagnolo, attività teatrale in orario pomeridiano, partecipazione a gare esterne alla scuola, come ad esempio i Certamina, partecipazione a concorsi vari (La materia mancante), nonché attività di alternanza scuola-lavoro a potenziamento delle competenze relazionali e professionali degli studenti.

Per coinvolgere e sensibilizzare le famiglie è prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto per genitori e alunni (Progetto POR "Bel Tipo che Sei) , con l'associazione l'Orsa Maggiore nell'ambito dell'educativa territoriale.

Come previsto dalla C.M. n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 del MIUR “ Direttiva Ministeriale 27/12/2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” Indicazioni operative”, l'Istituto elabora un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S. dell'intero istituto. Tale Piano si avvale anche del supporto del Protocollo di Accoglienza per l'inclusione di alunni con B.E.S. (D.Lgs 66/2017), che contiene le linee guida di informazione riguardanti l'accoglienza e l'inserimento degli stessi, per individuare nell'immediato i principi, le indicazioni e le procedure. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di definire le modalità e le strategie con cui l'Istituto mira a garantire l'inclusione, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra il Dirigente Scolastico, i Referenti d'Istituto, i docenti, le famiglie, gli specialisti, il personale ATA e gli studenti, al fine di garantire il successo formativo e il benessere a scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Didattico Individualizzato (P.E.I.), tenendo conto della certificazione della disabilità e del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti e le strategie, ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione, necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento, nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'autonomia per l'anno scolastico in corso. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. Contiene la descrizione degli interventi integrati: educativi, didattici, riabilitativi e assistenziali predisposti per l'alunno sulla base del PDF, curato dalla stessa equipè multidisciplinare e dall'osservazione condotta. Il PEI viene condiviso ed approvato in occasione del primo GLHO. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole,

è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità è un'attività che coinvolge soggetti diversi con competenze e conoscenze specifiche che lavorano congiuntamente. I piani educativi individualizzati (P.E.I.), elaborati e redatti contestualmente alla programmazione della classe dagli insegnanti di sostegno insieme ai docenti curricolari, con la partecipazione dei genitori, della équipe multidisciplinare e delle altre figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno diversamente abile e la classe, vengono sottoposti periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi didattico-pedagogici concordati in sede di primo GLHO.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Gli incontri iniziali con la famiglia, soprattutto se di prima accoglienza, risultano fondamentali per raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, per rilevare la consapevolezza del disturbo o della patologia e il livello di autostima, nonché il grado di accettazione a renderlo manifesto e la disponibilità all'utilizzo di ausili e/o strumenti compensativi. La famiglia, pertanto, consegna in segreteria la specifica certificazione diagnostica richiesta dalla scuola, partecipa agli incontri periodici (GLHO, GLHI, GLI), collabora nella redazione e alla condivisione del P.E.I./P.D.P., collabora e media tra la scuola e gli specialisti, incontra il Referente di Istituto in caso di necessità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLHO. Predisposizione dei PEI/PDF
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione Strumentale Area 3	Attività Inclusione, Integrazione e Disagio giovanile
Responsabile del Piano dell'Inclusività	Documenti PAI e Protocollo di Accoglienza per alunni con BES

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
-----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------	----------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
----------------------------------------------------	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida). La valutazione prende, quindi, in considerazione oltre la verifica dei contenuti, anche l’iter formativo del soggetto, la modalità di studio, i comportamenti, l’impegno dedicato, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà. Pertanto, consente l’utilizzo delle misure dispensative e compensative previste dal PEI/PDP e valuta sempre tra risultato e sforzo diverso, seleziona le competenze fondamentali, tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina e infine, accoglie risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo. L’intervento didattico-educativo relativo agli alunni d.a. viene effettuato in classe, fatta eccezione per qualche momento e/o situazione specifica che richiede una particolare strategia didattica, necessaria ad ottenere lo sviluppo armonico della

personalità. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata secondo quanto previsto dal DPR 122/2009 art.4 e 9 e indicato nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 par.2.4. In particolare per gli alunni d.a, la valutazione a seconda del tipo di programmazione individuata nel PEI, può realizzarsi: a) seguendo i criteri validi per tutta la classe, pur con una scansione temporale differenziata, se necessaria, e con modalità di verifica adattate alla tipologia di handicap (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3), se gli studenti seguono la programmazione curricolare, anche se per obiettivi minimi; b) avendo come riferimento primario l'integrazione dell'alunno nel contesto della classe e della scuola stessa e gli obiettivi individuali (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 6), se gli studenti non seguono la programmazione curricolare, ma una programmazione differenziata, diversa per obiettivi e contenuti rispetto a quella della classe. Per gli alunni con DSA, la valutazione e la verifica degli apprendimenti deve tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, sono adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (art.10 D.P.R 122/2009). Infine, nel caso degli alunni con BES, per motivi fisici, biologici, fisiologici, psico-sociali, la valutazione scolastica periodica e finale deve essere coerente con gli interventi didattici attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel PDP (art. 6 DM 5669 del 2011).

Approfondimento

2019/2022

ORIENTAMENTO - PTOF

Orientamento in ingresso e in uscita: un percorso unitario.

Le aree di Continuità e Orientamento rappresentano, pur nella specificità delle stesse, un binomio inscindibile. I principi che le ispirano sono l'accoglienza e l'accompagnamento degli studenti nel processo di maturazione delle scelte significative per la loro vita.

Per ciò che concerne il passaggio dalla scuola media inferiore , l'orientamento prevede le seguenti fasi:

- Visite dei docenti orientatori, in orario curricolare, presso le scuole medie del territorio che lo richiedono. I referenti illustreranno l' offerta formativa, con preparazione del materiale informativo(presentazione brochures).

- Informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado in orario extracurricolare, lì dove previsto dalle scuole.
- Consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione: genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti del liceo chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola.
- Iniziative di "Scuola-aperta": "Una giornata in classe": partecipazione diretta degli studenti, accompagnati dai genitori, in seguito a prenotazione, ad una giornata di lezione nelle classi del 1° biennio, della durata di una mattina (mini stage), all'interno della quale vengono organizzate, per piccoli gruppi, lezioni delle materie d'indirizzo. I ragazzi riescono a vivere la scuola per una mattina e a toccare con mano la realtà del nostro Istituto e gli aspetti più significativi della scuola, anche se in breve tempo. I ragazzi interessati si presenteranno accompagnati dai genitori e verranno riconsegnati ai rispettivi accompagnatori al termine dell'esperienza.
- Organizzazione di due giornate Open Day (mesi dicembre e gennaio) nel corso delle quali le famiglie verranno accompagnate in un percorso di conoscenza delle strutture dell'istituto e delle attività curriculari ed extracurriculari più significative. Sono fondamentali la collaborazione e la partecipazione, solitamente in forma di " guide agli allievi", degli studenti interni all'Istituto.

Modalità di valutazione

Fondamentale per il buon andamento dei singoli alunni è monitorare i loro risultati per la durata del primo biennio, al fine di riorientarli in caso di insuccessi dovuti a scelte non idonee. Sarà necessario porre attenzione alla diagnosi delle competenze, al sostegno ed, eventualmente, alla rimotivazione e/o individuazione di differenti percorsi formativi, che tengano conto delle potenzialità degli studenti, per migliorare l'efficacia formativa e prevenire l'insuccesso. A tale scopo è stato elaborato un progetto didattico di accoglienza, da svolgersi nel corso dei primi cinque giorni dell'anno scolastico, in orario curricolare, nel corso dei quali gli alunni sono invitati a partecipare ad una serie di attività mirate:

- Visita dell' Istituto, per gruppi
- Somministrazione in classe di un questionario di accoglienza
- Somministrazione di test conoscitivi: scelte di vita e autointervista
- Attività di brainstorming e circle time circa le aspettative e difficoltà della scuola

superiore.

L'Orientamento post diploma è una delle attività più significative rivolte agli studenti del quinto anno del Liceo. Si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze trasversali per progettare in modo ponderato il proprio futuro. Tale obiettivo è perseguibile lavorando sulla formazione, principalmente negli ultimi due anni del percorso scolastico.

Le attività rivolte al nostro orientamento in Uscita avranno come obiettivi primari: percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, affiancati sia da informazioni inerenti il mondo del lavoro, il mondo universitario, le specializzazioni post diploma (sui corsi universitari, sui corsi di formazione professionale post diploma e sul mercato del lavoro, sulle caratteristiche dei settori produttivi e sulle figure professionali), sia da azioni formative (didattica orientativa, laboratori per lo sviluppo di competenze, laboratori di bilancio, gruppi di orientamento "narrativo"); fornire, attraverso i Percorsi Trasversali di Orientamento Formativo, elementi per l'acquisizione di dati relativi ai possibili scenari formativi e professionali, approfondendo la conoscenza del mercato del lavoro e potenziando in tal modo anche lo spirito di imprenditorialità.

Il nostro Istituto propone un piano di offerta formativa Atenei, quali partner nell'attività di orientamento, nella fattispecie incontri informativi di esperti esterni del mondo universitario presso il nostro Istituto e di orientamento presso le sedi universitarie.

Il Piano di Attività prevede:

- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di interventi e seminari informativi, presso il nostro Istituto, di Docenti Orientatori: DSU, Neapolis, Università Parthenope, Veterinaria (mesi marzo-aprile)
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate dedicate all'incontro con le aziende (anche in forma di PCTO) e "Porte aperte" Atenei (Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, DSU, Scienze Sociali e Lingue);
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle visite presso Saloni (UNIVEXPO'- Il Salone dello Studente Campano-Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Città della Scienza). Durante tali manifestazioni (fiere e stand) gli alunni hanno la possibilità di accedere, guidati dal docente orientatore, al materiale informativo fornito da tutte le facoltà presenti e di vivere in maniera tangibile le esperienze più significative in tutti i campi. Inoltre gli alunni vengono indirizzati per piccoli gruppi a conferenze e a seminari, organizzati dalle stesse Facoltà universitarie, volti a chiarire dubbi e a fornire spiegazioni più mirate e dettagliate.
- Informazione puntuale e aggiornata da parte dei referenti di attività di

orientamento organizzate dalle Università italiane, con possibilità di collegarsi direttamente ai link per l'iscrizione.

- Bacheca con i materiali forniti dalle diverse Facoltà relativi ad Open Day.
- Adesione a proposte di attività di partenariato pervenute da parte delle Università : la nostra scuola ha stipulato un accordo di partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche "Federico II"- POT, il cui obiettivo è da un lato, potenziare iniziative di orientamento rivolte agli studenti della Scuola al fine di fornire le coordinate per scegliere in maniera consapevole il corso di studi universitari; dall'altro, offrire allo studente il supporto di tutor per ridurre il rischio di abbandono e affrontare le criticità che emergono durante la carriera universitaria. Le attività trasversali, realizzate nelle sedi universitarie e con l'ausilio di tecnologie e piattaforme digitali, consentiranno l'individuazione di best practices da condividere tra i partner della rete per la diffusione delle professioni legate alle figure dello scienziato politico e del sociologo, favorendo lo sviluppo di dinamiche virtuose di incontro tra l'Università, la Scuola e il Territorio.

PIANO PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2020/2021

Orientamento in entrata: nuove modalità di azione in previsione dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria legati al COVID 19.

1. Una Scuola Aperta: un incontro formativo per conoscere, comunicare, scegliere, crescere.

In Auditorium incontri di piccoli gruppi (con ingressi differenziati, per fasce orarie, distinti per ciascun indirizzo e su prenotazione) con tre docenti (uno per ogni indirizzo) e una delegazione di tre tutor-studenti (uno per ciascun indirizzo).

Presentazione dell'offerta formativa: proiezione tour virtuale della scuola e presentazione di brochure aggiornate, oltre a sintetiche esposizioni informative da parte di docenti e tutor-studenti (mesi Dicembre-Gennaio, orario pomeridiano, con prenotazione online obbligatoria)

Organizzazione e pianificazione Notte Nazionale del Liceo Classico, VII edizione

2. Sportello informativo per le famiglie (in orario determinato mattina e pomeriggio tra dicembre e febbraio) e/o incontri online con i docenti orientatori (prenotazione obbligatoria);

3. Presa di contatto con i referenti orientamento delle Scuole medie (orario curricolare tra novembre e gennaio, calendario da stabilire);
4. Laboratori per gli studenti: Alfabetizzazione delle lingue Classiche e Moderne e approccio allo studio della Psicologia (in Auditorium, orario antimeridiano e in giorni differenziati, per piccoli gruppi su prenotazione, mesi dicembre-gennaio);
5. Aggiornamento sul sito della scuola della pagina dedicata all'Orientamento in entrata (in itinere).
6. Aggiornamento grafico della brochure in forma di libretto

Orientamento in uscita:

Il nostro Istituto propone un piano di offerta formativa Atenei, quali partner nell'attività di orientamento, nella fattispecie incontri informativi in modalità online, previa prenotazione, di esperti esterni del mondo universitario e di orientamento presso le sedi universitarie.

Il Piano di Attività prevede :

Come Orientarsi all'Università con Incontri a distanza : Virtual Univexpò 2020(50 incontri di orientamento e presentazioni dei corsi di Laurea degli Atenei Campani), manifestazione di esclusivo orientamento universitario organizzata da ATENEAPOLI. Un evento mirato, per mostrare agli alunni iscritti al IV e V anno l'intera offerta formativa delle Università Campane (mese Novembre). Previa prenotazione e iscrizione online, gli alunni vengono indirizzati a partecipare per piccoli gruppi a conferenze e a seminari, organizzati dalle stesse Facoltà universitarie, volti a chiarire dubbi e a fornire spiegazioni più mirate e dettagliate.

Informazione puntuale e aggiornata, da parte dei referenti, di attività di orientamento organizzate dalle Università italiane, con possibilità di collegarsi direttamente ai link per l'iscrizione.

Bacheca con i materiali forniti dalle diverse Facoltà.

Aggiornamento sul sito della scuola della pagina dedicata all'Orientamento in Uscita.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha approvato, con delibera del Collegio dei Docenti n. 26 del 9

ottobre 2020, il Piano per la Didattica Digitale Integrata ai sensi del DM 89 del 7 agosto 2020. Nel piano è prevista, ai sensi dell'OM n. 134 del 9 ottobre 2020, l'attivazione di percorsi didattici a distanza per gli studenti che si trovino in condizioni di particolare fragilità.

In aggiunta, nel Piano per la DDI adottato dall'Istituto, in ossequio ai principi, cui fa riferimento la già citata OM 34 art. 3, c. 1, di *pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, accessibilità e fruibilità*, è prevista la possibilità di accedere ai medesimi percorsi didattici anche per gli alunni che siano sottoposti a isolamento fiduciario e/o quarantena.

L'emergenza sanitaria per COVID-19 ha proiettato la scuola in una condizione inattesa e complessa. Il passaggio repentino e inaspettato alla didattica a distanza ha imposto una riconsiderazione delle modalità di restare insieme nelle classi on line, al fine di garantire a ciascuno il corretto e sereno clima di apprendimento.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e delle scelte metodologiche e contenutistiche di ciascun docente, il principale nodo di raccordo delle attività digitali integrate e a distanza è il consiglio di classe, che ha il compito di valutare complessivamente il carico di lavoro assegnato agli studenti in modo che sia congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe nonché alla specifica contingenza per la quale la didattica costituisce una risorsa. Proprio in questo senso, la didattica Digitale integrata non è né uno stravolgimento né una sostituzione della didattica in presenza, che rimane parte fondamentale del processo di apprendimento e di crescita. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. L'attuale emergenza sanitaria

non ci permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questo tempo. Il Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) riveste un carattere prioritario per progettare l'attività scolastica, in considerazione delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo con i più fragili, ma anche per tutti quegli scenari che potrebbero profilarsi e realizzarsi in un'epoca di emergenza epidemiologica. E' sato dunque fondamentale definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in una bilanciata ed equilibrata modalità di attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. L'Istituto Gentileschi si impegna a tener conto del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi studenti nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Le famiglie dovranno far presente le loro necessità e, come già avvenuto nello scorso anno scolastico, in occasione della sospensione delle attività didattiche in presenza, si risponderà alle esigenze emergenti con quanto rientra nelle disponibilità e competenze. Occorrerà mantenere vivo il senso di appartenenza, la comunità di classe e di scuola per non interrompere il percorso di apprendimento, evitando il rischio di isolamento e di demotivazione, promuovendo la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti, consapevoli che si debba adottare un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna questo tempo.

Il Piano per la DDI, che indica nel dettaglio le modalità con le quali tali attività didattiche vengono condotte, è pubblicato sul sito *web* d'Istituto.

ALLEGATI:



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore del D.S. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il secondo collaboratore; collabora nella predisposizione degli avvisi e delle circolari; collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri</p>	2
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



stabiliti dagli organi collegiali; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; si relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; vigila sul rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; si occupa della sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; si occupa delle modifiche e del riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; vigila e controlla il regolare svolgimento delle assemblee studentesche d'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, Enti e Associazioni. Secondo collaboratore del D.S. Il SECONDO COLLABORATORE garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede e riferisce al dirigente sul suo andamento. Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; redige l'orario delle lezioni; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri



	<p>stabiliti dagli organi collegiali; si relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; vigila sul rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; si occupa della sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; si occupa delle modifiche e del riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; vigila e controlla il regolare svolgimento delle assemblee studentesche d'Istituto; svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; collabora alle attività di orientamento; segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche; collabora alla vigilanza e al controllo della disciplina; coordina l'uso delle aule e dei laboratori; controlla i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.</p>	
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE Progettare la revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale secondo gli indirizzi definiti dal dirigente scolastico e le proposte degli	11



	<p>organi competenti; Predisporre il piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione da Effettuare sulla scorta delle decisioni collegiali; Curare i rapporti con gli Enti pubblici e i soggetti esterni all'istituzione scolastica; Monitorare le scelte universitarie (con i relativi esiti) degli studenti che hanno superato gli Esami di Stato; Coordinare le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa; Predisporre forme di sensibilizzazione e di informazione sulle iniziative della scuola con l'organizzazione di attività di diffusione; Raccordarsi con le altre funzioni strumentali; Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Collaborare con il dirigente scolastico per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere organizzativo e didattico da assumere; Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. AREA 2 COORDINAMENTO DEI PERCORSI DI PCTO</p> <p>Elabora e coordina la realizzazione di progetti di PCTO e di stage formativi, curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati. Prende contatto con Enti e strutture esterne. Coordina i progetti con finanziamento esterno alla scuola, curando tutti i rapporti con gli enti esterni, le agenzie formative e i possibili enti finanziatori. Organizza con la Funzione strumentale di sostegno agli alunni, la realizzazione d'attività d'orientamento in</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



uscita specifici per il mondo del lavoro. Organizza l'indagine sugli studenti diplomati. AREA 3 INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E DISAGIO GIOVANILE Cura l'ingresso degli alunni neoiscritti con BES Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccoglie e cura la diffusione delle proposte formulate dai singoli GLHO Raccoglie la documentazione e le buone pratiche sperimentate. Cura i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici. Predisporre la modulistica per la redazione dei PEI/PDP Predisporre gli ausili e il materiale didattico per gli alunni d.a. Monitora le situazioni di disagio giovanile individuate dal C.d.C. e predisporre, in accordo con la famiglia, i docenti e il D.S., le strategie più idonee per contrastare la dispersione scolastica Cura la segnalazione dei casi a rischio di dispersione e abbandono scolastico ai servizi sociali territoriali Monitora eventuali progetti, quali lo sportello di ascolto . Verifica periodicamente gli interventi di integrazione degli alunni diversamente abili e con bes AREA 4 ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA E CONTINUITA' Scrivere e implementare, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, il progetto di orientamento generale della scuola; Accompagnare gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo, dall'accoglienza, all'uscita, oltreché nei cambiamenti di percorso scolastico; Relazionarsi con aziende, datori di lavoro, professionisti e



	<p>servizi per l'impiego per l'inserimento e il placement lavorativo dei propri studenti; Coordinare le attività di informazione e orientamento in uscita: Reperire, selezionare e informare gli studenti su bandi di concorso e borse di studio nazionali ed esteri, accademie militari e concorsi per allievi ufficiali; Favorire la diffusione delle informazioni pervenute dalle varie università e sulle opportunità postdiploma attraverso diffusione di guide universitarie ed altri materiali informativi; Individuare e contattare consulenti esterni, istituzioni, Enti pubblici e Privati; Collaborare con esperti esterni che intervengono su specifici ambiti in attività programmate. Ad esempio: orientatori universitari, imprenditori e funzionari delle associazioni di categoria, ex studenti, rappresentanti degli enti di formazione professionale; Organizzare incontri con famiglie e gruppi di studenti in entrata (open day) aventi carattere informativo e conoscitivo; Organizzare per studenti provenienti dalle scuole sec. di I grado del territorio momenti di conoscenza dello specifico contesto didattico con proposte di open class nei diversi indirizzi liceali della scuola.</p>	
Animatore digitale	<p>Fungere da stimolo all'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire e stimolare il coinvolgimento la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso</p>	1



	<p>momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento e supporto alla progettazione; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; collaborare con il gruppo di lavoro per l'Ed. Civica per la progettazione dei contenuti didattici ; Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Monitorare,</p>	<p>1</p>



	<p>verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.</p>	
Tutor docenti neo immessi in ruolo	<p>compito di "sostenere" il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, partecipa al Comitato di Valutazione dei docenti per la valutazione dell'anno di rova e di formazione</p>	2
Docente coordinatore di classe	<p>Occuparsi della stesura del piano didattico della classe; Tenere regolarmente informato il DS sul profitto e sul comportamento della classe, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e lo informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Costituire il punto di riferimento circa tutti i problemi</p>	34



	<p>specifici del consiglio di classe; Tenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Segnalare tempestivamente alle famiglie oltre alle irregolarità nella frequenza, criticità apprenditive e eventuali problemi di comportamento degli alunni interfacciandosi con il docente FS. di supporto alunni; Presentare al C.di C.il quadro del profitto e del comportamento degli studenti durante la fase di scrutinio; Presiedere le sedute del CdC, in assenza del DS e cura la stesura dei Verbali di tale organo collegiale; Raccogliere le relazioni finali dei docenti del CdC; Collaborare con il referente dell'inclusività e degli alunni diversamente abili per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per DSA e del Piano Educativo Individualizzato/Differenziato per alunni legge 104 del 1992; Indicare il Programma di lavoro estivo per la sospensione del giudizio degli studenti</p>	
Membro del Nucleo Interno di Valutazione	<p>Aggiornare il RAV e monitorarne l'attuazione; Implementare il PdM; Valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo;</p>	4



	<p>Implementare il Piano di Formazione di scuola: Partecipare agli incontri di coordinamento dello staff di dirigenza costituito dal nucleo di valutazione interno, dal referente di Istituto per l'INVALSI , dalle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, dal referente per l'inclusività, dal referente per l'orientamento, dai collaboratori del DS; Favorire la promozione e la partecipazione collegiale al fine di orientare e connettere i processi che costituiranno il nuovo PTOF.</p>	
Referente INVALSI	<p>Curare e coordinare la valutazione interna degli alunni, predisponendo e/o aggiornando l'apposita modulistica; Coordinare i docenti nella predisposizione e/o integrazione delle simulazioni di prove; Coordinare le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; Comunicare ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; Ricercare buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto, migliorando i processi di valutazione interna; Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area;</p>	2



	Partecipare agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione; Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.	
Coordinatore viaggi di istruzione	Raccogliere e visionare la documentazione relativa alle proposte formative emerse dalle assemblee studentesche dell'Istituto; Pianificare ipotesi di approfondimenti formativi attraverso esperienze di viaggio; Organizzare i viaggi di fine anno scolastico e costruisce le azioni di supporto nella scuola; Raccogliere le proposte dei diversi consigli di classe; Raccogliere le richieste generiche di organizzazione dei viaggi di istruzione, onde poter richiedere un preventivo di massima alle agenzie di viaggio; Predisporre tutta la modulistica appositamente predisposta; Indicare alla Dirigenza le domande non conformi, per tipo di richiesta o insufficiente numero di alunni e di docenti accompagnatori; Sintetizza le proposte relative a viaggi per inserirle nel Piano Annuale delle uscite Didattiche e dei viaggi di istruzione; Curare la raccolta e consegna al DS delle relazioni finali dei viaggi; Segnalazione al DS e DSGA di eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con le agenzie di viaggio.	2
Membro commissione elettorale	Curare la diffusione dell'informazione circa le elezioni degli organismi rappresentativi (genitori e alunni) con carica annuale Predisporre le condizioni di voto nei Consigli di Classe; Curare la diffusione dell'informazione circa le elezioni degli organismi rappresentativi (docenti,	2



	<p>personale Ata, genitori e alunni) con durata triennale; Curare la predisposizione degli atti per le elezioni del Consiglio di Istituto; Curare la procedura con carica triennale.</p>	
Referente di progetto	<p>Elaborare un piano progettuale con definizione specifica degli obiettivi, delle attività, del calendario delle attività, delle verifiche, della valutazione finale dell'azione progettuale proposta; Cura l'organizzazione del gruppo degli studenti predisponendo spazi e materiali funzionali al percorso progettuale Elaborare uno o più prodotti finali; Stilare un report per il Collegio dei docenti al fine di rendicontare l'attività progettuale e gli esiti formativi della stessa.</p>	33
Gruppo di lavoro ERASMUS+	<p>Collaborare con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di garantire la ricerca delle opportunità progettuali da proporre al Collegio dei Docenti e conseguentemente curare la fattibilità di tutte le attività progettuali intraprese e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti; Curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor e favorire i raccordi con i consigli di classe; Coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso e alle sue varie articolazioni, per facilitare l'azione di governance del Gruppo di Direzione e di progetto; Verbalizzare le riunioni di progetto; Monitorare l'attuazione del progetto nel suo insieme; Promuovere la comunicazione sul territorio attraverso la predisposizione di contenuti e</p>	4



	la gestione e/o l'organizzazione di manifestazioni ed eventi in collaborazione con il referente per il sito web; Coordinare le iniziative di valutazione garantendo lo scambio e la circolazione dei risultati;	
Referente per l'istruzione domiciliare	Rilevare le esigenze di alunni con BES per gravi problematiche di salute; Curare i rapporti con la famiglia degli studenti con BES; Curare l'organizzazione delle visite domiciliari dei docenti di classe; Monitorare l'efficacia degli interventi formativi; Curare la rendicontazione degli interventi in collaborazione con il DSGA per le retribuzioni accessorie e la richiesta dei fondi specifici.	1
Referente della biblioteca di istituto	predisporre gli spazi dedicati alla lettura; individuare e proporre ogni iniziativa di promozione della lettura; reclutare finanziamenti per il sostegno economico finalizzato all'arricchimento della dotazione libraria della scuola; curare e aggiornare la catalogazione del patrimonio librario; curare la consegna dei libri e la restituzione degli stessi.	1
Supporto al coordinamento dirigenziale per gli organi collegiali	Curare i rapporti con i principali organi collegiali (membri del Consiglio di Istituto,...); Diffondere materiali utili alle determinazioni e delibere consiliari; Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Istituto.	1
Responsabile del piano dell'inclusione scolastica	Raccogliere i bisogni formativi degli alunni con Bes e diversamente abili; Coordinare i docenti e guida le progettazioni didattiche dei consigli di classe; Curare la stesura e	1



	<p>l'aggiornamento annuale del PIANO DELL'INCLUSIONE dell'Istituto (PAI); Garantire l'attuazione del PAI; Mantenere rapporti con gli enti locali e promuove accordi di rete e convenzioni con enti e associazioni del settore.</p>	
Membro di Comitato di Valutazione dei docenti	<p>Partecipare agli incontri del comitato di valutazione per l'anno di prove dei docenti neo assunti; Esprimere parere favorevole o meno all'immissione in ruolo del docente in anno di prova; Proporre i criteri per la valorizzazione dei docenti.</p>	2
Referente dei Gruppi di lavoro per Assi culturali	<p>Coordinare le riunioni del dipartimento; Essere punto di riferimento per i docenti del proprio gruppo di lavoro come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; Occuparsi del monitoraggio dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; Curare la raccolta e archiviazione di eventuali materiali prodotti; Procedere alla raccolta di informazione sullo sviluppo della programmazione di materia o di classe; Essere punto di riferimento, soprattutto per i nuovi docenti; Stendere la relazione a consuntivo del dipartimento; Informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio gruppo di lavoro.</p>	5
Referente per il sito web	<p>Garantire l'aggiornamento del sito web della scuola con le notizie e comunicazioni relative alle attività di Istituto; Seguire la</p>	3



	<p>pubblicazione di materiali d'uso corrente; Curare la pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.; Effettuare la ricognizione della documentazione e gli aggiornamenti di pagine web con documenti didattici e non; Provvedere e ottimizzare la pubblicazione del materiale di diversa natura da rendere noto attraverso il sito della scuola; Seguire la diffusione di iniziative/progetti/bandi, promosse da Enti e Istituzioni, garantendone la divulgazione, per eventuale adesione.</p>	
Referente supporto per l'innovazione digitale	<p>Seguire la creazione, controllo e autorizzazione delle registrazione alla casella di posta elettronica di Istituto; Provvedere alla raccolta archiviazione di materiali didattici in formato digitale; Offrire, in collaborazione con l'animatore digitale, consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali; Offrire consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico.</p>	1
Coordinatore uscite didattiche	<p>Raccogliere e visionare la documentazione relativa alle proposte formative emerse dalle assemblee studentesche; Pianificare ipotesi di approfondimenti formativi attraverso esperienze di uscite didattiche sul territorio; Raccogliere le proposte dei diversi consigli di classe; Predisporre un piano organico di attuazione delle uscite didattiche; Indicare alla Dirigenza le domande non conformi, per tipo di richiesta o insufficiente numero di alunni partecipanti e/o docenti accompagnatori;</p>	1



	Sintetizzare le proposte relative alle uscite didattiche per inserirle nel Piano annuale delle uscite didattiche.	
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; Promuovere un ruolo attivo degli studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole; Prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; Collaborare con il DS per una efficace azione di governance; Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; Promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto; Promuovere azioni di formazione e sensibilizzazione dei docenti.	1
Responsabile per l'organizzazione degli spazi laboratoriali	Controllare la fruizione dei laboratori; Organizzare la turnazione delle classi, Vigilare sull'uso corretto degli spazi didattici comuni (auditorium); Elaborare proposte sulla collocazione delle aule; verificare l'adeguatezza dell'uso delle attrezzature e degli spazi della palestra.	1
Referente per la valorizzazione delle eccellenze	Curare la valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze; Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a competizione individuali e di squadra, a concorsi, gare, certamina, business game	1



	<p>con gli altri istituti; Trasmettere al MIUR al termine di ogni anno scolastico il nominativo degli studenti che si sono diplomati con 100 e lode aventi diritto alla borsa di studio del MIUR; Seguire il monitoraggio delle iniziative di valorizzazione delle eccellenze; Stimolare in maniera propulsiva la partecipazione degli studenti più meritevoli a livello disciplinare contribuendo ad accrescere la motivazione allo studio di tutti gli studenti;</p>	
Responsabile somministrazione farmaci alunni	<p>Responsabile della somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica per gli alunni le cui famiglie hanno presentato formale richiesta al Dirigente Scolastico, assieme alla certificazione rilasciata dai medici dell'ASL.</p>	1
Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica	<p>- analizzare le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica; - individuare tematiche per Integrazione al Curricolo Verticale d'Istituto - predisporre, in sinergia con il coordinatore del gruppo, il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe -Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica</p>	4
Referente Scolastico Covid 19	<p>Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare</p>	1



	<p>una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 ha in compito di promuovere, in accordo con il Dirigente Scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Ha inoltre la funzione di ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.</p>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline classiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline classiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano a gare e competizioni disciplinari. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline artistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curriculari di potenziamento e recupero per alunni; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline socio-filosofiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curriculari di potenziamento e recupero per alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Consolidamento in orario curricolare; Predisporre percorsi di Cittadinanza e Costituzione; Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle competenze di cittadinanza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline scientifiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curriculari di potenziamento e recupero per alunni con carenze nella matematica; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline scientifiche; Curare gli studenti con debito formativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle competenze di cittadinanza; Realizzare interventi curriculari di potenziamento recupero per alunni. Curare il raccordo organizzativo per la realizzazione del Curricolo di Ed. Civica all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue. Prepara studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue; Preparare studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
<p>BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)</p>	<p>Proporre attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive; Realizzare interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni; Realizzare uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche; Curare gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue; Preparare studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge funzioni di coordinamento amministrativo e controllo gestionale delle risorse umane rappresentate dal personale ATA, cura una serie di attività tra cui le principali sono di tipo amministrativo e contabile .</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Gestione del flusso documentale, cartaceo e digitale, in</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	entrata e in uscita, con apposizione del relativo numero progressivo di protocollo a ciascun documento.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.· Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Procedure amministrative per organizzazione viaggi d'istruzione.
Ufficio personale	<ul style="list-style-type: none">· Adempimenti amministrativi legati al personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo sia indeterminato, sia determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutosuperioregentileschi.edu.it/modulistica/>

Informative e Comunicazioni con l'utenza esterna

(alunni/genitori) tramite Registro Elettronico Spaggiari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CONVENZIONE CON COOPERATIVA ORSA MAGGIORE - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO presso il centro sociale " la GLORIETTE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto proponente

Approfondimento:

Il percorso di formazione nel sociale, garantito dalla convenzione con una delle Cooperative Sociali più attive sul territorio provinciale, la Cooperativa "Orsa Maggiore", rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO una straordinaria occasione per approfondire i temi e i linguaggi legati alla esperienza nel contesto cooperativo ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane.

❖ CONVENZIONE CON L'ENTE RAI - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente RAI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE RAI - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente RAI, rappresenta per gli alunni Liceo Linguistico un'opportunità formativa pienamente coerente col curricolo di studi intrapreso. In particolare gli studenti approfondiscono nozioni sulla funzionalità delle reti per la comunicazione multimediale e sperimentano strumenti e metodologie applicate dalla RAI per la gestione delle comunicazioni e delle produzioni, realizzando un prodotto multimediale in lingua inglese.

❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE CNR PER PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente CNR
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti



❖ CONVENZIONE CON L'ENTE CNR PER PROGETTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore
----------------------------------------	------------------------------

Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente CNR rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in PCTO, una opportunità formativa per conoscere i temi e i linguaggi legati a specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali nel settore dei microorganismi ed è concepito in aderenza alla programmazione dell'indirizzo specifico degli studenti coinvolti. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, prevedono la realizzazione di diverse esperienze di laboratorio anche in lingua inglese presso l'Istituto Gentileschi integrate da percorsi didattici in collaborazione con i centri di ricerca (CNR).

❖ CONVENZIONE CON LL COMUNE DI NAPOLI (LUDOTECA CITTADINA) - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Percorso alternanza scuola lavoro presso la Ludoteca Cittadina
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

**Approfondimento:**

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con la Ludoteca Cittadina operante nel territorio comunale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in PCTO la possibilità di interagire con un contesto socio-educativo utile ad approfondire i temi e i linguaggi legati alla esperienza della prevenzione e del recupero del disagio psicosociale presente in alcune aree evolutive a rischio ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso ha inizio con una fase preparatoria strutturata in modalità seminariale presso la sede scolastica (in cui si spiega agli studenti l'importanza dell'intervento precoce in ambito educativo avvicinandoli in maniera costruttiva ad un' Agenzia Educativa Territoriale) e prosegue con la visita e permanenza degli studenti nella struttura ludica del Comune di Napoli ,aperta al territorio e all'accoglienza di esigenze educative dell'utenza infantile seguita da una attenta equipe di operatori (educatori professionali) che curano i processi di socializzazione e aggregazione dei minori a rischio.

❖ **CONVENZIONE CON LL COMUNE DI NAPOLI (SCUOLA DELL' INFANZIA) - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

**Approfondimento:**

Il percorso di formazione, in convenzione con il comune di Napoli, si avvale della collaborazione della scuola dell'infanzia "I Rondinotti", una delle scuole comunali montessoriane più attive sul territorio provinciale, in perfetta coerenza con l'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso proposto rappresenta per il soggetto promotore un momento di "raccordo" con l'esterno consentendo la verifica dell'azione didattica. L'attività presso l'ente è diretta a favorire come tema centrale dell'esperienza quello relativo al "gioco", ai vari aspetti, alle molteplici sfumature e alle diverse tipologie e ruota intorno alla conoscenza dell'ambito di lavoro, dell'organizzazione degli spazi e delle attività concentrandosi principalmente sulle figure professionali, del docente e dell'educatore professionale, e sul ruolo specifico messo in atto dalle stesse.

❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE TEATRO DI SAN CARLO- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Percorso di alternanza scuola lavoro presso l'ente Teatro di San carlo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, in convenzione con la Fondazione Teatro di San Carlo rappresenta per gli studenti del Liceo Classico coinvolti in PCTO una



straordinaria occasione per approfondire temi e linguaggi legati alla produzione teatrale e alla creazione di prodotti culturali ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi degli alunni coinvolti . Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un momento di “raccordo” con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica a completamento della formazione umanistica.

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE INGEGNERI MANAGER - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Percorso alternanza scuola lavoro presso l' azienda FCA
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con l' Associazione Ingegneri Manager che opera sul territorio , rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico sociale coinvolti in PCTO l'opportunità di approfondire temi legati all'organizzazione d' impresa, al management aziendale e all'imprenditorialità ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo. Le attività proposte rappresentano per la scuola un momento di “raccordo” con il mondo dell'impresa e delle produzioni, consentendo la verifica della propria azione didattica.In particolare i primi



incontri affrontano le tematiche generali di una azienda, il contesto in cui opera e gli scenari futuri, per poi approfondire i temi legati a piccole e medie imprese , analizzando i diversi processi che la compongono. Gli altri incontri affrontano tematiche relative ai concetti di base relativi all'economia utili per realizzare di un project work finale.

❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE BIBLIOTECA NAZIONALE- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente BIBLIOTECA
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Percorso alternanza scuola lavoro presso l' ente BIBLIOTECA
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner e soggetto promotore</p>

Approfondimento:

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'ente Biblioteca Nazionale, rappresenta per gli studenti del Liceo Classico una straordinaria occasione per sostenere la diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante attività formative destinate al principio di conservazione del patrimonio librario partendo. Il valore formativo di tale percorso si fonda sul presupposto che la trasmissione di conoscenze del patrimonio culturale non solo concorre ad affermare la dimensione culturale degli individui, ma stimola anche i processi di costruzione dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Gli studenti riceveranno una formazione generale sui compiti istituzionali della



Biblioteca, l'organizzazione interna, la gestione dei beni librari e il funzionamento dei servizi, al fine di acquisire consapevolezza dei processi lavorativi e delle competenze professionali necessarie alla catalogazione dei beni librari e alla gestione dei servizi all'utenza.

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ONLUS MICROLAB - PERCORSO PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Percorso di alternanza scuola lavoro presso l'associazione MICROLAB
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Percorso alternanza scuola lavoro presso l'associazione MICROLAB
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'associazione MicroLab onulus, rappresenta per gli studenti del Liceo Scienze Umane ad opzione economico sociale coinvolti in PCTO una straordinaria occasione per rendere i partecipanti consapevoli delle proprie scelte del presente e del proprio futuro lavorativo. Gli allievi sono aiutati a comprendere le modalità di approccio al mondo del lavoro e il ruolo ad essi più congeniale. L'attività proposta, utilizzando la metodologia della *community of learners*, aiuta i ragazzi ad



affrontare in modo consapevole le scelte post diploma, attraverso un percorso guidato e grazie all'aiuto di un tutor, che li introduca nelle dinamiche dei contesti lavorativi e aiutandoli a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per affrontare qualsiasi tipo di lavoro. Gli studenti vengono coinvolti attivamente, riflettendo sui propri interessi e attitudini, sul proprio spirito d'iniziativa e sulla capacità di mettersi in gioco provando a sviluppare una propria idea d'impresa.

❖ RETE DI SCOPO PER LA PRIVACY SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale costituita il 23/07/2018 con prot. n° 4469/04 è formata da Istituzioni Scolastiche dell'area flegrea quali:

"IC 3 RODARI - ANNECCHINO" , con sede a POZZUOLI, "IC 8 ORIANI - DIAZ." , con sede POZZUOLI, "CIRCOLO DIDATTICO MONTE DI PROCIDA ", con sede a MONTE DI PROCIDA (NA), "ISTITUTO SUP. Stat.le "PITAGORA" con sede a Pozzuoli, "ISTITUTO SUP. Stat.le GENTILESCHI , con sede Napoli ,"ITI GIORDANI STRIANO" con sede Napoli.

L' accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione biennale fra le suddette istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività amministrative e organizzative:

- condividere la scelta del Responsabile della protezione dei dati d'ora in poi R.P.D.) come previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 2016/679, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 04/05/2016;



- condividere buone pratiche rispetto al trattamento dei dati personali;
- condividere le esperienze di interazione con il R.P.D. e le scelte conseguenti, almeno nella fase di implementazione;
- realizzare un'economia di gestione, condividendo un medesimo servizio;
- accedere in via esclusiva ai servizi connessi all'attività del R.P.D.;
- eventualmente condividere la scelta di una figura che curi la parte tecnico-informatica per l'adeguamento delle componenti hardware e software;
- acquisire i seguenti servizi :
 1. Servizi di Implementazione delle adempimenti misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni circolare AGID 18/04/2017 N 2/2017;
 2. Servizi di Adeguamento normativo regolamento europeo 679/2016 UE per la protezione dei dati;

Le scuole della rete hanno così condiviso le procedure organizzative e amministrative (affido diretto previa consultazione di preventivi di soggetti competenti in materia di protezione dei dati personali alla luce delle nuove procedure introdotte dal Regolamento Europeo n.679/2016 UE per la protezione dei dati) per ottenere economie gestionali. L'accordo di rete prevede anche una azione formativa diretta al personale scolastico per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali operanti nell'amministrazione scolastica al fine di giungere ad una migliore comune gestione di funzioni e di attività amministrative. Dunque tale attività di formazione in rete è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di gestione dati in sicurezza dei dati personali e sensibili e specificamente prevede:

- Formazione in loco (almeno due interventi di 2 h ciascuno);
- Formazione specifica sulle tematiche della protezione dei dati anche tramite news letter o mail con opuscoli informativi;
- Assistenza con help-desk telefonico o via mail e possibilità di intervento da remoto, quando necessario. .



❖ **ACCORDO DI RETE TERRITORIALE PROGETTO EUREKA PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività di supporto psicologico agli studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto proposto mira a favorire l’inserimento attivo a scuola degli alunni inquadrati come BES ovvero alunni che presentano difficoltà rispetto al gruppo classe e si fonda sulla dimensione di intervento della COMUNICAZIONE coinvolgendo - ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA IIS” VITTORIO EMANUELE II” e ALTRE 5 istituzioni scol. PARTECIPANTI ALLA RETE:1. ISTITUTO D’ISTRUZIONE STATALE SUPERIORE : “GENTILESCHI”2. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “41 CONSOLE”3. SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1°GRADO: L.PIRANDELLO-I.SVEVO4. ISTITUTO COMPRENSIVO “DON G. RUSSOLILLO”5. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ GIGANTE-NEGHELLI” con PARTNER - SOGGETTO DEL TERZO SETTORE:1. L’ ORSA MAGGIORE coop. soc2. :MARELUNA coop. soc per un TOTALE di PARTECIPANTI ALLA RETE di 8 partner. I BES sono portatori di bisogni educativi speciali, ragazzi DSA acronimo di Disturbo Specifico dell’Apprendimento (declinabile in Dislessia, Disortografia, Discalculia), ragazzi con ADHD (Disturbo di Attenzione ed Iperattività), ragazzi con disagio socio-culturale, ecc. Tra questi ultimi ci sono alcuni che frequentano unicamente in funzione dell’obbligo scolastico. Un’alta percentuale di studenti proviene da aree territoriali periferiche in cui c’è carenza di offerta culturale e ricreativa (cinema, teatri,



musei...) e, in minor misura, carenza di centri di aggregazione giovanili. Gran parte dei ragazzi non è inserita in canali formativi extrascolastici, neppure episodicamente. Le scuole della rete, sempre in prima linea, per la ricerca di strategie e metodologie per motivare e fidelizzare gli alunni hanno espresso il bisogno di supporto, sia esso formativo e psicologico, che economico, per poter gestire al meglio le sempre crescenti criticità che caratterizzano il contesto socio/culturale in cui vivono alcuni alunni. Tali istituzioni sono concordi nel ritenere che un intervento preventivo e tempestivo, permetterà di affrontare in maniera adeguata le problematiche presentate evitando che le stesse possano avere ricadute severe sulla vita delle persone, determinando scarso investimento scolastico, scarsa autostima e conseguente fenomeno di dispersione scolastica o definitivo abbandono. Per tali motivazioni il progetto di rete si propone di offrire agli alunni, famiglie e docenti uno "spazio comunicativo" in cui sentirsi accolti, in cui non si è soli, in cui dare e ricevere risposte, soluzioni ai vari risvolti emotivi e relazionali, legati ai vari disagi di cui spesso gli studenti sono portatori e che complicano notevolmente quelli caratteristici della fase pre-adolescenziale ed adolescenziale.

❖ ATS BEL TIPO CHE SEI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sostegno alla genitorialità
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e associata in ATS



Approfondimento:

Il Progetto "Bel tipo che sei!" (finanziato dal P.O.R. Campania FSE 2014/2020 azione 9.1.2) vede ben 7 partner partecipanti tra cui 4 Istituti Scolastici del territorio cittadino (I.C. Marotta, I.C. Virgilio IV, Liceo Gentileschi e Liceo Elsa Morante) componenti di una ATS con una cooperativa sociale (capofila "L'Orsa Maggiore") , con un'Associazione (ass. Antiracket), con una Fondazione culturale (la Città Nuova) e con una Centro Sportivo (CSI). Questa vasta rete di soggetti che include anche il Liceo Gentileschi realizzerà nel prossimo biennio un ampio percorso progettuale che si dispiega su tre linee di azione :1) Azione di educazione alla Legalità e supporto scolastico; 2) Azione di sostegno genitoriale; 3) Azione di animazione territoriale. La prima azione di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL SUPPORTO DIDATTICO prevede l'attivazione di 3 percorsi laboratoriali al fine di innescare un processo di cambiamento e di interiorizzazione dei valori della legalità attraverso un lavoro articolato in tre filoni: A) la cittadinanza attiva; B) la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità; 3) l'approfondimento di contenuti culturali. Le attività dell'azione prevedono di coinvolgere ogni anno un totale di 80 alunni (20 per ogni scuola) e circa 60 genitori degli alunni coinvolti nelle seguenti attività:1) un percorso di cittadinanza attiva di 25 ore (di cui 8 ore destinate ad uscite per visitare almeno una realtà relativa al riuso dei beni confiscati alle camorre ;2) un percorso sull'acquisizione di fiducia in sé stessi di 25 ore laboratoriali;3) un percorso di approfondimento culturale di 25 ore laboratoriali; 4) incontri (6) con i genitori dei ragazzi coinvolti

La seconda azione di SOSTEGNO GENITORIALE prevede l'attivazione di una specifica presa in carico di famiglie di alunni in condizione di vulnerabilità o di nuclei familiari che si trovano ad attraversare un particolare momento critico (separazioni, lutti, malattia,..) la modalità di accesso da parte delle famiglie potrà essere spontanea o su segnalazione della scuola (i percorsi di accompagnamento sociale e di consulenze psicoeducative coinvolgeranno circa 80 nuclei familiari, mediamente 10 famiglie a scuola)

La terza azione di ANIMAZIONE TERRITORIALE sarà dedicata alla costruzione di percorsi educativi che intendono stimolare talenti e passioni per innescare un cambiamento partendo dallo sviluppo del senso di comunità solidale.

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CENTRO RIFERIMENTO REGIONALE PER L'IGIENE URBANA VETERINARIA (C.R.I.U.V.)-ASL NA1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto di Educazione assistita dagli animali, che nasce dal protocollo di intesa con il CRIUV, si fonda sulla convinzione che la scuola è il contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni ed in cui favorire l'acquisizione negli adolescenti di conoscenze sui fattori di rischio per la propria salute e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e abilità utili ad individuare le pressioni di gruppo e sociali in grado di favorire l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e degli equilibri bio-antropologici sostenibili.

La scuola e L'ente Locale si ritrovano d'intesa a condividere l'impegno finalizzato a favorire, sostenere e sviluppare azioni volte a:

- promuovere la detenzione sicura e l'adozione consapevole degli animali



d'affezione

- sviluppare il significato dell'anagrafe canina
- diffondere una cultura biocentrica e di salute vista come bene collettivo
- far emergere il sano rispetto delle biodiversità
- valutare la coesistenza uomo-animale- ambiente sul territorio di pertinenza
- contribuire allo sviluppo di un'appropriatezza consapevolezza alimentare
- migliorare lo sviluppo del comportamento sociale degli studenti attraverso il confronto con il "diverso da sé"
- favorire attraverso un percorso di educazione assistita con animali(EAA) il riconoscimento e la percezione delle emozioni mediante la relazione con il cane accrescendo così le *competenze emotive* degli studenti e la capacità di gestione delle emozioni
- introdurre nozioni di etologia e bioetica
- approfondire le conoscenze sugli animali sinantropici ed esotici
- analizzare la struttura del rapporto uomo animale, le variabili che lo influenzano e la referenzialità animale

All'intero dell'intesa progettuale sarà cura dell'ASL Na 1 (C.R.I.U.V.):

- fornire le risorse umane (medici veterinari della ASL Na 1, medici veterinari afferenti al C.R.I.U.V. per la trattazione degli argomenti relativi ai contenuti della Legge regionale n° 16/2001 e di Educazione Assistita con gli Animali, mediante incontri con docenti, genitori ed alunni presso la sede dell'Istituto Gentileschi;

- proporre e realizzare incontri sul territorio: fattorie didattiche, centri cinofili, centro di recupero animali selvatici, ospedale veterinario.

❖ CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE E ARTI DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------



❖ **CONVENZIONE CON LA SOCIETÀ NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE E ARTI DI NAPOLI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Napoli, in accordo l'Associazione Italiana di Cultura Classica, propone agli studenti dei Licei un percorso di preparazione per la partecipazione alle Olimpiadi delle Civiltà classiche. Tale percorso formativo prevede lezioni frontali e laboratori di traduzione. Per i docenti delle classi di concorso A-11 e A-13 la SNSLA propone un percorso di formazione in dieci incontri sul tema della "traduzione dall'antico al moderno" con docenti del mondo della scuola e dell'Università.

❖ **CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'ATENEO FEDERICO II DI NAPOLI-PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore



Approfondimento:

Il percorso di formazione in convenzione con il Dipartimento di Economia "Federico II", ha come obiettivo quello di diffondere la cultura economica, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alle scelte economiche sia individuali sia collettive. Il mondo della scuola è sicuramente una delle sedi più indicate per trasmettere tale messaggio. Il Ministero ha infatti il compito di promuovere e favorire nelle scuole, interventi di supporto all'educazione e alla convivenza civile, cercando di favorire sempre più l'inserimento degli studenti nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Fondamentale per questo scopo risulta l'attività di informazione della materia economica anche nell'ottica del ruolo dei giovani quali futuri cittadini. Il percorso di PCTO si propone due importanti obiettivi: rendere facilmente accessibile il mondo dell'impresa, dell'economia e dello sviluppo sostenibile non solo agli studenti, ma anche ai genitori e agli insegnanti pubblicizzare le iniziative sviluppate nell'ambito del progetto stesso.

❖ CONVENZIONE CON IL CENTRO REGIONALE TRAPIANTI- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

**Approfondimento:**

La Convenzione, nata nell'ambito del progetto di PCTO "CONOSCERE PER DONARE: "UNA SCELTA CONSAPEVOLE" è finalizzata a sostenere la donazione come gesto di responsabilità sociale attraverso la partecipazione attiva dei giovani che, fungendo da tramite con la famiglia, gli amici e la società, costituiscono un elemento chiave per diffondere tale cultura. Gli studenti coinvolti nel Percorso formativo saranno informati molto attentamente sul perché "donare", in tal modo potranno esprimere la loro volontà in modo conscio e direttamente veicolare tale conoscenza alle famiglie. Pertanto, chi richiederà o rinnoverà la Carta di Identità potrà esprimere il proprio consenso/diniego alla donazione, una volta maggiorenne, in maniera consapevole, firmando un semplice modulo presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni.

❖ **CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

La Convenzione, nata nell'ambito del PCTO, ha come obiettivo quello di quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi



pubblici.

Le Direzioni regionali e gli uffici dell'Agenzia delle Entrate promuovono sin dal 2002 incontri e seminari di formazione e approfondimento della materia fiscale nelle scuole. Per rafforzare e rendere ancora più efficace l'intervento formativo, nasce nel 2004 il progetto "Fisco e scuola". Con la stipula del primo [protocollo d'intesa](#) tra il MIUR e l'Agenzia delle Entrate, sono state tracciate le linee guida che regolano le attività delle due istituzioni, lasciando, poi, all'iniziativa dei soggetti che operano sul territorio la funzione di adottare le varie forme comunicative ritenute più opportune

Durante gli incontri presso la struttura, gli studenti con il supporto dei funzionari, saranno divisi in gruppi e sarà loro affidato un compito che dovranno svolgere durante la mattinata di tirocinio relativo agli argomenti affrontati durante la formazione in aula. L'esperienza, oltre a sensibilizzare i "futuri contribuenti" sull'importanza dei tributi per il funzionamento della macchina statale, avrà carattere particolarmente qualificante consentendo ai ragazzi di conoscere l'organizzazione, i processi e le attività svolte dall'Agenzia e di acquisire competenze idonee ad orientarsi nel mondo del lavoro. L'osservazione delle prassi procedurali svolte attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche, telematiche e multimediali inoltre rappresenterà per gli studenti l'occasione per comprendere quanto la digitalizzazione della pubblica amministrazione rappresenti un fattore fondamentale di sviluppo nella società della conoscenza e quanto le competenze connesse al loro uso costituiscono condizione indispensabile per la partecipazione attiva al processo di sviluppo del nostro paese.

❖ POT9 -ACCORDO DI PARTENARIATO CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di Orientamento
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**❖ POT9 -ACCORDO DI PARTENARIATO CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di Partenariato

Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la collaborazione fra il progetto POT9, gli enti e gli istituti che vi aderiscono per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: potenziare il raccordo fra università, scuole, associazioni, enti ed aziende del territorio sia regionale che nazionale; promuovere incontri con i docenti delle scuole superiori per la co-progettazione delle attività di riallineamento delle competenze di base e dei saperi minimi per accedere ai corsi di studi universitari al fine di integrare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola con quelle universitarie e in vista dell'inserimento del soggetto nel mondo del lavoro; promuovere seminari di orientamento itineranti e workshop da svolgere presso la sede universitaria, gli enti e le scuole per presentare le professioni legate alla figura dello "scienziato politico; favorire la realizzazione di attività di orientamento.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO CARLO LA CATENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------



❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO CARLO LA CATENA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	condivisione attività progettuale

Approfondimento:

La Convenzione , stipulata con l'Associazione Culturale dei Vigili del Fuoco Carlo La Catena, è finalizzata a coinvolgere gli studenti del Liceo Gentileschi nella stesura di una sceneggiatura sulle stragi del 92/93 e in particolare quella di via Palestro-Milano. Il progetto ha lo scopo di conoscere la visione dei ragazzi sugli eventi storici delle stragi mafiose che hanno caratterizzato l'Italia negli anno '90.

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PAIDEA- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PAIDEA- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di rete

Approfondimento:

Convenzione stipulata tra il Liceo Gentileschi e l'Associazione Culturale Paidea per la realizzazione di due Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO) dal titolo: "Il dialogo interculturale... mediazione e comunicazione" e " Possiamo sempre far qualcosa" per l'a.s. 2020/2021

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE OPPORTUNITY ONLUS- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di rete



Approfondimento:

Convenzione stipulata tra il Liceo Gentileschi e l'Associazione Culturale Opportunity Onlus per la realizzazione di due Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO) dal titolo : " Educare alla pena... il ruolo dell'educatore nelle carceri" e " I giovani sono il presente" per l'a.s. 2020/2021

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ONMIC ONLUS- PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di rete

Approfondimento:

Convenzione stipulata tra il Liceo Gentileschi e l'Associazione Culturale ONMIC Onlus per la realizzazione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO) "Credi in te stesso: tutto è possibile " per l'a.s. 2020/2021



❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE PORTE INVISIBILI MEDIA-
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • PCTO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di rete

Approfondimento:

Convenzione stipulata tra il Liceo Gentileschi e l'Associazione Culturale Porte Invisibili Media per la realizzazione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento(PCTO) "La forza dell'Immagine" per l'a.s. 2020/2021

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **"LA CLASSE CAPOVOLTA"**

Progetto di ricerca-azione, con raccolta, diffusione e condivisione di buone pratiche sull'impiego delle metodologie e degli strumenti digitali nella didattica, con particolare riferimento agli ambienti digitali di apprendimento (es. Google Classroom, Fidenia, WeSchool, Edmodo) e alla Flipped classroom.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Progetto di formazione laboratoriale sull'impiego delle metodologie didattiche innovative mediante strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GENTILESCHI E-DIGITAL SKILLS**

Workshop di applicazione delle competenze digitali per l'elaborazione e la progettazione di percorsi didattici (nel campo specifico del coding) che utilizzino anche piattaforme digitali per l'apprendimento (moodle, edmodo, ..).

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	-------------------------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UNA DIDATTICA PER L'INCLUSIVITÀ**

Seminario/incontro formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL RUOLO DEL REFERENTE BES/DSA. INDICAZIONI E RIFLESSIONI**



Corso di formazione con momenti frontali e laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti referenti BES
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRATEGIE ANTIBULLISMO E ANTICYBERBULLISMO**

Corso di formazione in modalità e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**METODOLOGIA CLIL**

Attività finalizzata all'acquisizione di una metodologia di insegnamento utile a veicolare contenuti disciplinari in lingua straniera, con specifico riferimento al curriculum del liceo linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutto il personale interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Corso di perfezionamento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IMPARIAMO LE STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI – CONOSCIAMO I PIANI DI ACCESSO A GPU

L'attività di formazione è finalizzata a far conoscere e a far gestire la piattaforma informatica attraverso cui tutta la progettualità PON FSE E FESR della scuola viene proposta. I docenti e gli assistenti amministrativi devono saper operare all'interno del sistema per la governance online del Programma che semplifica e migliora la gestione, la documentazione e il monitoraggio dei progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per favorire il miglioramento continuo delle performance e assicurare il raggiungimento dei risultati attesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
-----------------------------------------------------	-------------------------------------



Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi, docenti impegnati nella progettualità di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'INDIRE

❖ **PROPOSTE DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO 12**

attività di formazione e aggiornamento collegate all'analisi dei bisogni formativi che ogni anno la scuola capofila della rete di ambito rileva con apposito questionario compilato da ogni singola scuola circa i desiderata sia dei docenti, sia del personale Ata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INIZIATIVA DI AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLE COMPETENZE E LA STRUTTURAZIONE DI UDA**

Progettazione condivisa e attività laboratoriali comuni: revisione del curricolo per competenze sulla scorta dell'esperienza già maturata da alcuni docenti che attraverso la metodologia del Peer Review guideranno gli altri docenti nel percorso formativo autogestito

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	------------------------------------------------------



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	tutto il personale interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARI FORMATIVI

Serie di seminari formativi, guidati dai docenti dell'Istituto, su temi disciplinari o riguardanti metodologie e strategie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SPORTELLO FORMATIVO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA: CAFFÈ DIGITALE CON PEER TUTORING

Attività di peer tutoring, guidata da docenti esperti interni all'Istituto (Animatore digitale, Gruppo per l'innovazione, Funzione strumentale per l'area digitale, ecc.) mirata a offrire supporto alle pratiche didattiche basate sull'uso di strumenti digitali, con particolare riferimento all'uso della piattaforma G Suite for Education.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODI...FICANDO

Iniziativa di autoformazione, con la collaborazione con un esperto esterno di coding, sul pensiero computazionale e sulla capacità di risolvere problemi pianificando una strategia in cui lo studente gradualmente impari a pensare "come un informatico, in modo algoritmico e a livelli multipli di transazione,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRADUZIONE DALL'ANTICO AL MODERNO

Il percorso formativo, strutturato in un ciclo di lezioni e laboratori, si propone di riflettere sull'esercizio della traduzione dei testi classici e non solo, al fine di approfondire gli strumenti e le metodologie innovative più efficaci per migliorare le pratiche didattiche delle lingue antiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Società nazionale di Scienze Lettere e Arti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Società nazionale di Scienze Lettere e Arti

❖ **DISLESSIA AMICA**

Dislessia Amica, è una formazione finalizzata ad ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA. Il percorso formativo è suddiviso in cinque sezioni modulari: MODULO 1 - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP. MODULO 2 - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. MODULO 3 - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. MODULO 4 - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. MODULO 5 - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Protocollo di intesa con il MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Protocollo di intesa con il MIUR

❖ RACCONTARE E FARE CINEMA

il progetto di Formazione è incentrato sulla dimensione professionale/produttiva che sottende il lavoro nell'industria cinematografica, con particolare attenzione ad alcuni ambiti espressivo-artistici e alcune figure professionali-chiave e sulle loro diverse incarnazioni storiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione in aula

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**❖ PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE E ALCOL IN ETÀ SCOLARE: CUORA IL FUTURO**

Formazione online realizzato da INDIRE nell'ambito del "Progetto Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare" nato dalla collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. L'obiettivo principale del percorso di formazione è preparare una figura di "docente referente" presso ciascuna scuola che dovrà costituire il "trait d'union" tra tutti i docenti dell'istituzione scolastica, la famiglia e le istituzioni del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti referenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • seminari in aula
Formazione di Scuola/Rete	accordo di collaborazione PCM-MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

accordo di collaborazione PCM-MIUR.

❖ PROGETTO DI FORMAZIONE CONDIVISA SU "DIDATTICA INCLUSIVA PER ALLIEVI CON BES/DSA "

Il Progetto nasce dall'esigenza di dare vita ad una reale alleanza educativa tra insegnanti e famiglie di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) dell'Istituto Gentileschi, con la consapevolezza che una formazione condivisa della didattica compensativa possa costruire un terreno comune di lavoro, funzionale per tutti gli alunni con BES. La finalità è il raggiungimento di un uso consapevole e mirato delle TIC, in linea con gli obiettivi del PNSD, da parte dei docenti e dei genitori di studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e di studenti con altri disturbi evolutivi, che usufruiscono di un piano di studi personalizzato e individualizzato, attraverso un percorso che dall'analisi e dall'approfondimento degli strumenti compensativi giunga alle competenze compensative. Il percorso di formazione proposto permetterà, in sintesi, di acquisire competenze in materia di didattica inclusiva per rispondere alle necessità dei diversi tipi di Bisogni Educativi Speciali e soprattutto dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. L'attività formativa prevede una fase di formazione sul campo con l'attuazione in classe delle strategie e delle attività affrontate e predisposte durante l'attività d'aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti e Genitori



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA ED USO DI TECNOLOGIE PER UNA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ALLA DIDATTICA IN PRESENZA**

L'intervento proposto è indirizzato alla realizzazione di un percorso formativo dedicato all'Innovazione Metodologica ed all'Uso di Tecnologie per una Didattica Digitale Integrata alla Didattica in Presenza. Obiettivi: - acquisizione delle competenze per l'utilizzo di strumenti di condivisione digitale delle Google App e delle piattaforme digitali di Istituto con GSuite per realizzare con Meet un contatto ed un confronto continuo con gli studenti. - Approfondimento degli applicativi utili per la D.a.D. - Ampio spazio al supporto ai Docenti di sostegno per non dimenticare mai i loro sforzi con studenti meno fortunati ma altrettanto capaci di apprendere con argomenti sempre nuovi e stimolanti. - sviluppo di competenze avanzate per l'uso di strumenti che permettano progettazione, organizzazione e condivisione di situazioni di apprendimento innovative con l'ausilio delle TIC per realizzare la Didattica a Distanza - D.a.D..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Il Piano verte su obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche e organizzative, declinati nelle macroaree (Costituzione e legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute) che, ai sensi della normativa, dovranno essere inserite trasversalmente nelle discipline previste in ogni specifico corso di studi. I moduli formativi sono destinati, in prima battuta, a uno dei coordinatori per l'educazione civica, individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti, su proposta del dirigente scolastico dal Collegio stesso, con funzioni di referente. Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. Ogni modulo formativo, che non potrà avere una durata inferiore alle 40 ore, è articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti coordinatori dell'insegnamento dell'educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Approfondimento



Introduzione al Piano di Formazione del Liceo "Gentileschi"

Il Piano per la Formazione dei Docenti del Liceo Gentileschi è progettato e strutturato in modo da recepire l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2019-2022, le cui linee di indirizzo si pongono in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, e in modo da aderire alle esigenze di miglioramento emerse dal RAV e recepite nel Piano di Miglioramento. In tal senso, il Piano per la Formazione fa riferimento al reale fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili considerato l'accelerare vertiginoso del mondo della conoscenza rispetto al quale la scuola deve poter "tenere il passo", pur conservando la migliore tradizione pedagogico-didattica. Nel coltivare la migliore professionalità docente, attraverso una formazione permanente, la scuola deve poter sperimentare la fondatezza di ciò che suggeriva Simon Weil affermando che "il futuro entra in noi prima che avvenga".

Nell'Atto di indirizzo viene individuato un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico, con le seguenti finalità:

- per tutto il personale, il miglioramento della relazionale nel "clima organizzativo";
- per il personale docente, l'autovalutazione ed il potenziamento delle competenze metodologico-progettuali, l'efficacia dell'azione didattico-educativa;
- per il personale Ata l'aggiornamento delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

In questo ampio quadro d'insieme, il Piano di Formazione dei Docenti tiene ben presenti gli obiettivi strategici di miglioramento individuati dal medesimo Atto di indirizzo e si impegna ad agevolarne il raggiungimento. In particolare, ogni docente è chiamato a migliorare le competenze educative, didattiche e organizzative a livello di



progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie. Nel piano si è inteso incrociare tre percorsi fondamentali collegati a :

- gli obiettivi prioritari indicati dal MIUR;
- esigenze emerse dal Piano di miglioramento;
- le esigenze personali emerse dalla comunità professionale rappresentata dai docenti della scuola.

Rispetto a questo terzo punto, l'analisi dei bisogni formativi dei docenti ha messo in luce esigenze formativo-professionali perfettamente allineate alle indicazioni ministeriali e coerenti con le esigenze di miglioramento generale dell'offerta formativa. Lo stesso dirigente scolastico nella definizione delle linee di indirizzo proposte al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF ha tenuto conto sia delle competenze già maturate dagli insegnanti, sia delle loro esigenze formative espresse degli stessi attraverso un questionario specificamente finalizzato alla rilevazione di esse, nella consapevolezza che il processo di valorizzazione e di formazione del personale sia la principale leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

In riferimento ai settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato ai docenti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, con particolare attenzione ai seguenti ambiti di sviluppo individuati nel RAV e nel PDM:

- progettare e valutare per competenze;
- progettare e valutare le competenze interculturali degli studenti acquisite durante i periodi di studio trascorsi all'estero;
- sviluppare la metodologia CLIL, soprattutto in ambito scientifico (secondo le indicazioni del Collegio dei docenti), attraverso una formazione continua sia in ambito linguistico che metodologico;
- progettare e valutare le competenze trasversali da acquisire nei



percorsi di alternanza scuola/lavoro, integrando in modo strutturale i percorsi di alternanza con la didattica curricolare;

- sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;
- gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017;
- acquisire buona padronanza degli gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Istituto;
- accettare le sfide poste dal cambiamento ponendosi all'interno dei processi innovativi, specialmente per quanto riguarda il passaggio, richiesto con forza dalla normativa vigente, dal cartaceo al digitale.

Il presente Piano per la Formazione intende, pertanto, supportare i docenti nel mettere in atto proficuamente professionalità e competenze tecniche e culturali, volte a:

- creare un clima relazionale positivo, volto allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile
- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;
- sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale dei giovani attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare gli alunni a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);
- promuovere una sempre più efficace integrazione scolastica nell'ottica di una reale inclusione, con particolare riguardo all'azione formativa rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo nei loro confronti forme di cura educativa, di supporto didattico e di tutoring tra gli studenti;
- fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le



proprie potenzialità;

- rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza;
- coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea, implementando l'insegnamento Clil, anche in assenza di docenti della disciplina specializzati, cogliendo tutte le opportunità offerte dal Piano Operativo Nazionale per la Programmazione 2014-2020, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici, potenziando gli scambi interculturali e continuando a inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ e E-twinning;
- sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie didattiche, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione informatica del Liceo nell'ambito di Piani finanziari di sviluppo regionali (FESR) volti all'utilizzo sistematico di nuove tecnologie digitali applicate alla didattica;
- potenziare i linguaggi non verbali e multimediali insieme all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di sviluppo della creatività e del pensiero critico e divergente;
- garantire lo sviluppo di curricoli plurilinguistici e pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva costruzione di percorsi di



apprendimento completi e fortemente orientanti anche ai fini universitari;

- approfondire ogni aspetto della didattica e della progettazione disciplinare finalizzandolo allo sviluppo delle 8 competenze chiave indicate dalla Unione Europea (1.comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale) ponendo a fondamento del proprio lavoro di progettazione proprio l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali: ASSE DEI LINGUAGGI • ASSE MATEMATICO • ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • ASSE STORICO-SOCIALE.

Il presente Piano di Formazione dei Docenti trae la sua origine anche dal Piano di Miglioramento, in cui sono stati individuati gli obiettivi di processo, miranti a mettere in campo risorse e a produrre strumenti di progettazione e di controllo finalizzati al miglioramento progressivo della didattica. In particolare, tramite il Piano per la Formazione dei Docenti si intende sostenere e agevolare il raggiungimento degli obiettivi di processo individuati, potenziando la capacità gestionale della scuola soprattutto nelle seguenti aree di intervento:

- **RISULTATI SCOLASTICI:** Aumento del successo formativo degli alunni, in particolar modo del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico, in termini sia di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva che di riduzione di alunni con debito formativo, soprattutto nelle discipline di indirizzo e in matematica e fisica; Miglioramento dei livelli di performance in uscita all'Esame di Stato in termini di percentuale di alunni con voto medio-alto (votazione superiore a 81/100).
Miglioramento dei risultati nel processo formativo e di apprendimento.
Valorizzazione delle potenzialità individuali. Valorizzazione delle eccellenze,



- **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:** Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali; Imparare ad imparare per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo
- **RISULTATI A DISTANZA:** Raccogliere in modo sistematico informazioni sul percorso di studio e di inserimento nel mondo lavoro degli alunni

Descrizione del piano di formazione

Grazie alle indicazioni dell'Atto di indirizzo e del Piano di Miglioramento, il Piano per la Formazione dei Docenti diviene uno strumento che consente una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente, con l'obiettivo di elevare la qualità dell'offerta formativa.

La realizzazione del Piano per la Formazione dei Docenti ha imposto a tutto il Collegio uno sforzo progettuale che ha coinvolto la comunità educativa, allo scopo di produrre, prima di tutto in seno all'Istituto, attività formative che siano sia funzionali ai numerosi e differenziati bisogni dei docenti e del personale ATA, sia portatori di una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica.

Per questa ragione, i docenti potranno partecipare alla formazione progettata dalla rete d'ambito, non basata su partecipazione episodica a semplici conferenze e seminari, ma caratterizzata dall'attivazione di percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale in cui i docenti svolgono un ruolo attivo, partecipando a laboratori, gruppi di ricerca/azione, comunità di pratiche, social networking, peer to peer ecc. I docenti stessi diventeranno così erogatori di formazione, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, competenze, esperienze e condividendo con i colleghi riflessioni e prodotti. In questa maniera si intende creare un circolo virtuoso di condivisione delle scelte culturali, di riflessione comune sulla professionalità docente e di circolazione di buone pratiche.

L'impegno richiesto ai docenti sarà suddiviso in attività frontali e in attività a distanza, in modo da permettere di alternare momenti di riflessione comune e di



ricerca-azione individuale; i corsi saranno articolati in Moduli/Unità Formative di 25 ore, in analogia ai crediti formativi universitari, il cui orizzonte progettuale sarà coerente con il Piano Nazionale di Formazione, con l'indirizzo dell'Istituto e con i bisogni formativi rilevati.

Portfolio professionale del docente

Il Piano di Formazione prevede la stesura da parte dei docenti di un portfolio professionale, in cui ogni docente potrà documentare in un sistema online la propria "storia formativa e professionale", costruendo il proprio portfolio professionale. Oltre al curriculum e alle competenze professionali, dovrà documentare le unità formative acquisite: tipologia dei percorsi frequentati, modalità, contenuti, risorse, report narrativo, presentazione, autovalutazione, partecipazione al progetto formativo della scuola.

Il portfolio sarà articolato in:

- **CURRICULUM PROFESSIONALE:** fascicolo personale del docente, altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa del docente (quali e quanti percorsi, con che frequenza, di che tipo, con quali risultati);
- **ATTIVITÀ DIDATTICA:** progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica realizzata, eventuali link a risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi;
- **PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PERSONALE,** strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle macro-aree della didattica, dell'organizzazione e dello sviluppo della professionalità e che sarà recepito dalle scuole in avvio d'anno, per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e la definizione del piano delle attività



formative della scuola.

Sarà formato da una parte pubblica che troverà spazio in un applicativo presente sul portale SOFIA del MIUR e una parte riservata, che sarà disponibile e gestita internamente dal docente stesso.

Le attività formative saranno dunque documentate nel portfolio personale del docente e, le competenze di seguito maturate, saranno portate a conoscenza dei docenti del Liceo, e valorizzate in diversi modi al fine di ricondurle a un investimento collettivo, produttivo per l'intera comunità professionale. Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui il Liceo aderisce.

Analisi dei bisogni formativi

L'analisi dei bisogni formativi è stata svolta mediante diffusione di un questionario da compilarsi online: i risultati hanno evidenziato un notevole interesse, da parte dei docenti, per lezioni e seminari, frontali e laboratoriali, anche svolti con l'ausilio di metodologie didattiche digitali e in modalità *blended*.

Per quanto concerne l'oggetto della formazione, i Docenti hanno espresso la propria preferenza, tra le altre cose, per:

- aggiornamento disciplinare;
- processi di apprendimento e metodologiche didattiche innovative;
- gestione dei processi di valutazione;
- DSA;
- PCTO.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL PRIMO SOCCORSO E LE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE NELLE EMERGENZE



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE: LE NOVITÀ NORMATIVE E PROCEDURALI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

I. S. "Sannino-De Cillis"

❖ QUALIFICA AREA B

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. S. "Pagano-Bernini"

❖ QUALIFICA PER ASSISTENTI TECNICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



I. S. "Pagano-Bernini"

❖ **ATTIVAZIONE NUOVO APPLICATIVO RELATIVO ALLA GESTIONE ASSICURATIVA DEL PERSONALE SCOLASTICO (PASSWEB)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. P. I. A. "Sannino"

❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE SCUOLE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DIRIGENTE SCOLASTICO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVO REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)**

Descrizione dell'attività di formazione	il ruolo di ogni membro dell'amministrazione scolastica
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo